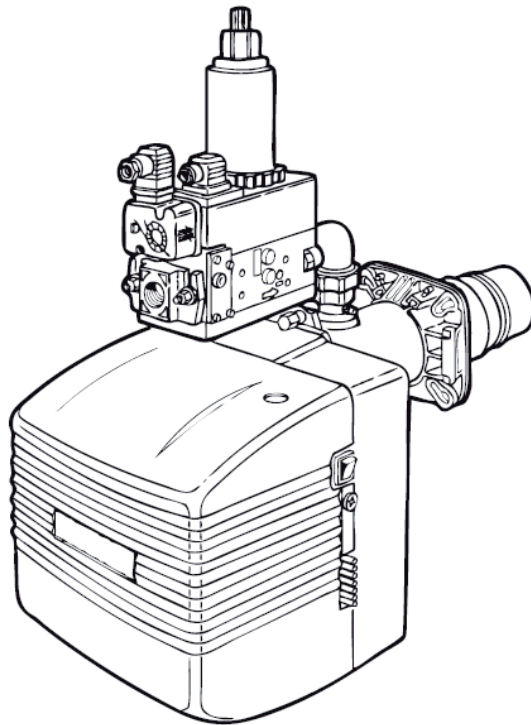




Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 9001 CERTIFIED COMPANY
ПРЕДПРИЯТИЕ, СЕРТИФИЦИРОВАННОЕ UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 9001



BRUCIATORI DI GAS A DUE FIAMME PER CALDAIE NORMALI/PRESSURIZZATE
TWIN-FLAME GAS BURNERS FOR STANDARD AND PRESSURIZED BOILERS
BRULEURS A GAZ A DEUX FLAMME POUR CHAUDIERES NORMALES/PRESSURISEES
ZWEIFLAMMIGE GASBRENNER FÜR NORMAL-UND ÜBERDRUCKKESSEL
QUEMADORES DE GAS CON DOS LLAMAS PARA CALDERAS NORMALES/PRESURIZADAS
ГАЗОВЫЕ ГОРЕЛКИ С ДВОЙНЫМ ПЛАМЕНЕМ ДЛЯ ОБЫЧНЫХ/ ГЕРМЕТИЧНЫХ КОТЛОВ



EM 9/2-E

IT	UK
FR	DE
ES	RU

MANUALE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
INSTALLATION AND MAINTENANCE MANUAL
NOTICE D'INSTALLATION ET D'ENTRETIEN
INSTALLATIONS UND WARTUNGSANLEITUNG
MANUAL PARA LA INSTALACION Y EL MANTENIMIENTO
РУКОВОДСТВО ПО ЭКСПЛУАТАЦИИ И ТЕХНИЧЕСКОМУ ОБСЛУЖИВАНИЮ

IT ITALIANO

Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute sul presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato che sarà responsabile del rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

UK ENGLISH

Read all warnings and instructions contained in this manual carefully as they give important safety instructions regarding installation, use and maintenance.

Keep this manual for future reference. Installation must be carried out by qualified personnel who will be responsible for observance of safety standard in force.

FR FRANÇAIS

Lire attentivement les instructions et les recommandations contenues dans la présente notice car elles fournissent des informations importantes sur la sécurité de l'installation, de l'utilisation et de l'entretien. Bien conserver la présente notice pour toute consultation ultérieure. L'installation doit être prise en charge par un personnel qualifié responsable du respect des normes de sécurité en vigueur.

DE DEUTSCH

Lesen Sie die Anleitungen in diesem Handbuch aufmerksam durch, da sie Ihnen wichtige Hinweise für eine sichere Installation, Wartung und einen sicheren Betrieb liefern. Bewahren Sie dieses Handbuch für spätere Verwendung sorgfältig auf. Die Installation muss von Fachpersonal ausgeführt werden, das für die Einhaltung der geltenden Sicherheitsvorschriften verantwortlich ist.

ES ESPAÑOL

Lea detenidamente las instrucciones y advertencias que contiene el presente manual ya que aportan indicaciones importantes concernientes a la seguridad de la instalación, de empleo y de mantenimiento. Conserve con cuidado este manual para cualquier consulta que pueda necesitar en el futuro. La instalación debe ser efectuada por personal cualificado que será responsable del respeto de las normas de seguridad vigentes.

PT PORTUGUÊS

Leia atentamente as instruções e advertências contidas neste manual: este documento fornece importantes indicações em relação à segurança para uma correta instalação, utilização e manutenção. Armazene cuidadosamente este manual, para eventuais e futuras leituras. As operações de instalação devem ser realizadas por pessoal altamente qualificado, responsável pelo cumprimento das normas de segurança em vigor no local de instalação.

RO ROMÂNĂ

Citiți cu mare atenție acest manual care furnizează indicații importante referitoare la siguranța, instalarea, folosirea și întreținerea produsului. Păstrați manualul cu grijă pentru oricare consultare ulterioară. Instalarea trebuie să fie efectuată de personal calificat în conformitate cu normele tehnice, cu legislația națională și locală în vigoare și cu indicațiile redată în manualul cu instrucțiuni furnizat odată cu aparatul.

RU РОССИЯ

Внимательно прочитать данное руководство, содержащее важную информацию по безопасности, установке и техническому обслуживанию изделия. Бережно хранить руководство для последующих консультаций. Установка должна осуществляться квалифицированными специалистами в соответствии со всеми техническими нормами, действующими национальным и местным законодательствами и указаниями, приведенными в инструкции, прилагающейся к устройству.

GR ΕΛΛΗΝΙΚΑ

Διαβάστε προσεκτικά τις οδηγίες και τις προειδοποιήσεις που περιέχονται στο παρόν εγχειρίδιο αφού παρέχουν σημαντικές υποδείξεις σχετικές με την ασφάλεια εγκατάστασης, χρήσης και συντήρησης. Φυλάξτε προσεκτικά το εγχειρίδιο, ώστε να μπορείτε να ανατρέξετε σε αυτό στο μέλλον. Η εγκατάσταση πρέπει να διενεργηθεί από ειδικευμένο προσωπικό που θα είναι υπεύθυνο για την τήρηση των ισχυόντων κανόνων ασφαλείας.

Complimenti.....per l'ottima scelta.

La ringraziamo per la preferenza accordata ai nostri prodotti.

LAMBORGHINI CALORECLIMA è una Azienda quotidianamente impegnata nella ricerca di soluzioni tecniche innovative, capaci di soddisfare ogni esigenza. La presenza costante dei nostri prodotti sul mercato italiano e internazionale è garantita da una rete capillare di Agenti e Concessionari. Questi sono affiancati dai Servizi di Assistenza, "LAMBORGHINI SERVICE", che assicurano una qualificata assistenza e manutenzione dell'apparecchio.

GARANZIA

I bruciatori godono di una GARANZIA SPECIFICA a partire dalla data di convalida da parte del Servizio di Assistenza della Sua Zona. La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto.

CONFORMITA'

I bruciatori sono conformi a:

- Direttiva Gas 2009/142/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Per il numero di serie di produzione riferirsi alla targhetta tecnica del bruciatore.

INDICE

NORME GENERALI	4
DESCRIZIONE	7
DIMENSIONI	8
COMPONENTI PRINCIPALI	8
CARATTERISTICHE TECNICHE	9
CURVE DI LAVORO	9
CURVE PRESSIONE/PORTATA GAS	9
MONTAGGIO ALLA CALDAIA	12
DIMENSIONE FIAMMA	12
POSIZIONE ELETTRODI	13
COLLEGAMENTI ELETTRICI	13
CICLO DI FUNZIONAMENTO	14
APPARECCHIATURA	15
ALLACCIAMENTO GAS	16
REGOLAZIONI	16
FUNZIONAMENTO CON DIVERSI TIPI DI GAS	21
MANUTENZIONE	21
IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO	22

U

Paragrafo di interesse
per l'utilizzatore

M

Paragrafo di interesse
per il tecnico



NORME GENERALI E AVVERTENZE

• Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utilizzatore.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione del bruciatore deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale qualificato. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

• Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

• Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione o agendo sull'interruttore dell'impianto o attraverso gli appositi organi di intercettazione.

• In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore, facendo effettuare da personale professionalmente qualificato, la manutenzione periodica dell'apparecchio.

• Allorchè si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti che possono diventare potenziali fonti di pericolo.

• La trasformazione da un gas di una famiglia (Gas Naturale o gas liquido) ad un gas di un'altra famiglia, deve essere fatta esclusivamente da personale qualificato.

• Prima di avviare il bruciatore far verificare da personale qualificato:

- che chi ha eseguito l'installazione del bruciatore lo abbia fissato in modo corretto in modo che la fiamma si generi all'interno della camera di combustione

- che i dati di targa siano quelli richiesti dalla rete di alimentazione gas elettrica;

- che la taratura del bruciatore sia compatibile con la potenza della caldaia;

- che l'afflusso di aria comburente sia regolato in modo da ottenere un rendimento previsto dalle norme in vigore;

- verificare la funzionalità dei dispositivi di regolazione e sicurezza;

- eseguire il controllo della combustione per evitare il formarsi di gas nocivi oltre i limiti previsti dalla normativa vigente;

- che l'evacuazione dei fumi avvenga correttamente secondo le norme vigenti;

che siano garantite l'aerazione e la normale manutenzione del bruciatore;

- assicurarsi che alla fine delle regolazioni che i sistemi di serraggio e bloccaggio siano serrati correttamente.

- Dopo ogni riapertura del rubinetto del gas attendere alcuni minuti prima di riaccendere il bruciatore.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento che preveda lo smontaggio del bruciatore o l'apertura di accessi di ispezione, disinserire la corrente elettrica e chiudere i rubinetti del gas.
- Non depositare contenitori con sostanze infiammabili nel locale ove è situato il bruciatore.
- Avvertendo odore di gas non azionare interruttori elettrici. Aprire porte e finestre. Chiudere i rubinetti del gas. Chiamare persone qualificate.
- Il locale del bruciatore deve possedere delle aperture verso l'esterno conformi alle norme locali in vigore. In caso di dubbio relativamente alla circolazione dell'aria, ci raccomandiamo di misurare anzitutto il valore del CO₂ con il bruciatore funzionante alla sua massima portata ed il locale ventilato, solamente tramite le aperture destinate ad alimentare d'aria il bruciatore; poi, misurando il valore di CO₂ una seconda volta, con la porta aperta. Il valore del CO₂, misurato in entrambi i casi non deve cambiare in maniera significativa. In caso si trovassero più di un bruciatore e di un ventilatore nello stesso locale, questo test deve essere effettuato con tutti gli apparecchi funzionanti contemporaneamente.
- Non ostruire mai le aperture dell'aria del locale del bruciatore, le aperture di aspirazione del ventilatore del bruciatore ed un qualsiasi condotto dell'aria o griglie di ventilazione e di dissipazione esistenti, allo scopo di evitare:
 - la formazione di miscele di gas tossiche/esplosive nell'aria del locale del bruciatore;
 - la combustione con aria insufficiente, dalla quale ne deriva un funzionamento pericoloso, costoso ed inquinante.
- Il bruciatore deve essere sempre protetto dalla pioggia, dalla neve e dal gelo.
- Il locale del bruciatore deve essere sempre mantenuto pulito e libero da sostanze volatili, che potrebbero venire aspirate all'interno del ventilatore ed otturare i condotti interni del bruciatore o della testa di combustione. La polvere è estremamente dannosa, particolarmente se vi è la possibilità che questa si posi sulle pale del ventilatore, dove andrà a ridurre la ventilazione e produrrà inquinamento durante la combustione. La polvere può anche accumularsi sulla parte posteriore del disco di stabilità fiamma nella testa di combustione e causare una miscela povera aria-combustibile.
- Il bruciatore deve essere alimentato con il tipo di combustibile per il quale è stato predisposto come indicato sulla targhetta con i dati caratteristici e nelle caratteristiche tecniche fornite in questo manuale. La linea del combustibile che alimenta il bruciatore deve essere perfettamente a tenuta, realizzato in modo rigido, con l'interposizione di un giunto di dilatazione metallico con attacco a flangia o con raccordo filettato. Inoltre dovrà essere dotata di tutti i meccanismi di controllo e sicurezza richiesti dai regolamenti locali vigenti. Prestare particolare attenzione al fatto che nessuna materia esterna entri nella linea durante l'installazione.
- Assicuratevi che l'alimentazione elettrica utilizzata per il collegamento sia conforme alle caratteristiche indicate nella targhetta dei dati caratteristici ed in questo Manuale. Il bruciatore deve essere correttamente collegato ad un sistema efficiente di terra, in conformità alle norme vigenti. In caso di dubbio riguardo all'efficienza, deve essere verificato e controllato da personale qualificato.
- Non scambiare mai i cavi del neutro con i cavi della fase.

- Il bruciatore può essere allacciato alla rete elettrica con un collegamento spina-presa, solamente se questo risulta dotato in modo tale per cui la configurazione dell'accoppiamento prevenga l'inversione della fase e del neutro. Installare un interruttore principale sul quadro di controllo, per l'impianto di riscaldamento, come richiesto dalla legislazione esistente.
- L'intero sistema elettrico e in particolare tutte le sezioni dei cavi, devono essere adeguati al valore massimo di potenza assorbita ed indicato sulla targhetta dei dati caratteristici dell'apparecchio e su questo manuale.
- Se il cavo di alimentazione del bruciatore risulta difettoso, deve essere sostituito solamente da personale qualificato.
- Non toccare mai il bruciatore con parti del corpo bagnate oppure senza indossare scarpe.
- Non stirare (forzare) mai i cavi di alimentazione e mantenerli distanti da fonti di calore.
- La lunghezza dei cavi utilizzati deve consentire l'apertura del bruciatore ed eventualmente della porta della caldaia.
- I collegamenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale qualificato e devono essere scrupolosamente rispettate le regolamentazioni vigenti in materia di elettricità.
- Dopo aver tolto tutti i materiali dall'imballo, controllare i contenuti ed assicuratevi che questi non siano stati in alcun modo danneggiati durante il trasporto. In caso di dubbio, non utilizzate il bruciatore e contattate il fornitore.
- I materiali di imballo (gabbie di legno, cartone, borse di plastica, espanso, ecc...) rappresentano una forma di inquinamento e di potenziale rischio, se lasciati giacenti ovunque; quindi occorre raggrupparli assieme e disporli in maniera adeguata (in un luogo idoneo fuori dalla portata dei bambini).

DESCRIZIONE

M U

Sono bruciatori ad aria soffiata, con miscelazione gas-aria alla testa di combustione, a due fasi di accensione. Sono completamente automatici e forniti dei controlli per la massima sicurezza. Possono essere abbinati a qualsiasi forma di focolare sia esso in depressione o in pressione, entro il campo di lavoro previsto.

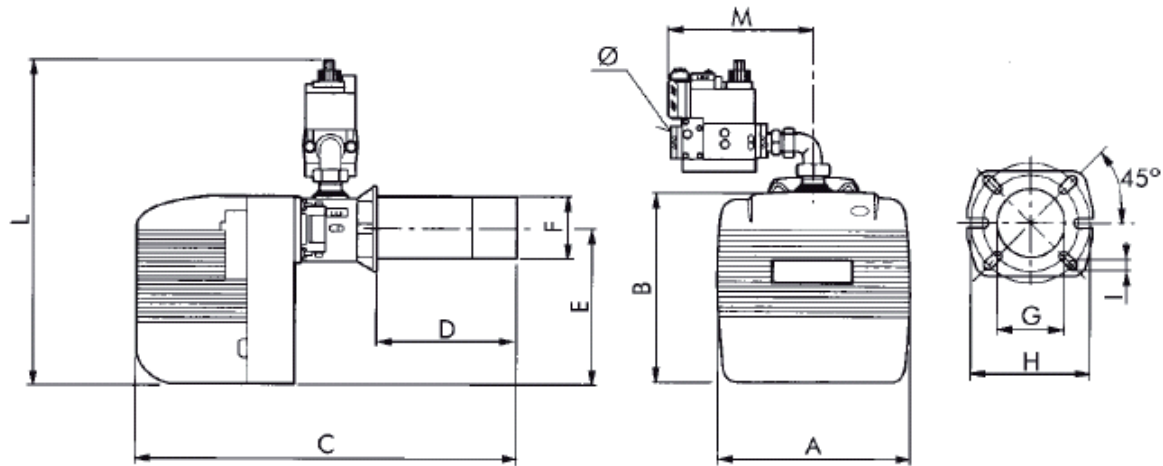
I bruciatori vengono forniti senza rampa di alimentazione gas e devono essere completati con la rampa più adatta all'impianto cui è destinato il bruciatore. La rampa gas viene quindi scelta consultando il diagramma delle perdite di carico in funzione della pressione del gas in rete, della portata di gas necessaria all'utenza e della contropressione in camera di combustione.

Sono facilmente ispezionabili in tutti i loro componenti senza per questo dover togliere l'allacciamento alla rete gas. Il cofano di cui sono dotati conferisce una particolare compattezza, protezione ed insonorizzazione.



DIMENSIONI

M

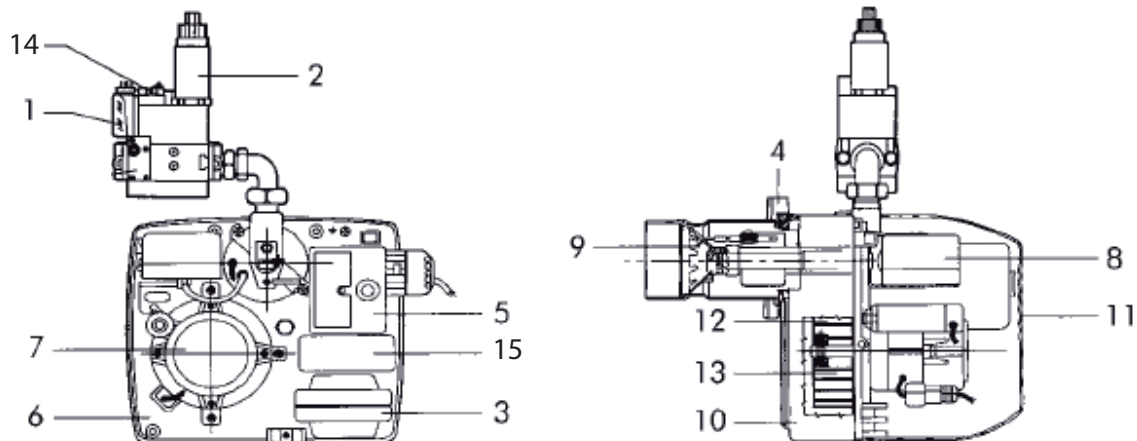


Modello	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				MIN	MAX				MIN	MAX				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* Le dimensioni sono relative al bruciatore con rampa da 20 mbar installata.

COMPONENTI PRINCIPALI

M



Legenda

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| 1 Pressostato gas | 7 Motore |
| 2 Valvola di funzionamento | 8 Pressostato aria |
| 3 Trasformatore di accensione | 9 Testa di combustione |
| 4 Flangia attacco caldaia | 10 Corpo bruciatore |
| 5 Apparecchiatura | 11 Cofano |
| 6 Piastra componenti | 12 Serranda aria |
| | 13 Ventola |
| | 14 Filtro stabilizzatore |
| | 15 Servocomando aria |



CARATTERISTICHE TECNICHE

M

DESCRIZIONE		EM 9/2-E	
Portata gas metano	min	4,3	m ³ /h
	max	9	m ³ /h
Potenza termica	min	43	kW
	max	89,5	kW
Motore		100	W
Trasformatore		8/20 - 15/40	kV/mA
Potenza totale assorbita		300	W
Pressione gas metano		20	mbar
Pressione B/P		30	mbar
Peso		14	kg
Alimentazione elettrica		230V-50/60Hz (*) monofase	
Categoria gas		II 2H 3+	

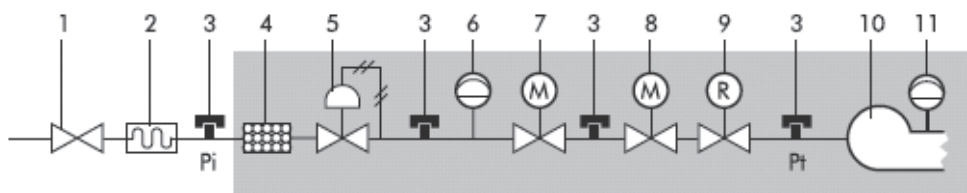
(*) Funzionamento a 60Hz solo con trasformatore elettronico.

CURVE DI LAVORO - PRESSIONE / PORTATA GAS

M

CURVE DI LAVORO: indicano la potenza in kW, in funzione della contropressione, in mbar in camera di combustione.

CURVE PRESSIONE/PORTATA GAS: indicano la pressione del gas in mbar, (nei punti Pi e Pt della rampa gas) necessaria per ottenere una determinata portata in m³/h. Le pressioni sono misurate con bruciatore in funzione e si intendono con camera di combustione a 0 mbar. Se la camera è in pressione, la pressione del gas necessaria sarà quella del diagramma più il valore di quella della camera.



Rampa base

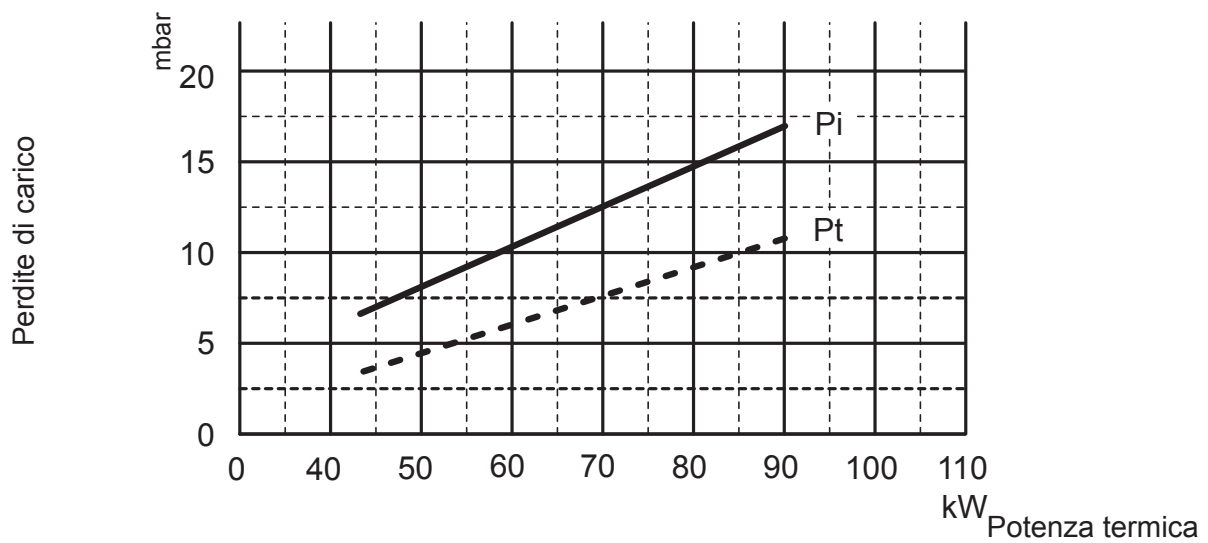
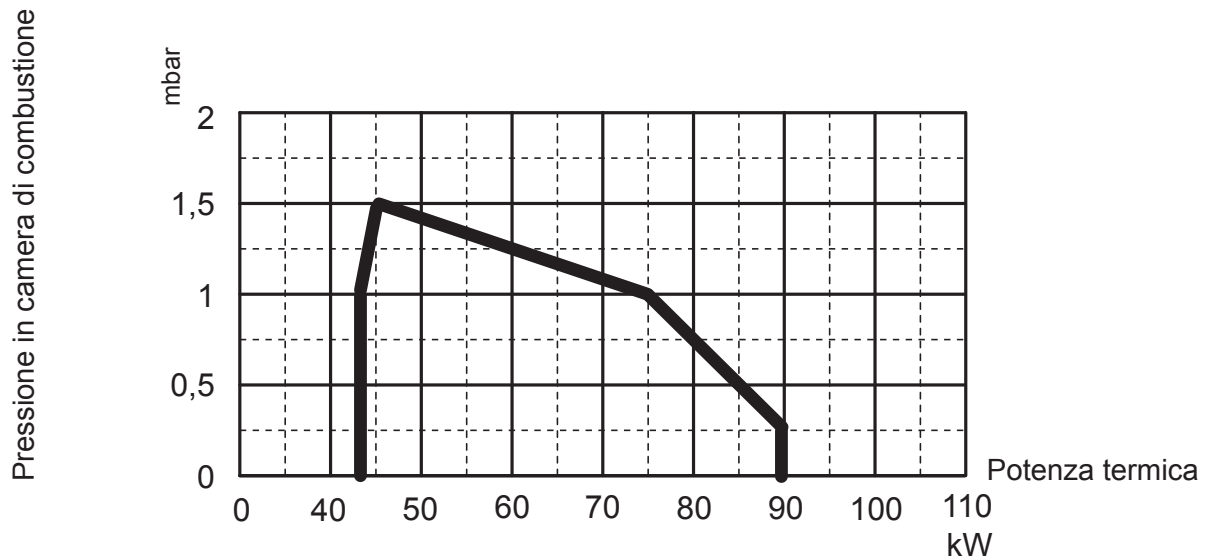
Legenda

- | | |
|--|--|
| 1 Rubinetto di intercettazione con garanzia di tenuta a 1 bar e perdita di carico 0,5 mbar | 7 Elettrovalvola di sicurezza classe A. Tempo di chiusura $T_c \leq 1''$ |
| 2 Giunto antivibrante | 8 Elettrovalvola di sicurezza classe A. Tempo di chiusura $T_c \leq 1''$. Potenza di avviamento compreso fra il 10% e il 40% della potenza termica nominale |
| 3 Presa di pressione gas per la misura della pressione | 9 Organo di regolazione della portata del gas, normalmente inserito nella elettrovalvola 7 o 8. |
| 4 Filtro gas | 10 Testa di combustione |
| 5 Regolatore pressione gas | 11 Organo di controllo della minima pressione aria (pressostato) |
| 6 Organo di controllo della minima pressione gas (pressostato) | |



CURVA DI LAVORO
CURVA PRESSIONE/PORTATA GAS RAMPA

GAS NATURALE

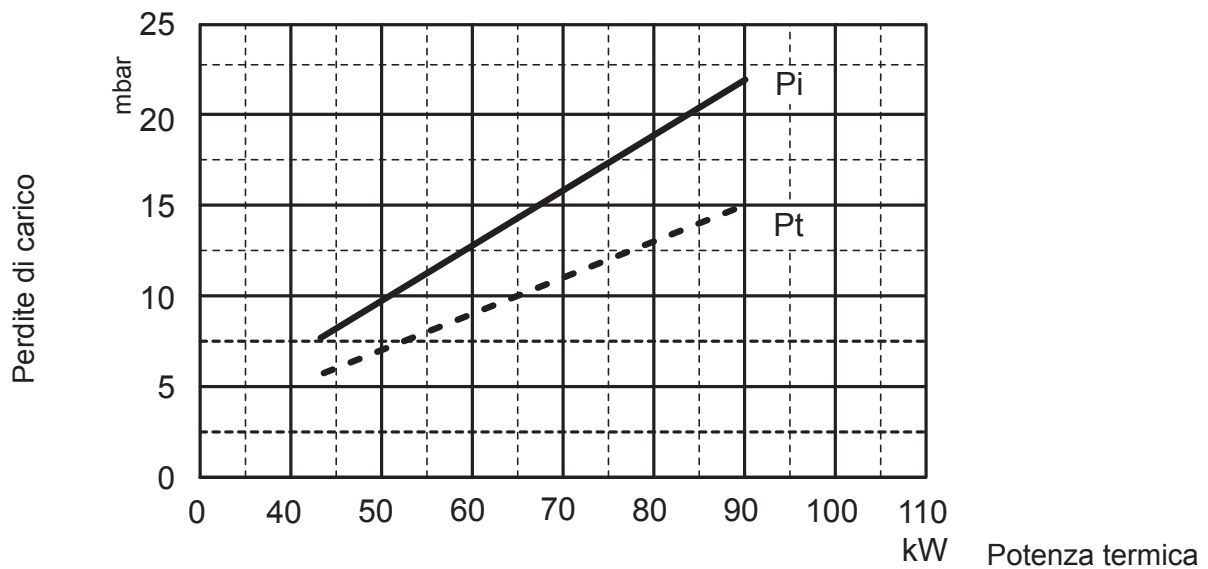
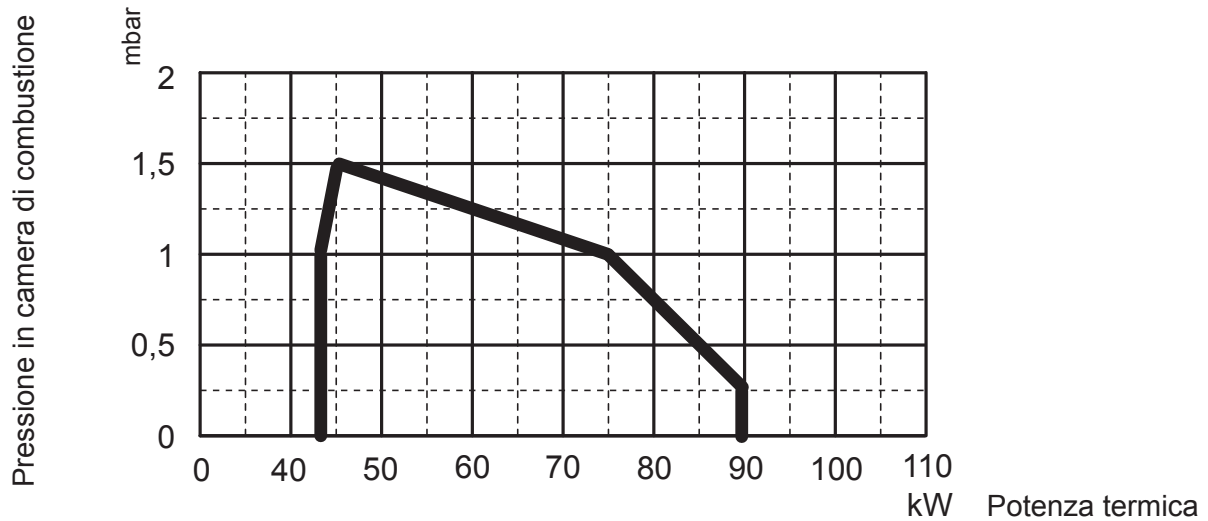


- Pt Perdita di carico alla testa di combustione
- Pi Pressione di ingresso rampa (Testa di combustione + rampa)
- Pi Rampa MB-ZRDLE 405 (3/4")



CURVA DI LAVORO
CURVA PRESSIONE/PORTATA GAS RAMPA

GPL

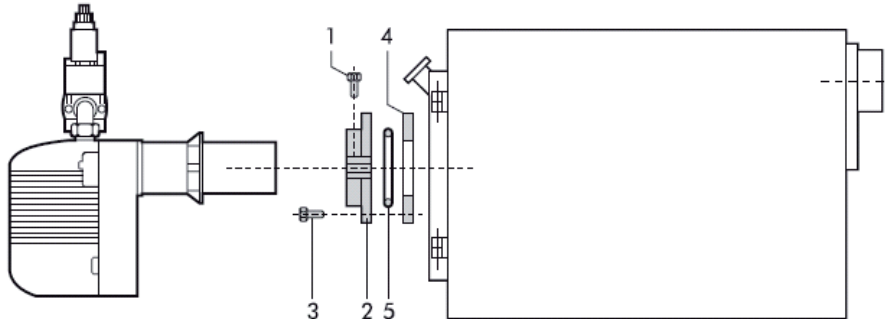


- Pt Perdita di carico alla testa di combustione
- Pi Pressione di ingresso rampa (Testa di combustione + rampa)
- Pi Rampa MB-ZRDLE 403 (1/2")



MONTAGGIO ALLA CALDAIA

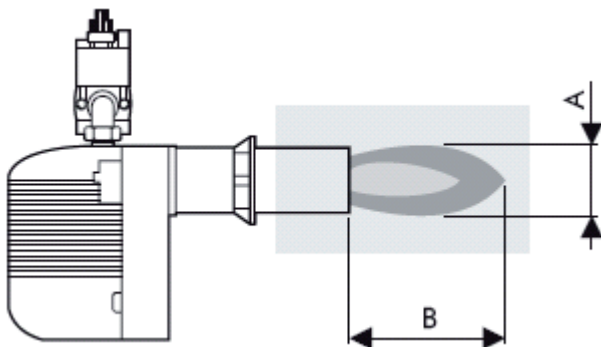
M



Fissare la flangia 2 alla caldaia con n° 4 viti 3 interponendo la guarnizione isolante 4 e l'eventuale corda isolante 5. Infilare il bruciatore nella flangia in modo che il bocchaglio penetri nella camera di combustione secondo le indicazioni del costruttore della caldaia. Stringere la vite 1 per bloccare il bruciatore.

DIMENSIONE FIAMMA

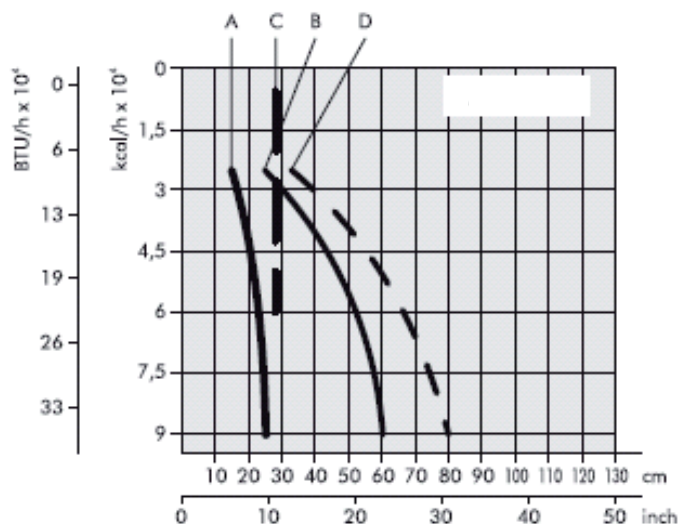
M



Le dimensioni sono orientative essendo influenzate da:

- eccesso di aria;
- forma camera di combustione;
- sviluppo giri fumo della caldaia (diretto/rovesciamento);
- pressione in camera di combustione

- A Diametro fiamma
- B Lunghezza fiamma
- C Diametro tubo di prova
- D Lunghezza tubo di prova



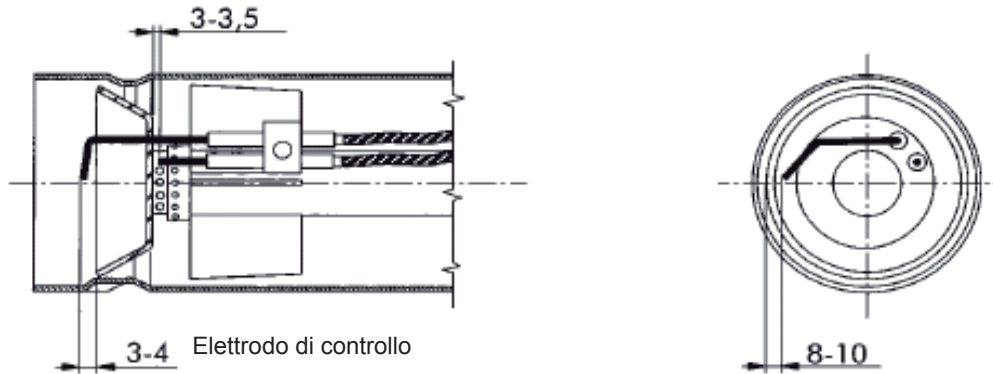


POSIZIONE ELETTRODI

M

È opportuno verificare la corretta posizione dopo ogni intervento sulla testa di combustione. Per posizionarli osservare la figura riportata sotto, rispettandone le indicazioni.

ATTENZIONE: gli elettrodi di accensione e di controllo non debbono per alcun motivo toccare il deflettore, il boccaglio o altre parti metalliche. In caso contrario perderebbero la loro funzione, compromettendo il funzionamento del bruciatore.



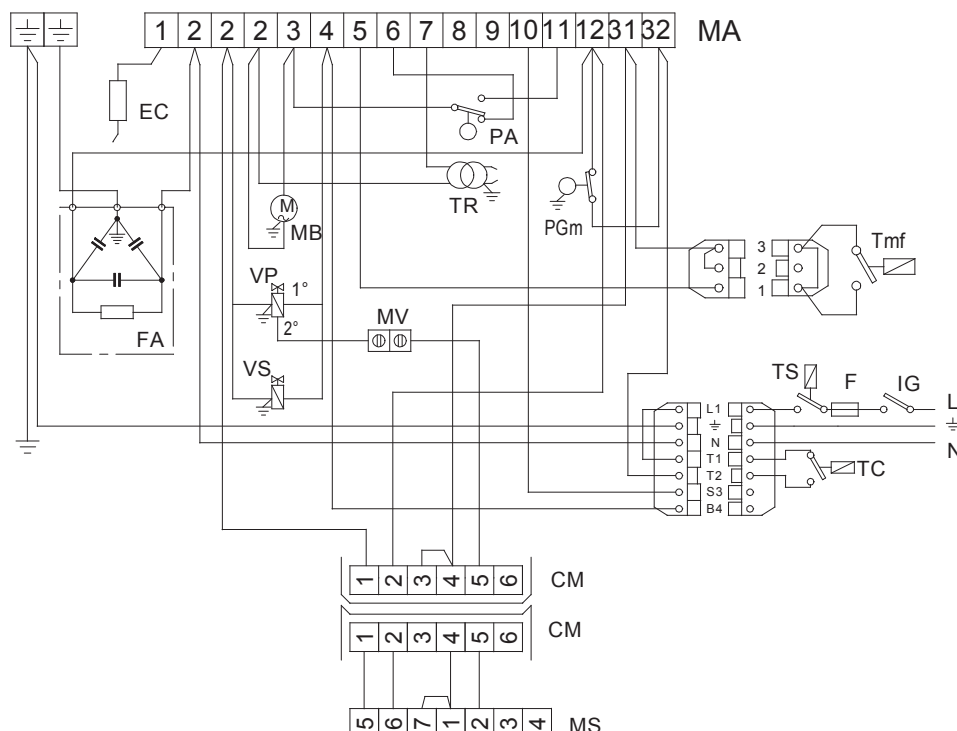
COLLEGAMENTI ELETTRICI

M

AVVERTENZE

- Non scambiare il neutro con la fase
- Eseguire il collegamento ad un efficace impianto di terra.
- La linea di alimentazione elettrica al bruciatore deve essere provvista di un interruttore omni-polare con apertura tra i contatti di almeno 3 mm
- Il collegamento della terra alla morsetteria del bruciatore deve essere eseguito con un cavo più lungo di almeno 20 mm rispetto ai cavi delle fasi e del neutro
- rispettare le norme della buona tecnica ed osservare scrupolosamente le norme locali vigenti

N.B. È necessario osservare scrupolosamente la buona norma che indica il collegamento di massimo due cavi per morsetto.



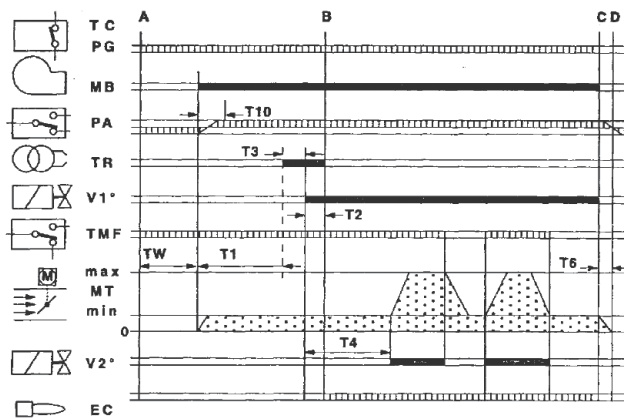


Legenda

- CM Connettore servocomando aria
- EC Elettrodo di controllo
- F Fusibile
- FA Filtro antisturbo
- IG Interruttore generale
- MA Morsettiera apparecchiatura di comando
- MB Motore bruciatore
- MS Morsettiera servocomando aria
- MV Morsetto volante
- PA Pressostato aria
- PGm Pressostato gas minimo
- TC Termostato caldaia
- TS Termostato di sicurezza
- Tmf Termostato modulazione 2^a fiamma (eventuale)
- TR Trasformatore di accensione
- VP Valvola di funzionamento
- VS Valvola di sicurezza

CICLO DI FUNZIONAMENTO

M



TW Inizia alla chiusura della linea termostatica e del PG. Il PA deve essere in posizione di riposo. È il tempo di attesa e di autoverifica.

T10 Inizia con l'avviamento del motore e con la fase di preventilazione: dura 3 sec., entro i quali il pressostato aria PA deve dare il consenso.

T1 È il tempo di preventilazione, che dura 30 sec. minimo, terminando con l'entrata in funzione del trasformatore.

T3 È il tempo che rappresenta la fase di pre-accensione: termina con l'apertura della valvola del gas. Dura 3 sec.

T2 È il tempo di sicurezza, entro il quale si deve avere segnale di fiamma all'elettrodo EC. Dura 3 sec.

T4 Intervallo fra l'apertura della valvola V1 del gas e l'apertura del secondo stadio V2. Dura 8 sec.

T6 Tempo di chiusura serranda aria e di azzeramento del programma.

- IIIIIIII Segnali necessari in ingresso
- Segnali in uscita
- A** Inizio avviamento
- B** Presenza di fiamma
- B-C** Funzionamento
- C** Arresto di regolazione
- C-D** Chiusura serranda + postventilazione
- TC-PG** Linea termostati/pressostato gas
- MB** Motore bruciatore
- MT** Servocomando
- PA** Pressostato aria
- TR** Trasformatore accensione
- V1-V2** Valvola gas 1 / 2 stadio
- EC** Elettrodo di controllo

TMF Termostato bassa / alta fiamma



APPARECCHIATURA

M

APPARECCHIATURA LME

Il pulsante di sblocco dell'apparecchiatura è l'elemento principale per poter accedere a tutte le funzioni di diagnostica (attivazione e disattivazione), oltre a sbloccare il dispositivo di comando e controllo.

Il pulsante di sblocco è corredato di un led multicolore che da l'indicazione dello stato del dispositivo di comando e controllo sia durante il funzionamento che durante la funzione di diagnostica.

INDICAZIONI DELLO STATO DELL'APPARECCHIATURA

Tabella di riepilogo

Condizione	Sequenza colori
Condizioni di attesa, altri stati intermedi	Nessuna luce
Fase di accensione	Giallo intermittente
Funzionamento corretto	Verde
Funzionamento non corretto, intensità di corrente rilevatore fiamma inferiore al minimo ammesso	Verde intermittente
Diminuzione tensione di alimentazione	Giallo Rosso alternati
Condizione di blocco bruciatore	Rosso
Segnalazione guasto (vedere tabella diagnosi)	Rosso intermittente
Luce parassita prima dell'accensione del bruciatore	Verde Rosso alternati
Lampeggio veloce per diagnostica	Rosso lampeggiante rapido

In caso di blocco bruciatore nel pulsante di blocco sarà fissa la luce rossa. Premendo il pulsante trasparente si procede allo sblocco del dispositivo di comando e controllo. Premendo per più di 3 sec. la fase di diagnosi verrà attivata (luce rossa con lampeggio rapido), nella tabella sottostante viene riportato il significato della causa di blocco o malfunzionamento in funzione del numero di lampeggi (sempre di colore rosso). Premendo il pulsante di sblocco per almeno 3 sec. si interromperà la funzione di diagnosi.

DIAGNOSI DELLE CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO E BLOCCO APP. LME

Indicazione ottica	Possibili cause
2 lampeggi	Assenza di segnale di fiamma - malfunzionamento valvole combustibile - malfunzionamento rilevatore fiamma - difettosità nella taratura del bruciatore, assenza di combustibile - mancata accensione
3 lampeggi	- malfunzionamento pressostato aria - perdita segnale pressostato aria dopo T10 - contatto pressostato aria aperto
4 lampeggi	Luce estranea all'accensione
5 lampeggi	Pressostato aria non commuta: il pressostato aria è bloccato sulla posizione di lavoro
6 lampeggi	Libero
7 lampeggi	Assenza di segnale di fiamma durante il funzionamento - malfunzionamento valvole combustibile - malfunzionamento rilevatore fiamma - difettosità nella taratura del bruciatore, assenza di combustibile
8 lampeggi	Libero
9 lampeggi	Libero
10 lampeggi	Errori di collegamento elettrico o danni all'apparecchiatura
14 lampeggi	Linea termostati aperta

IT

ALLACCIAMENTO GAS

M

L'impianto deve essere completo degli accessori prescritti dalle normative. La buona tecnica consiglia di prevedere sempre un filtro, di non esercitare sforzi meccanici sui componenti e perciò prevedere un giunto elastico, uno stabilizzatore di pressione ed un rubinetto di intercettazione all'ingresso della centrale termica. La posa in opera della tubazione deve essere fatta con tubo rigido. Eventuali tubi flessibili devono essere di tipo omologato.

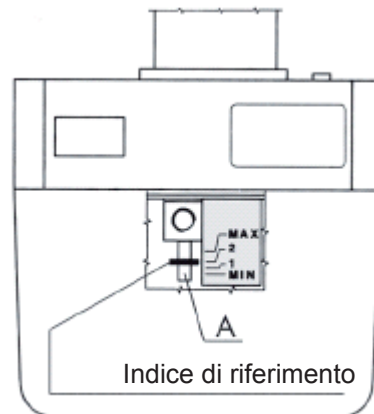
Si tenga inoltre presente la necessità degli spazi richiesti per la manutenzione del bruciatore e della caldaia. Dopo aver montato il gruppo valvole sul bruciatore, verificare l'assenza di fughe di gas durante la fase di prima accensione.

REGOLAZIONI

M

REGOLAZIONE TESTA DI COMBUSTIONE

La sua regolazione avviene tramite la vite A, in base alle indicazioni segnalate dall'indice.



REGOLAZIONE ARIA SERVOCOMANDO

Nel motoriduttore l'azionamento dei controlli ausiliari e di fine corsa è ottenuto con camme facilmente accessibili e regolabili la cui taratura è facilitata da una scala graduata.

TARATURA DEL PUNTO DI SCATTO DEI CONTATTI

Avvertenze generali:

CAMMA V (2 Stufe) - Camma per la posizione di apertura massima della serranda (potenza massima con entrambi gli stadi in funzione).

CAMMA IV (1 Stufe) - Camma per la posizione di apertura minima della serranda (potenza minima con il solo 1° stadio in funzione).

CAMMA II-III (MV1-MV2) - Camma ausiliaria per il consenso all'apertura della valvola del 2° stadio.

AVVERTENZE PRATICHE PER LA REGOLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE

Il motoriduttore è tarato in sede di collaudo con le seguenti posizioni:

CAMMA V (2 Stufe) : posizionata a 90°-120° circa.

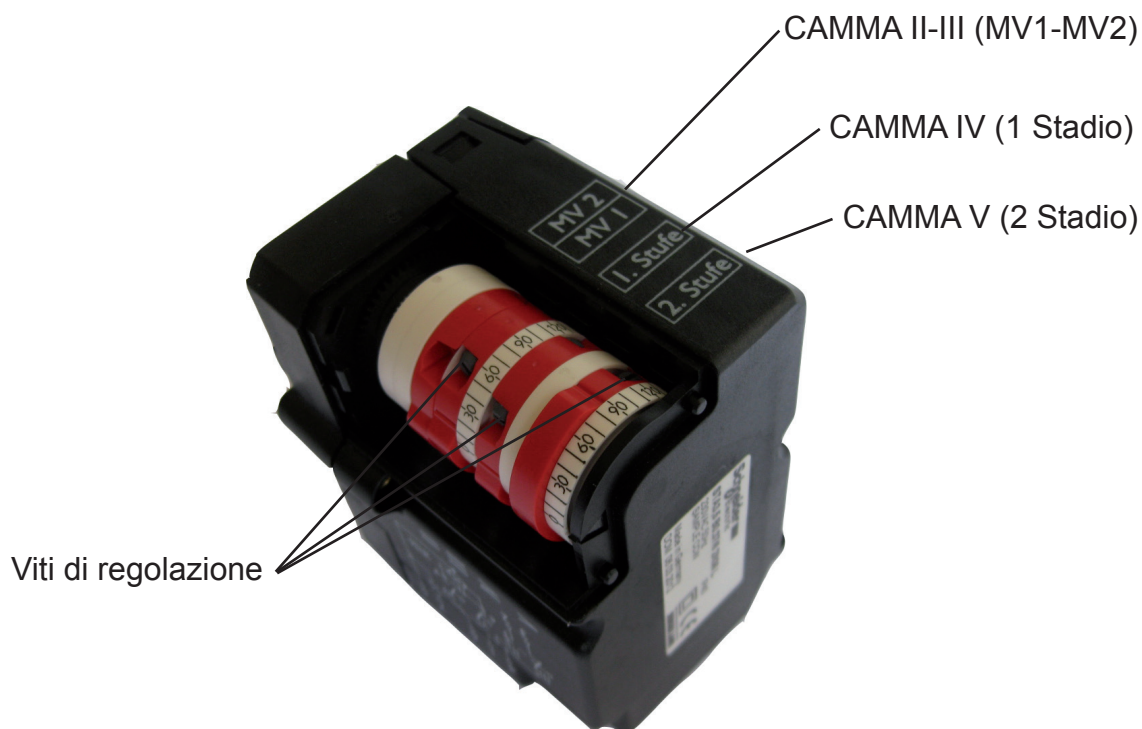
CAMMA IV (1 Stufe) : posizionata in modo che la serranda si trovi a 25°+50°.



CAMMA II-III (MV1-MV2): posizionata in modo che l'elettrovalvola del 2° stadio si apra quando la serranda si trova a $60^{\circ} \pm 80^{\circ}$.

Modifiche a questa taratura in sede di installazione sono leggibili anche a bruciatore in funzione agendo sulle viti di regolazione delle camme.

Avvitando le viti si aumenta l'angolo di posizionamento e intervento delle camme.

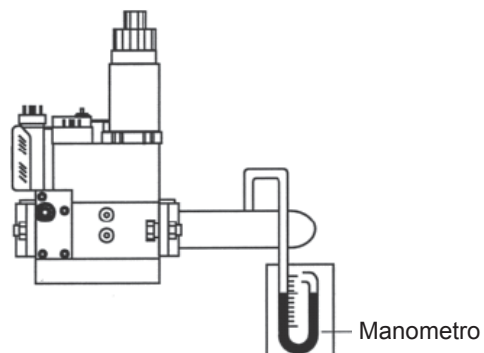


REGOLAZIONE VALVOLA GAS

Si debbono eseguire le regolazioni della portata massima e della portata di avviamento.

REGOLAZIONE PORTATA MAX.

- Montare un manometro per la misura della pressione del gas alla testa bruciatore.
- Portare in posizione di massima apertura la valvola del gas.
- Con bruciatore in funzione, agire sullo stabilizzatore fino ad ottenere la portata richiesta (letta al contatore) e si rilevi il valore della pressione al manometro.
- Agire sulla regolazione della valvola, nel senso della chiusura, fino a quando la pressione al manometro accenna a diminuire. A questo punto la portata massima desiderata è fissata e controllata sia dallo stabilizzatore che dalla valvola gas.

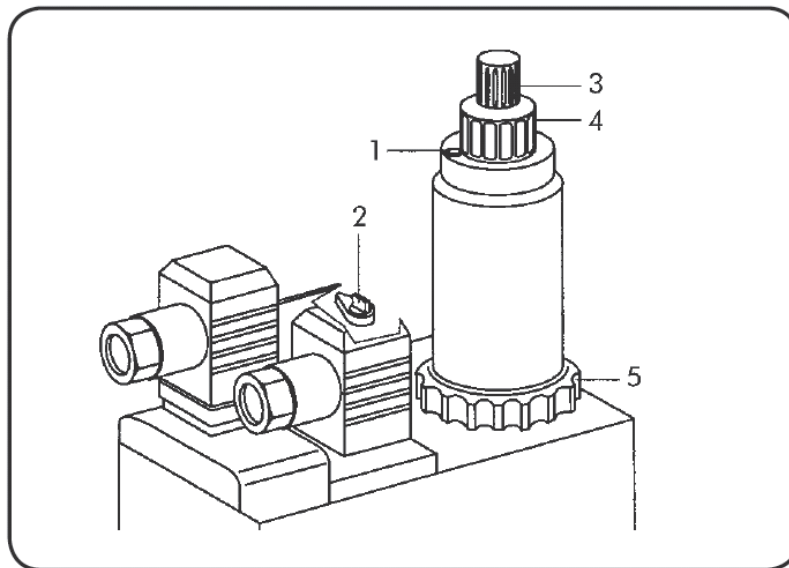




REGOLAZIONE VALVOLA MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

- 1 Vite bloccaggio regolazione portata 1a/2a fiamma
- 2 Regolazione stabilizzatore
- 3 Coperchio di protezione regolazione scatto rapido iniziale
- 4 Regolazione portata 2a fiamma
- 5 Regolazione portata 1a fiamma

Per regolare la portata della 1a/2a fiamma sbloccare la vite 1.
Ruotando in senso antiorario 4 e 5, si determina l'aumento della portata. Ruotando in senso orario si determina la diminuzione della stessa. Effettuate le rispettive regolazioni, bloccate nuovamente la vite 1. La regolazione dello scatto iniziale si effettua togliendo il coperchio 3 e usando la sua parte posteriore come attrezzo per ruotare il perno.



VERIFICA DELLA QUANTITA' DI GAS ALL'AVVIAMENTO

La verifica della quantità di gas all'avviamento avviene applicando la seguente formula:

$$Q_s = \frac{\frac{Q_1}{T_{s1}} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Q_n} \times 100$$

$$T_s \times Q_s \leq 100$$

dove T_s = Tempo di sicurezza in secondi
 Q_s = Energia liberata nel tempo di sicurezza espressa in kW

il valore Q_s è ricavato da:

dove

Q_1 è la portata espressa in litri liberata in n° 10 partenze nel tempo di sicurezza.

T_{s1} è la somma del tempo di sicurezza effettivo nelle 10 partenze.

Q_n è la potenza nominale.

Per ricavare Q_1 occorre operare come segue:

- Staccare il cavo dell'elettrodo di controllo (elettrodo ionizzatore)
- Eseguire la lettura al contatore gas prima della prova
- Effettuare n° 10 partenze del bruciatore, le quali corrispondono a n° 10 blocchi di sicurezza.
- Eseguire nuovamente la lettura al contatore gas; sottraendo la lettura iniziale, otteniamo il valore di Q_1 .

es.

lettura iniziale	00006,682 litri
lettura finale	00006,947 litri
totale Q_1	00000,265 litri

- Eseguendo queste operazioni, possiamo ricavare T_{s1} cronometrando n° 1 partenze (blocchi di sicurezza) per il n° delle partenze.

es.	Tempo di sicurezza effettivo	=	1"95
	T_{s1}	=	1"95 x 10 = 19"5

- Al termine di questo controllo dovesse risultare un valore superiore a 100 intervenire sulla regolazione della velocità dell'apertura della valvola principale.

TARATURA PRESSOSTATO ARIA

Il pressostato dell'aria ha il compito di mettere in sicurezza o blocco il bruciatore se viene a mancare la pressione dell'aria comburente; esso verrà tarato più basso del valore della pressione aria che si ha al bruciatore quando questo è alla portata nominale con funzionamento alla 1° fiamma, verificando che il valore di CO non superi il valore di 10.000 p.p.m..

TARATURA PRESSOSTATO GAS MINIMA

Il pressostato gas di minima ha il compito di impedire l'avviamento del bruciatore o di fermarlo se è in funzione. Se la pressione del gas non è la minima prevista, esso va tarato al 40% più basso del valore della pressione gas, che si ha in funzionamento con la portata massima..

PRESSOSTATO

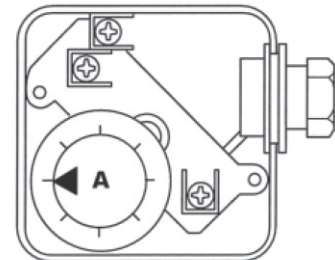
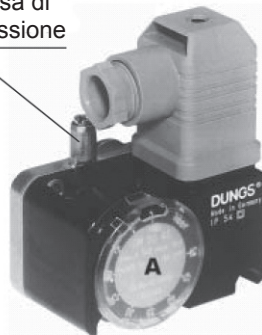
Tipo:

LGW 3 A2

GW 150 A5

Togliere il coperchio e agire sul disco A

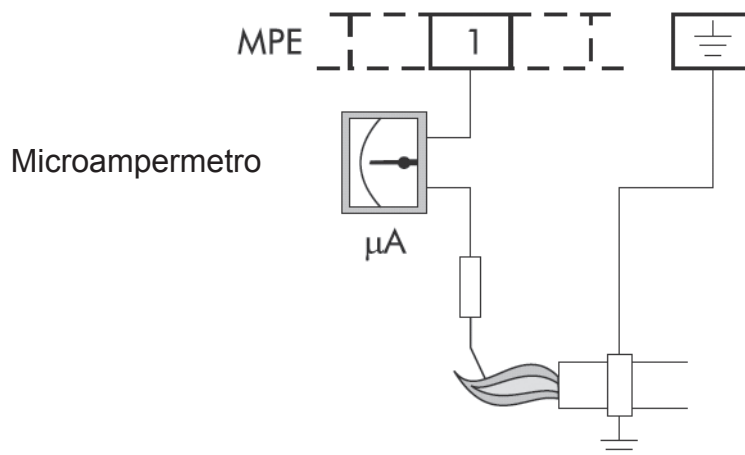
Presa di pressione



MODELLO	PRESSOSTATO ARIA	CAMPO DI TARATURA mbar	PRESSOSTATO GAS	CAMPO DI TARATURA mbar
JM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

CONTROLLO CORRENTE DI IONIZZAZIONE APPARECCHIATURA

Deve essere rispettato il valore minimo di 3 μ A e non presentare forti oscillazioni.





FUNZIONAMENTO CON DIVERSI TIPI DI GAS

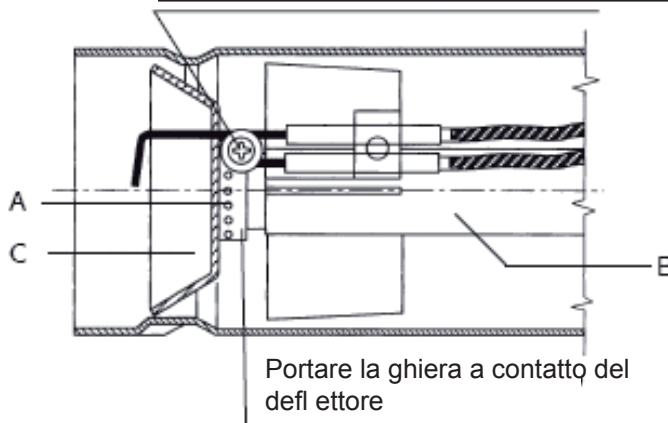
M

TRASFORMAZIONE DA GAS NATURALE A B/P

Volendo adattare il bruciatore da gas naturale a B/P attenersi alle seguenti indicazioni.

Occorre spostare la ghiera **A** posta sul tubo d'alimentazione **B** verso il deflettore **C**, al fine di ridurre i fori di uscita del gas.

La vite di bloccaggio della ghiera deve essere nella zona degli elettrodi



MANUTENZIONE

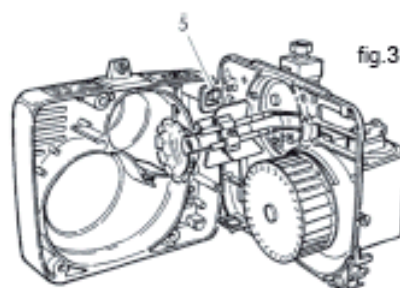
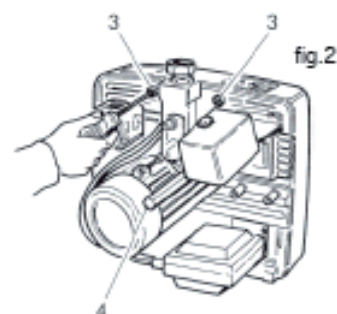
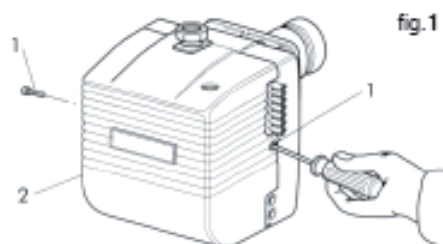
M

Far eseguire annualmente da personale specializzato le seguenti operazioni:

- Verifica delle tenute interne delle valvole.
- Pulizia del filtro.- Pulizia della ventola e della testa.
- Verifica della posizione delle punte degli elettrodi di accensione e della posizione dell'elettrodo di controllo.
- Taratura dei pressostati aria e gas.
- Verifica della combustione con rilievi di CO₂, CO e la temperatura fumi.
- Controllo della tenuta di tutte le guarnizioni.

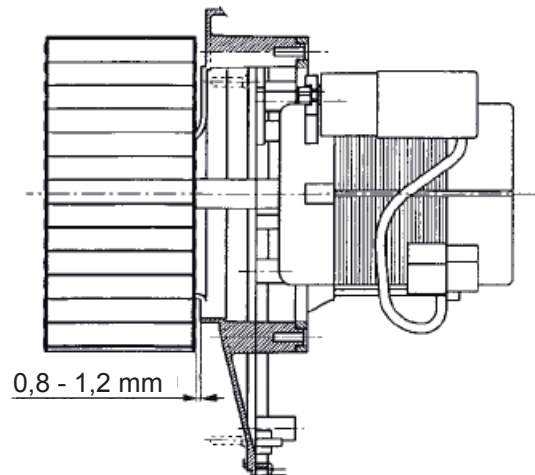
Per accedere ai componenti principali è sufficiente togliere il cofano come da (fig.1).La manutenzione alla testa di combustione si esegue nel seguente modo:

- Chiudere il rubinetto del gas e staccare la rampa gas del bruciatore.
- Svitare le viti 1 e togliere il cofano 2 (fig.1).
- Svitare le viti 3 e il perno centrale 4 (fig.2).
- Agganciare la piastra portacomponenti nella posizione di servizio 5 ed eseguire la manutenzione alla testa di combustione (fig.3).





ATTENZIONE: In caso di sostituzione o smontaggio-montaggio ventola, controllare che quest'ultima non tocchi il piano motore come da indicazioni allegate.



IRREGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO

M

DIFETTO	CAUSA	RIMEDIO
Il bruciatore non si avvia	Mancanza di energia elettrica	Controllare i fusibili della linea di alimentazione. Controllare la linea dei termostati e del pressostato gas
	Non arriva gas al bruciatore	Controllare l'apertura dei dispositivi d'intercettazione posti lungo la tubazione di alimentazione
Il bruciatore si avvia, non si ha formazione di fiamma quindi va in blocco	Le valvole del gas non aprono	Controllare il funzionamento delle valvole
	Non c'è scarica tra le punte degli elettrodi	Controllare il funzionamento del trasformatore d'accensione, controllare il posizionamento delle punte degli elettrodi
	Manca il consenso del pressostato aria	Controllare la taratura e il funzionamento del pressostato aria
Il bruciatore si avvia, si ha formazione di fiamma quindi va in blocco	Mancata o insufficiente rilevazione della fiamma da parte dell'elettrodo di controllo	Controllare il posizionamento dell'elettrodo di controllo. Controllare il valore della corrente di ionizzazione



Congratulations..... on your excellent choice.

Thank you for choosing our products.

LAMBORGHINI CALORECLIMA is daily committed to seeking innovative technical solutions to satisfy every need.

Constant presence of our products on the Italian and international markets is assured by a widespread network of Agents and Dealers assisted by "LAMBORGHINI SERVICE" (Technical Service) who assures qualified service and maintenance of the boiler.

CONFORMITY

The burners are in conformity with:

- Gas Directive 2009/142/CE
- Electromagnetic Compatibility Directive 2004/108/CE
- Low Voltage Directive 2006/95/CE

For the production serial number, refer to the technical data plate of the boiler.

INDEX

GENERAL INSTRUCTIONS	25
DESCRIPTION	27
DIMENSIONS	28
MAIN COMPONENTS	28
TECHNICAL FEATURES	29
PRESSURE CURVES	29
PRESSURE CURVES/ GAS DELIVERY	29
INSTALLATION ON TO THE BOILER	32
FLAME DIMENSIONS	32
ELECTRODES ADJUSTMENT	33
WIRING DIAGRAM	33
OPERATING CYCLE	34
LME EQUIPMENT	35
GAS CONNECTION	36
ADJUSTMENTS	36
OPERATION WITH DIFFERENT TYPES OF GAS	42
MAINTENANCE	42
FAULT-FINDING CHART	43

U

Paragraph of interest
for the user

M

Paragraph of interest
for the technician



GENERAL INSTRUCTIONS

M U

- This booklet constitutes an integral and essential part of the product and should be supplied to the installer. Read the instructions contained in this booklet carefully as they give important directions regarding the safety of installation, use and maintenance. Preserve this booklet with care for any further consultation. The installation of the burner must be carried out in compliance with current regulations, according to the instructions of the manufacturer and by qualified personnel. An incorrect installation can cause injury or damage to persons, animals and objects, for which the manufacturer cannot be held responsible.
- This appliance should only be used for the purpose it has been designed for. Any other use is to be considered improper and therefore dangerous. The manufacturer cannot be considered responsible for any damages caused by improper, erroneous or unreasonable use.
- Before carrying out any cleaning or maintenance operation, disconnect the appliance from the power supply, by using the main system switch or through the appropriate interception devices.
- In case of failure and/or malfunctioning, switch off the equipment and refrain from trying any repair or direct intervention. Call in qualified personnel only. Any repair must be carried out by a servicing centre authorised by the manufacturing firm, one using original replacements exclusively. Non-observance of the above could compromise the safety of the appliance. In order to guarantee the efficiency of the appliance and its proper operation it is indispensable to keep to the manufacturer's directions, by ensuring the periodical servicing of the appliance is carried out by professionally qualified personnel.
- As soon as one decides not to use the appliance further, one should take care to render innocuous those parts liable to be potential sources of danger.
- The transformation from a gas (natural gas or liquid gas) to a gas of another group must be made exclusively by qualified personnel.
- Before starting up the burner ask qualified personnel to check:
 - a) that the data on the information plate corresponds to that required by the gas, and electrical supply networks;
 - b) that the calibration of the burner is compatible with the boiler output;
 - c) that the comburent air flow and the fumes evacuation take place properly in accordance with the regulations in force.
 - d) that correct aeration and maintenance are possible.
- After each reopening of the gas cock wait a few minutes before restarting the burner.
- Before carrying out whatever intervention which foresees the dismantling of the burner or the opening of any of the accesses for inspection, disconnect the electrical current and close off the gas cocks.
- Do not deposit containers of inflammable substances in the location where the burner is situated.
- On noticing the smell of gas do not touch any electrical switch. Open all doors and windows. Shut off the gas cocks.

Call qualified personnel.

- The room where the burner is located must have the openings required by local regulations in force. Should you have any doubts as to the circulation of the air in the room, then you should first measure the CO₂ value with the burner working at its maximum delivery and with the room ventilated solely by means of the openings that feed air to the burner; a second CO₂ measurement should then be taken with the door open. The CO₂ value should not vary very much from the first to the second reading. Should there be more than one burner and one fan in the same room, then this test must be carried out with all the appliances working at the same time.
- Never cover up the burner room's air vents, the burner's fan's air-intake openings or any existing air ducts or air gratings, thus avoiding:
 - the formation of poisonous/explosive mixtures of gases in the burner room;
 - combustion with insufficient air, which would be dangerous, costly and cause pollution.
- The burner must at all times be protected from rain, snow and freezing.
- The room where the burner is housed should be kept clean at all times, and there should be no volatile substances in the vicinity, substances which could be sucked into the fan and could block up the internal ducts of the burner or combustion head. Dust can be extremely harmful, particularly when it gets onto the fan blades as this can reduce ventilation and lead to pollution during combustion. Dust can also build up on the rear of the flame stability disk inside the combustion head, leading to a poor air-fuel mixture.
- The burner must be fed with the type of fuel for which it was designed, as indicated on the data plate and in the technical characteristics given in this manual. The fuel feed line must be sealed and must be of the rigid variety, with an interposed metal expansion coupling with either a flange joint or a threaded joint. Furthermore, the feed line must be equipped with all the adjustment and safety devices required by the local regulations in force. Particularly ensure that no foreign bodies get into the feed line during installation.
- Ensure that the electrical power supply used conforms to the technical characteristics indicated on the data plate and in this manual. The burner must be connected to an effective system earthed in accordance with the current regulations. Should there be any doubts, the verification should be made by qualified persons.
- Never exchange neutral and phase wires.
- The burner can be connected up to the mains supply using a plug connection only if the latter is of the kind that does not allow neutral and phase wires to be reversed. Install a main switch for the heating system on the control panel, as required by current regulations.
- The entire electrical system, and in particular cable cross-sections, should conform to the maximum absorbed capacity indicated on the appliance data plate and in this manual.
- Should the burner's mains cable be found faulty, it must only be replaced by qualified persons.
- Do not touch the burner with parts of the body which are wet or when in bare feet.
- Do not pull (stretch) the mains cables and keep them well away from heat sources.
- The length of the cables used must enable the burner to be opened, as well as the

boiler door.

- The electrical connections must be made exclusively by qualified experts and the relative regulations in force must be scrupulously applied.
- After removing the packaging materials, check the content integrity and make sure that no damages have occurred during transportation. In case of doubt, do not use the burner and contact the supplier. The packaging material (wooden cages, cartons, plastic bags, foam, clips, etc...) are potential sources of pollution and danger, if left lying around; they should be collected up and disposed of in the correct way (in a suitable place).

DESCRIPTION

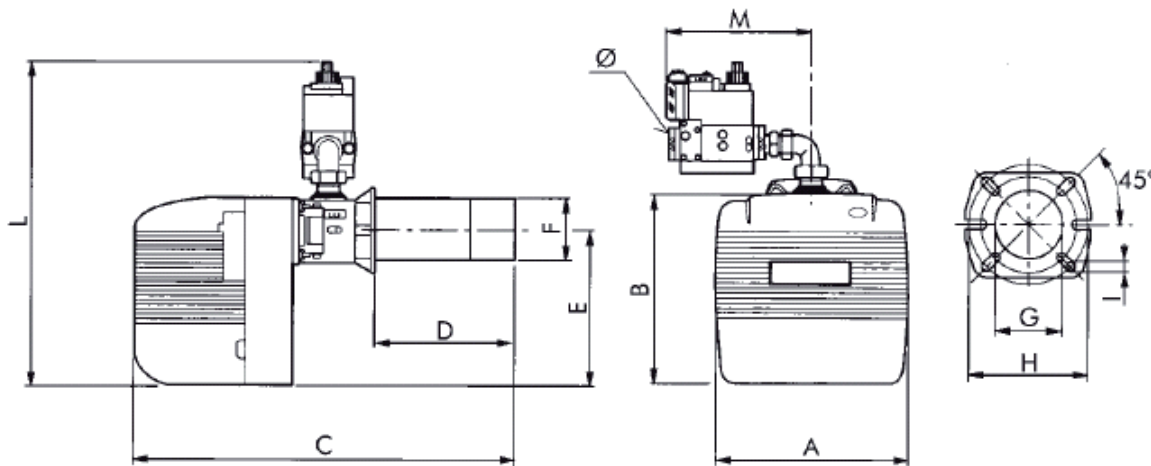
M U

These are forced-draught burners, with gas/air mix at the combustion head, two ignition stages. The burners are completely automatic and equipped with controls assuring maximum safety. They can be combined with any type of chamber whether in negative or positive pressure, within the foreseen working range. The burners are supplied without a gas train and must therefore be completed with the train most suitable for the system in which the burner is to be fitted. The gas train is therefore chosen by consulting the diagram; this illustrates pressure loss as a function of mains gas pressure, required gas delivery at the appliance and the back-pressure in the combustion chamber. All the components can be easily inspected without having to disconnect from the main gas supply. The burners are equipped with a cover which means they are particularly compact, soundproof and safeguarded.



DIMENSIONS

M

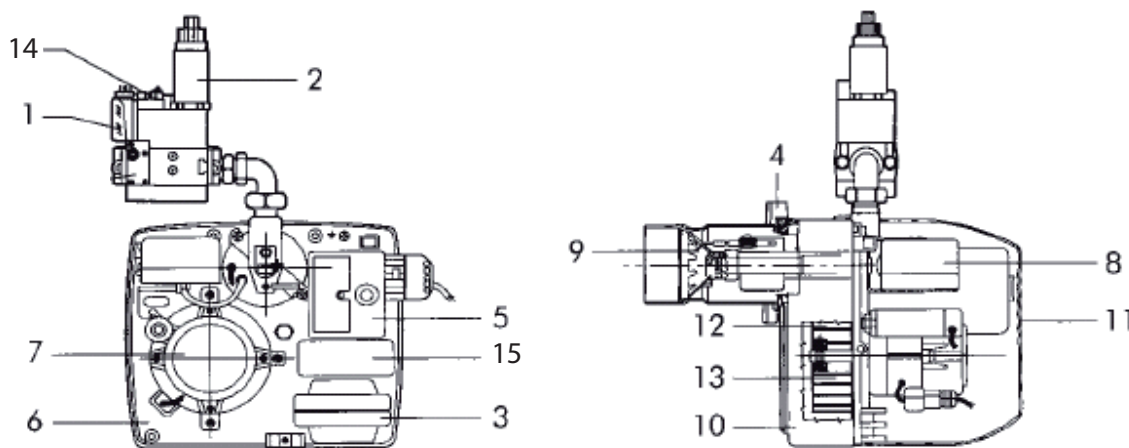


Modell	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				MIN	MAX				MIN	MAX				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* The dimensions refer to a burner with a 20 mbar gas train tted.

MAIN COMPONENTS

M



Legend

- | | | |
|--------------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Gas pressure switch | 7 Motor | |
| 2 Operation valve | 8 Air pressure switch | |
| 3 Ignition transformer | 9 Combustion head | |
| 4 Boiler connecting ange | 10 Burner body | 13 Fan |
| 5 Control box | 11 Cover | 14 Stabilizing lter |
| 6 Components plate | 12 Air shutter | 15 Servocontrol |



TECHNICAL FEATURES

M

DESCRIPTION		EM 9/2-E	
Methane delivery	min	4,3	m ³ /h
	max	9	m ³ /h
Thermal output	min	43	kW
	max	89,5	kW
Motor		100	W
Trasformer		8/20 - 15/40	kV/mA
Total absorbed power		300	W
Methane pres sure		20	mbar
B/P pressure		30	mbar
Weight		14	kg
Power supply		230V-50/60Hz (*) single-phase	
Category		II 2H 3+	

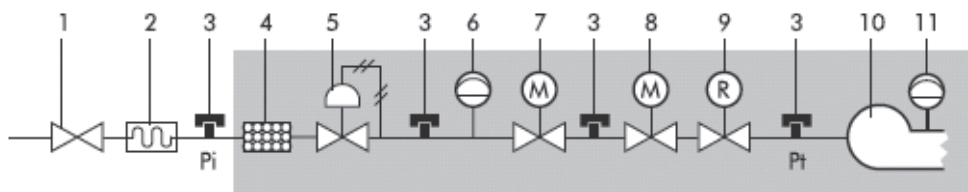
(*) 60Hz operation only with electronic transformer.

PRESSURE CURVES PRESSURE CURVES/GAS DELIVERY

M

PRESSURE CURVES: The pressure curves indicate the output in kW according to the backpressure in the combustion chamber, in mbars.

PRESSURE CURVES/GAS DELIVERY: These curves show the gas pressure, in millibars, (at points Pi and Pt along the gas train) necessary to produce a given delivery in m³/h. The pressures have been measured with the burner working and with a pressure of 0 mbar in the combustion chamber. If the chamber is pressurized, the gas pressure necessary will be that given in the diagram plus that in the combustion chamber.



BASIC GAS TRAIN

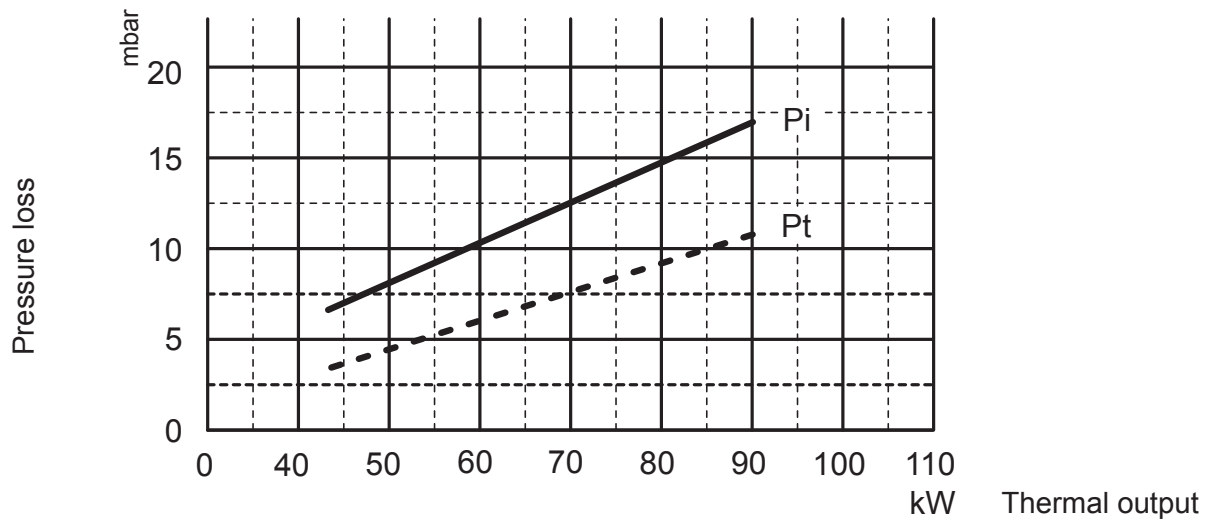
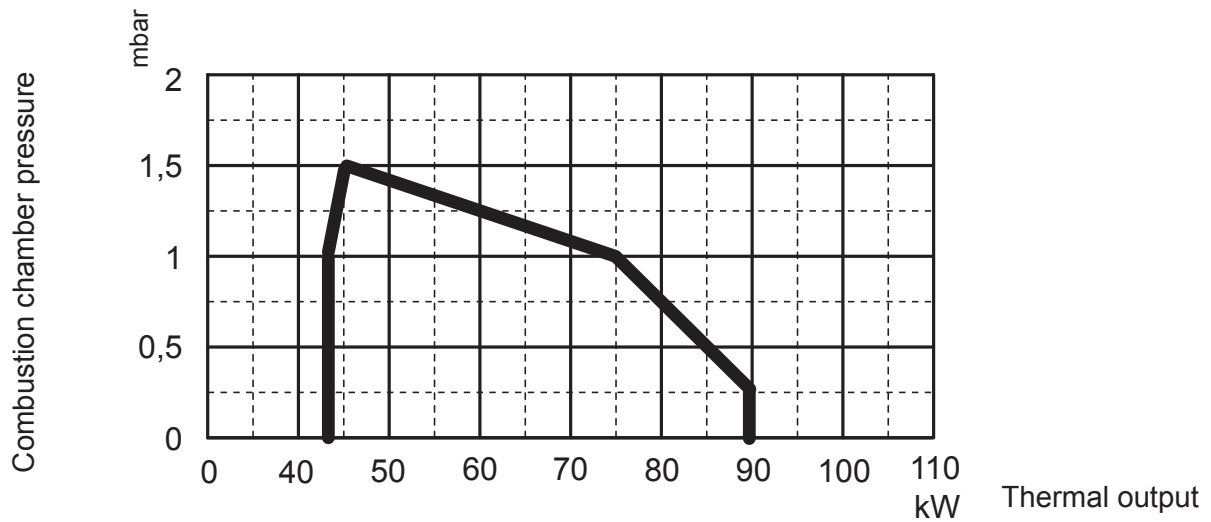
Legend

- 1 Interception cock - airtight at 1 bar and pressure loss 0,5 mbar.
- 2 Vibration-damping joint
- 3 Gas pressure point for pressure reading
- 4 Gas filter
- 5 Gas pressure regulator
- 6 Minimum gas pressure control device (pressure switch)
- 7 Class A solenoid safety valve. Closure time $T_c \leq 1''$.
- 8 Class A solenoid safety valve. Closure time $T_c \leq 1''$. Ignition power between 10% and 40% of rated thermal power.
- 9 Gas delivery regulator, normally incorporated in either solenoid valve 7 or 8.
- 10 Combustion head.
- 11 Minimum air pressure control device (pressure switch)



PRESSURE CURVES PRESSURE CURVES/GAS DELIVERY

NATURAL GAS



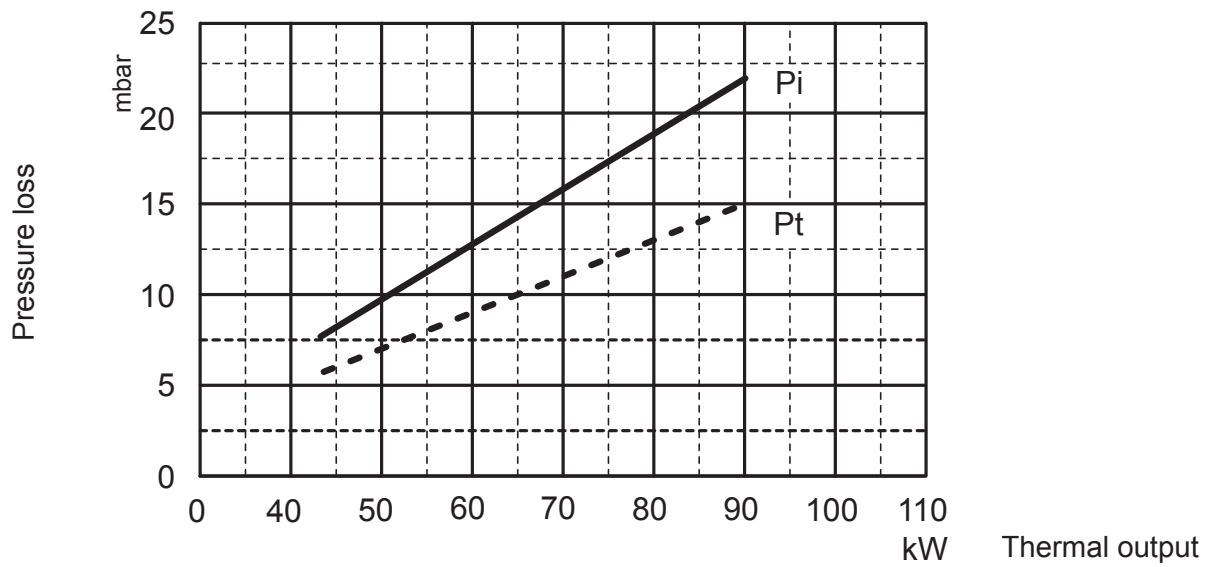
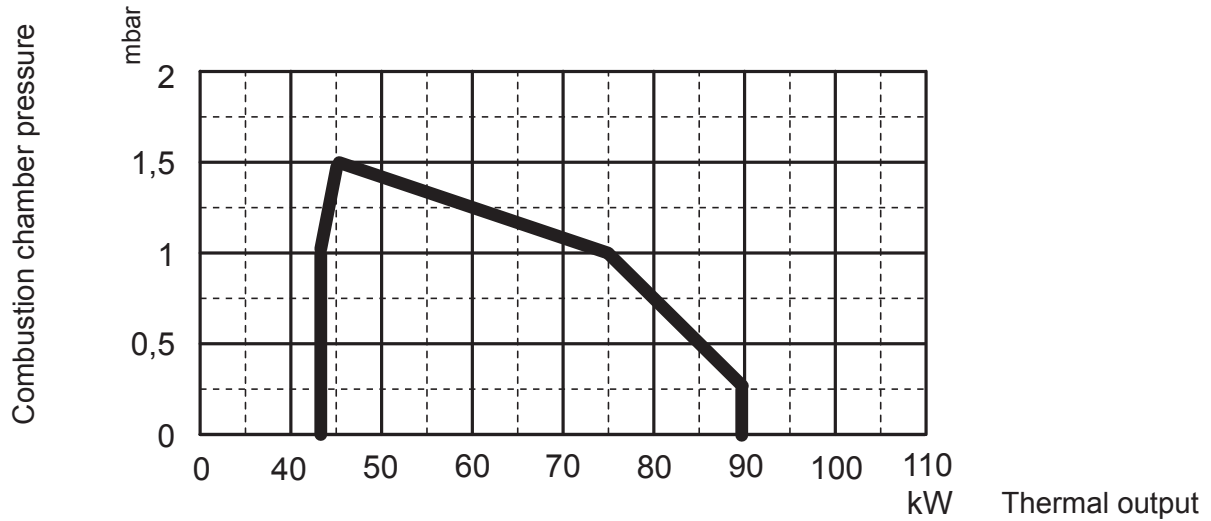
P_t Pressure at combustion head
 P_i Inlet pressure (combustion head + gas train)

P_i MB-ZRDLE 405 (3/4") gas train



PRESSURE CURVES PRESSURE CURVES/GAS DELIVERY

LPG

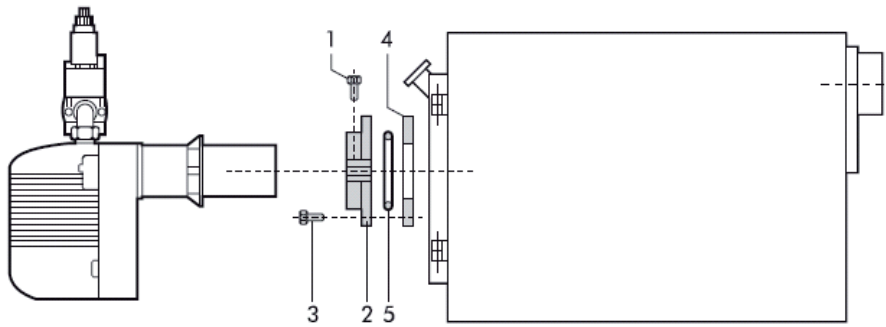


- Pt Pressure at combustion head
- Pi Inlet pressure (combustion head + gas train)
- Pi MB-ZRDLE 403 (1/2") gas train



INSTALLATION ONTO THE BOILER

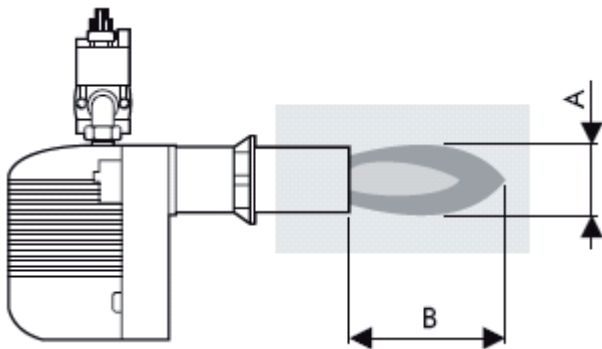
M



Fix flange 2 to the boiler using 4 screws 3 interposing the insulation gasket 4 and the possible insulating cord 5. Insert the burner in the flange so that the draught tube penetrates into the combustion chamber by the length suggested by the boiler manufacturer. Tighten screw 1 to lock the burner in position.

FLAME DIMENSIONS

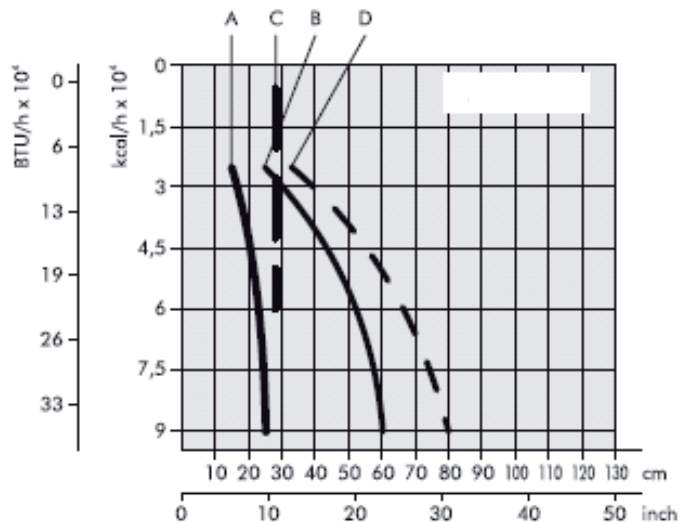
M



The dimensions are indicative only being influenced by:

- excessive quantity of air;
- combustion chamber shape;
- development of gas path in the boiler (direct/reverse);
- combustion chamber pressure.

- A Flame diameter
- B Flame length
- C Test tube diameter
- D Test tube length





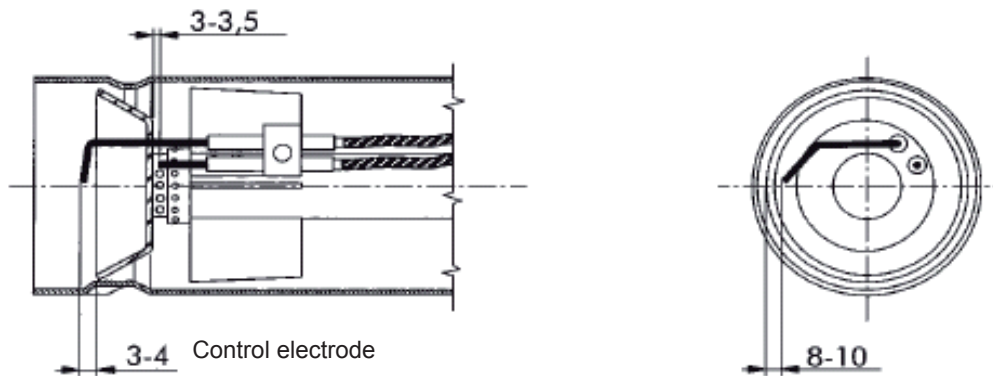
ELECTRODES ADJUSTMENT

M

An ignition electrode and a control electrode are fitted on JM 9/2 burner. They should be positioned according to the indications supplied in the figure below.

IMPORTANT: the ignition electrodes and the control electrode must never touch the diffuser, the draught tube or other metallic parts. If this were to happen they would no longer work, thus impairing operation of the burner itself.

The position of the electrodes should always be checked after any work on the combustion head.



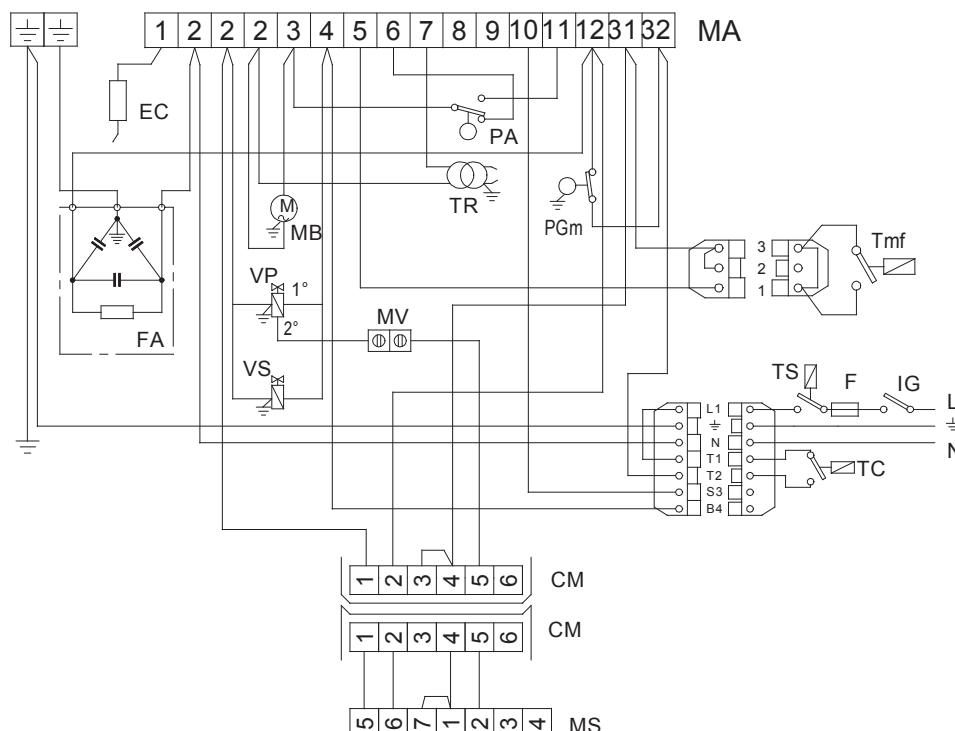
WIRING DIAGRAM

M

WARNING:

- Do not invert the neutral with the phase.
- Make the connection to an efficient earthing system.
- The electrical power line to the burner must be fitted with an omnipolar switch with an opening of at least 3 mm between the contacts.
- The earth connection to the terminal board of the burner must be made with a cable at least 20 mm longer than the phase and neutral cables.
- Must be workmanlike performed and comply with the regulations in force.

NOTE: Always make sure that no more than two wires are connected to each terminal.



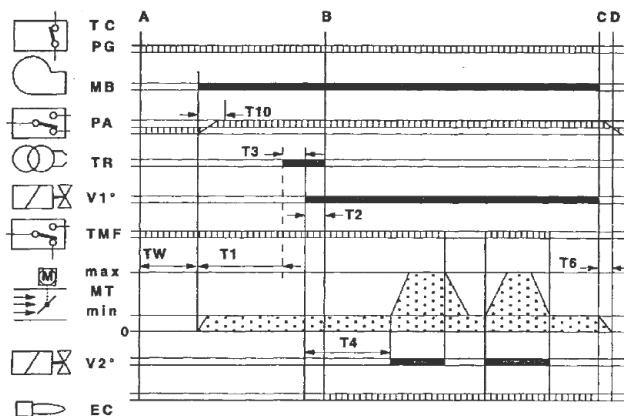


Legenda

- CM Air actuator connector
- EC Control electrode
- F Fuse
- FA Anti-interferencs filter
- IG Main switch
- MA Control box terminal board
- MB Burner motor
- MS Air servocontrol terminal board
- MV Detachable terminal
- PA Air pressure switch
- PGm Minimun gas pressure switch
- TC Boiler thermostat
- TS Safety thermostat
- Tmf 2nd stage modulation thermostat
(if present)
- TR Ignition transformer
- VP Main work valve
- VS Safety valve

OPERATING CYCLE

M



||||||| Necessary input signals

■ Output signals

- A** Begin start up
- B** Flame present
- B-C** Operation
- C** Control stop
- C-D** Air shutter closure + post-purge
- TC-PG** Thermostats/Gas pressure switch line
- MB** Burner motor
- MT** Air servo control
- PA** Air pressure switch
- TR** Ignition transformer
- V1-V2** 1st/2nd stage gas valve
- EC** Control electrode
- TMF** Modulation thermostat

T11 Air shutter opening time, from 0 to max

TW Begins with the closure of the thermostatic line or the PG. The PA must be in the rest position. This is the waiting and self-test time.

T10 Begins when the motor starts up and with the pre-purge phase; it lasts for 3 seconds, within which the PA air pressure switch must give the go-ahead.

T1 Pre-purge time, which lasts for at least 30 seconds, ending when the transformer starts up.

T3 Pre-ignition phase, it ends when the gas valve opens. It lasts for 3 seconds.

T2 Safety time, within which the flame signal must reach the EC electrode. It lasts for 3 seconds.

T4 Interval between the opening of the V1 gas valve and the opening of the second stage V2. It lasts for 8 seconds.

T5 Air shutter closing time and program zero-setting time.

T12 Time in which the air shutter shifts to the start-up position.



EQUIPMENT

M

LME EQUIPMENT

The release pushbutton on the equipment is the main component for accessing all the diagnostic functions (activation and deactivation) as well as for releasing the control and checking device. The release pushbutton has a multicoloured led which indicates the state of the control and checking device during operation and when the diagnostic function is in use.

EQUIPMENT STATE INDICATORS

Description

Condition	Colour sequence
Stand by, other intermediate states	No light
Ignition stage	Yellow, flashing
Correct operation	Green
Incorrect operation, current level of flame detector below permitted minimum	Green, flashing
Drop in voltage	Alternating yellow red
Burner lock out	Red
Fault (see table)	Red, flashing
Stray light before burner ignition	Alternating green red
Rapid flashing for diagnostics	Red, rapid flashing

If the burner is locked out, there will be a steady red light on the lock out pushbutton. By pressing the transparent pushbutton, the control and checking device will be released. By pressing it for more than 3 seconds, the diagnosis stage will be activated (red light ashes rapidly). The table below describes the causes of the lock out or fault in relation to the number of ashes (always red).

The diagnosis function is interrupted by pressing the release button for at least 3 seconds.

DIAGNOSIS OF LME EQUIPMENT FAULTS AND LOCK OUT

Visual indication	Possibili cause
2 flashes	No flame signal - Faulty fuel valves - Faulty flame detector - Incorrect burner setting, no fuel - No ignition
3 flashes	- Air pressure switch failure - Air pressure switch loss of signal after T10 - Air pressure switch contact open
4 flashes	Stray light on ignition
5 flashes	Time out "LP". "LP" is welded in working position
6 flashes	Free
7 flashes	No flame signal during operation - Faulty fuel valves - Faulty flame detector - Incorrect burner setting, no fuel
8 flashes	Free
9 lflashes	Free
10 flashes	Incorrect electrical connection or damage to equipment
14 flashes	Open thermostats switch line

GAS CONNECTION

M

The system must be equipped with all the accessories required by current regulations. We recommend the following:

always include a filter, do not apply mechanical strain to the components and, therefore install a flexible joint as well as a pressure stabilizer and an interception cock at the heating system inlet. The pipes must be laid using rigid pipes. Any flexible pipes must be type approved.

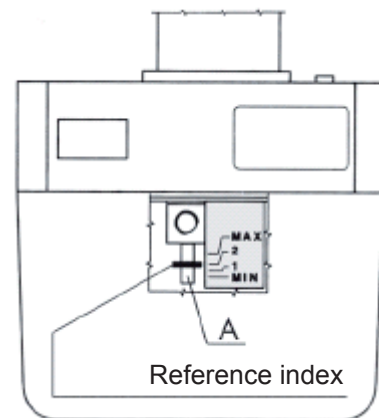
Also bear in mind the necessary space required for carrying out maintenance operations on the burner and the boiler. After fitting the valve unit on the burner, check that there are no gas leaks during the first ignition stage.

ADJUSTMENTS

M

COMBUSTION HEAD ADJUSTMENT

Adjust the combustion head by acting on the screw A according to the indications shown on the index.



GEARED MOTOR CONTROLLING AIR DELIVERY

The geared motor limit switch and auxiliary contacts are triggered by easily accessible adjustable cams, which can be set against a graduated scale.

SETTING THE CONTACT TRIGGERING POINT

General information:

CAM V (2 Stufe) - Cam controlling air valve fully open position (maz. firing rate with both stages in operation).

CAM IV (1 Stufe) - Cam controlling minimum air flow condition (min. firing rate 1st stage only in operation).

CAM II-III (MV1-MV2) - Auxiliari cam activating the 2nd stage valve.

RECOMMENDATIONS TO PROPERLY SET THE GEARED MOTOR

The geared motor is set upon testing as follows:

CAM V (2 Stufe) : is set on approx 90°-120°

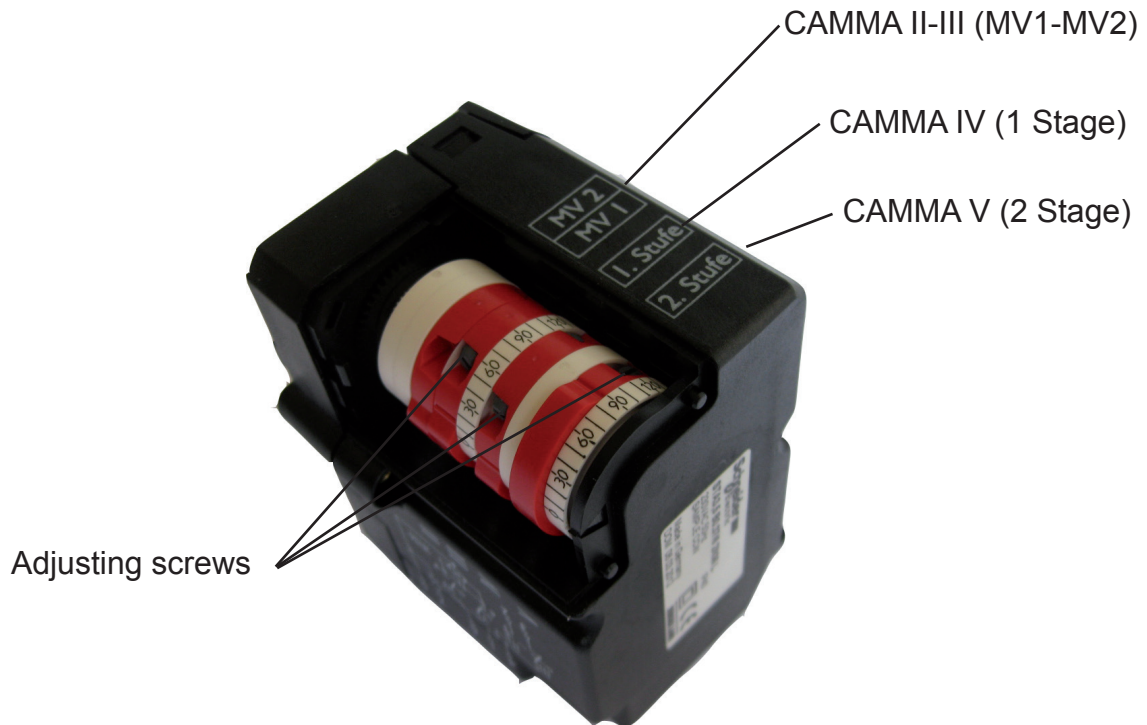
CAM IV (1 Stufe) : is set on approx 25°÷50°.

CAM II-III (MV1-MV2): is set in such a way that the 2nd stage valve opens when the air shut-off valve is at 60°÷80°.



Changes to this calibration during installation are legible even when the burner is in operation by acting on the adjusting screws of the cams.

Tightening the screws increases the angle and positioning of the cams.



GAS VALVE ADJUSTMENT

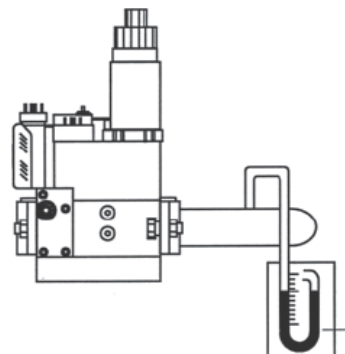
The maximum delivery and the start up delivery must be set.

MAXIMUM DELIVERY ADJUSTMENT

- Assemble a gauge to measure the gas pressure at the burner head.
- Open the gas valve to the maximum.
- While the burner is working, act on the stabilizer until the required delivery is reached

(read the meter): read the pressure value on the gauge.

- Act on the valve adjustment by turning the valve towards off until the pressure on the gauge just hints at decreasing. At this point the maximum delivery required is set and controlled by both the stabilizer and the gas valve.

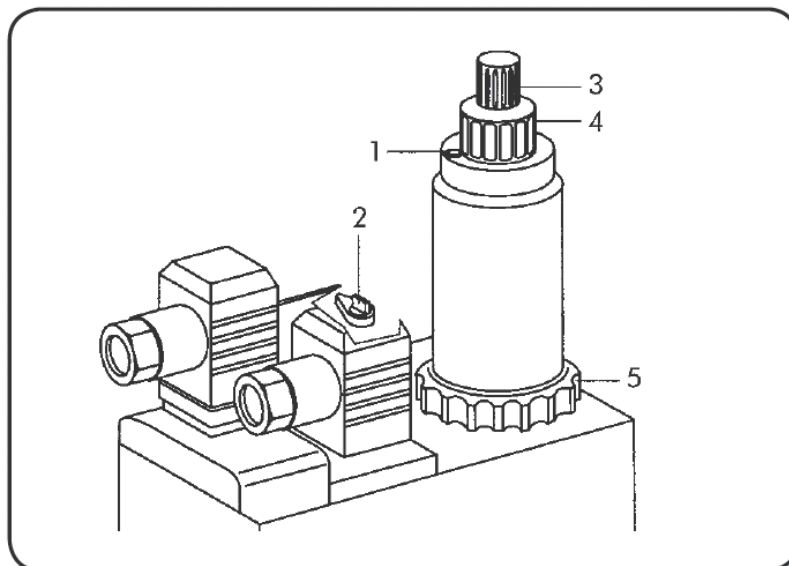


Gauge

VALVE ADJUSTMENT MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

- 1 1st/2nd stage delivery adjustment lock screw
- 2 Stabilizer adjustment
- 3 Protective cover for initial fast-start adjustment device
- 4 2nd stage delivery adjustment
- 5 1st stage delivery adjustment

To adjust the 1st/2nd stage delivery loosen screw 1. Turning 4 and 5 anticlockwise increases the delivery. Turning clockwise reduces the delivery. Once you have carried out the necessary adjustment re-tighten screw 1. To adjust the initial fast-start mechanism remove the cover 3 and, using the rear of the cover as a tool, rotate the pin.





CHECKING THE AMOUNT OF GAS ON START-UP

The amount of gas on start-up is checked by applying the following formula:

$$Q_s = \frac{\frac{Q_1}{T_{s1}} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Q_n} \times 100$$

$$T_s \times Q_s \leq 100$$

where

T_s = Safety time in seconds

Q_s = Energy released in safety time expressed in Kw
the value Q_s is obtained from:

where

Q_1 is the flow rate expressed in litres freed in n° 10 start-ups in the safety time.

T_{s1} is the sum of the effective safety time in the 10 start-ups.

Q_n is the nominal power.

To obtain Q_1 , operate as follows:

- Disconnect the control electrode cable (ioniser electrode)
- Read the gas meter before the test
- Carry out n° 10 burner start-ups, which correspond to n° 10 safety blocks.
- Read the gas meter again; subtract the initial reading and the Q_1 value is obtained.

e.g. initial reading 00006.682 litres

final reading 00006.947 litres

total Q_1 00000.265 litres

- By carrying out these operations, we can obtain T_{s1} by timing n° 1 start-up (safety blocks) for the n° of start-ups.

e.g. Effective safety time = 1"95

$T_{s1} = 1"95 \times 10 = 19"5$

- If at the end of this control there should be a value exceeding 100, intervene on the speed regulation of the opening of the main valve.

CALIBRATION OF AIR PRESSURE SWITCH

The air pressure switch places the burner in safety mode or shuts it down should there be a drop in combustion air pressure.

It will be calibrated at a pressure below 1st stage rated-flow on-burner air pressure, checking that CO values do not exceed 10,000 p.p.m...

CALIBRATION OF MINIMUM GAS PRESSURE SWITCH

The minimum gas pressure switch serves to prevent the burner from being started up or to shut it down if the gas pressure falls below the minimum required level. This setting should be 40% lower than the gas pressure obtained with the burner operating at maximum delivery..

PRESSURE SWITCH

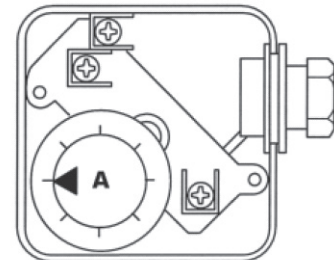
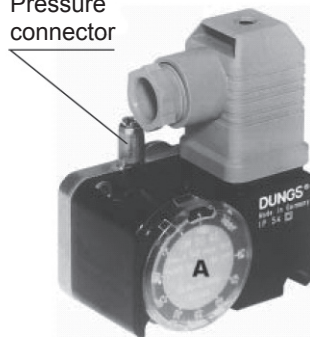
Type:

LGW 3 A2

GW 150 A5

Remove the cover and adjust dial A

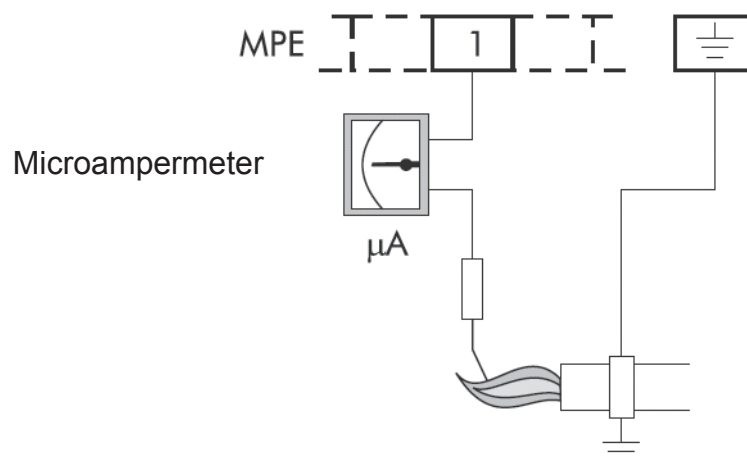
Pressure connector



MODELLO	AIR PRESSURE SWITCH	SETTING RANGE mbar	GAS PRESSURE SWITCH	SETTING RANGE mbar
EM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

CHECKING CONTROL BOX IONIZATION CURRENT

The minimum value of 3 μ A should be observed, and large oscillations are to be avoided.



CHECKING COMBUSTION

In order to obtain optimum combustion efficiency and to safeguard the environment, we recommend to check, and regulate combustion using the appropriate instruments.

The most important levels to be checked are:

CO₂. The level of CO₂ indicates the excess of air during combustion. If the quantity of air is increased, then the CO₂% level decreases, while a decrease in combustion air leads to an increase in CO₂. Acceptable values would be: 8.5-10% METHANE, 11-12% B/P.

CO. This indicates the presence of unburnt gas. CO, as well as lowering the combustion efficiency, is also a danger, being a poisonous gas. The presence of CO is thus an indication of imperfect combustion, and is usually a sign that there is a lack of air during combustion. Maximum acceptable value is CO = 0.1% volume.

Flue gas temperature. This represents the loss of heat through the chimney. The higher is the temperature, the greater is the loss of heat and the lower is the combustion efficiency. If the temperature is too high, then it is necessary to decrease the amount of gas burnt. Acceptable temperature levels range between 160°C and 220°C.

NOTE: Certain countries may have different regulations, and thus different admissible levels from those given above.

START UP

Check the position of the ignition electrode tips and the position of the control electrode. Check the correct operation of the gas and air pressure switches. When the thermostatic line and the gas pressure switch close the control box gives consent for the motor to be started. During this period the control box conducts a self-test of its correct working order. If the test is positive then the cycle continues and at the end of the pre-purge period (TPR - combustion chamber purge) the consent is given to the transformer for the spark at the electrodes, and to the solenoid valve for opening.

Within the safety time (TS) flame stabilization should occur, otherwise the system goes in lock-out mode.

PROLONGED SWITCHING OFF

If the burner should remain inactive at length close the gas cock and remove the electrical current from the appliance.

CONVERSION FROM NATURAL GAS TO B/P

A specific burner is not previewed.

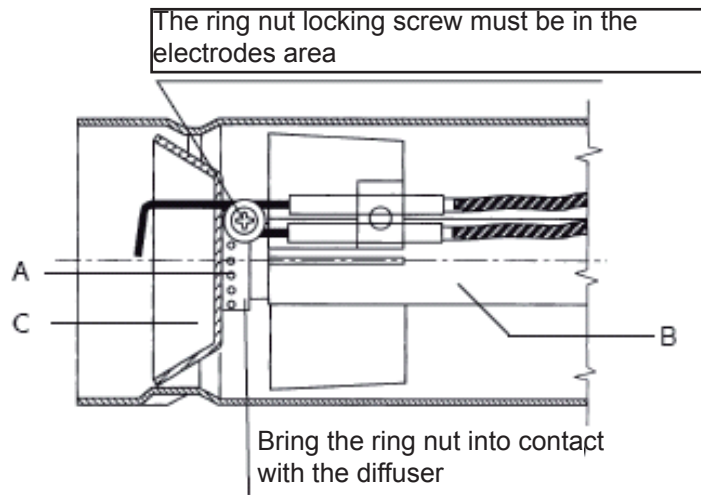
OPERATION WITH DIFFERENT TYPES OF GAS

M

CONVERSION FROM NATURAL GAS TO B/P

Should you wish to adapt a natural gas burner for combustion of other gases observe the following instructions.

Move the ring nut **A** situated on the supply pipe **B** towards the diffuser **C**, so as to reduce the gas outlet holes.



MAINTENANCE

M

Skilled staff has to perform yearly the following operations:

- Check the valve inside tightness.
- Filter cleaning.
- Fan and head cleaning.
- Check the position of the ignition electrode tips as well as the control electrode.
- Calibrate the air and gas pressure switches.
- Check the combustion by means of CO₂-CO-FUMES TEMPERATURE bearings.
- Check all the gaskets and seal tightness.

Close the fuel aspiration gate and, depending on the type, proceed with thorough cleaning of the filtration component. To check whether the air gate fan is clean or to check the combustion head proceed as follows:

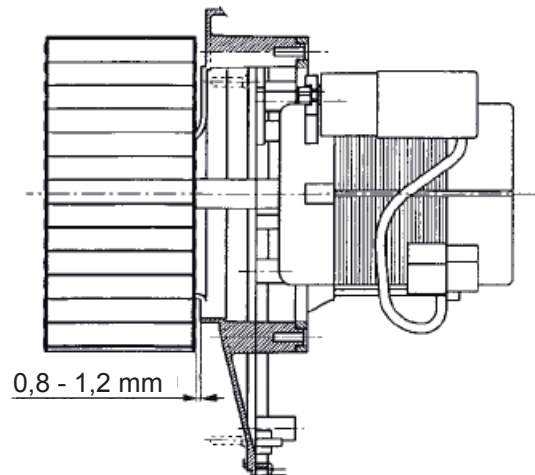
- Remove the cover (1) by loosening the screw (2).
- Loosen the lower screws (3) completely.
- Parzially loosen the upper screws (4) too.
- Release by raising the component support plate (5) and hook it in its seat as illustrated in figure

Doing the above provides the conditions needed to check whether the internal burner parts are clean and, where necessary, to replace the motor-fan unit. When re-assembling make sure that you observe the gap illustrated in figure.

WARNING: in the event of a dangerous situation cut power by turning the main switch to OFF and stop fuel flow via the relative gate.



WARNING:In the event of replacement or assembly/disassembly of the fan, make sure that the latter does not touch the motor platform as illustrated in the inclosed diagram.



FAULT-FINDING CHART

M

DEFECT	CAUSE	REMEDY
The burner does not start-up	No electrical power	Control the power supply line fuses. Control the thermostats and gas pressure switch lines
	Gas does not reach the burner	Check the opening of the shut-off devices positioned along the supply piping.
The burner starts, the flame does not form and it therefore blocks	The gas valves do not open	Check valves functioning
	There is no discharge between the points of the electrodes	Check ignition transformer functioning and the positioning of the electrode points
	No air pressure switch consent	Check calibration and functioning of the air pressure switch
The burner starts, the flame forms and it therefore blocks	No or insufficient flame detection by the control electrode	Check the positioning of the control electrode. Control the value of the ionisation current

Félicitation..... pour votre choix d'excellence!

Nous vous remercions pour avoir choisi nos produits.

LAMBORGHINI CALORECLIMA s'active quotidiennement dans la recherche de solutions techniques innovantes et performantes. Les Agents et Concessionnaires de notre réseau assurent leur présence constante et la diffusion de nos produits sur le marché italien et international. Ils sont valablement secondés par les agents du Service Après-vente LAMBORGHINI SERVICE, qui sont chargés de l'entretien et de la maintenance de nos appareils.

CONFORMITÉ

Les brûleurs ECO sont conformes à:

- Directive Gaz 2009/142/CE
- Directive Compatibilité Electromagnétique 2004/108/CE
- Directive Basse tension 2006/95/CE

Pour le numéro de série de production, faire référence à la plaque des données techniques apposée sur le brûleur.

INDEX

NORMES GENERALES	45
DESCRIPTION	47
DIMENSIONS	48
COMPOSANTS PRINCIPAUX	48
CARACTERISTIQUES TECHNIQUES	49
PLAGE DE TRAVAIL	49
COURBES DE PRESSION/DEBIT DU GAZ	49
INSTALLATION SUR LA CHAUDIERE	52
DIMENSIONS DE LA FLAMME	52
POSITION DES ELECTRODES	53
CONNEXIONS ELECTRIQUES	53
CYCLE DE FONCTIONNEMENT	54
APPAREIL	55
BRANCHEMENT DU GAZ	56
REGLAGES	56
FONCTIONNEMENT AVEC DIFFERENTS	
TYPES DE GAZ	62
ENTRETIEN	62
ANOMALIES DE FONCTIONNEMENT	63

U

Paragraphe de l'intérêt pour l'utilisateur

M

Paragraphe de l'intérêt pour le technicien



NORMES GENERALES

M U

- Ce livret est partie intégrante et essentielle du produit et il doit être remis à l'installateur. Lire attentivement les conseils contenus dans le présent livret car ils fournissent des indications importantes sur la sécurité d'installation, l'utilisation et l'entretien. Bien conserver ce livret pour toute consultation ultérieure. L'installation du brûleur doit être effectuée en conformité avec les normes en vigueur, selon les instructions du fabricant et par un personnel qualifié. Une installation erronée peut provoquer des dommages aux personnes, aux animaux ou aux choses pour lesquels le fabricant ne peut être retenu responsable.
- Cet appareil ne devra être utilisé que pour l'usage pour lequel il a été expressément conçu. Tout autre usage doit être considéré comme incorrect et par conséquent dangereux. Le fabricant ne peut être retenu responsable des dommages éventuels dus à des usages incorrects et irraisonnables.
- Avant d'effectuer toute opération de nettoyage ou d'entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation en intervenant soit sur l'interrupteur de l'installation, soit sur les organes d'interception.
- En cas de panne et/ou mauvais fonctionnement de l'appareil, le désactiver, sans essayer de le réparer ou d'intervenir directement. S'adresser exclusivement à un personnel professionnellement qualifié. La réparation éventuelle des produits ne devra être effectuée que par un Service après-vente agréé par le fabricant en utilisant exclusivement des pièces détachées d'origine. Le non-respect de ces règles peut compromettre la sécurité de l'appareil. Pour garantir les performances et le bon fonctionnement de l'appareil, il est indispensable de suivre scrupuleusement les indications du fabricant et de faire effectuer l'entretien périodique de l'appareil par un personnel professionnellement qualifié.
- Si vous décidez de ne plus utiliser l'appareil, il faudra neutraliser les pièces pouvant constituer un danger.
- La transformation permettant de passer d'un gaz d'une famille (gaz naturel ou gaz liquide) à un gaz d'une autre famille doit être réalisé uniquement par un personnel qualifié.
- Avant de mettre le brûleur en marche, faire vérifier par un personnel qualifié:
 - a) si les données indiquées sur la plaque signalétique correspondent bien à celles du réseau d'alimentation du gaz et du courant électrique;
 - b) si le réglage du brûleur est compatible avec la puissance de la chaudière;
 - c) si l'amenée d'air comburant et l'évacuation des fumées se font correctement d'après les normes en vigueur;
 - d) si l'aération et l'entretien courant du brûleur sont assurés.
- Après chaque réouverture du robinet du gaz, attendre quelques minutes avant de rallumer le brûleur.
- Avant d'effectuer toute intervention comportant le démontage du brûleur ou l'ouverture des accès d'inspection, couper le courant électrique et fermer les robinets du gaz.
- Ne pas mettre de récipients contenant des produits inflammables dans la pièce du brûleur.
- Si vous sentez une odeur de gaz, il ne faut pas actionner les interrupteurs électri-

ques. Ouvrir les portes et les fenêtres. Fermer les robinets du gaz. Faire appel à des personnes qualifiées.

- La pièce du brûleur doit posséder des ouvertures sur l'extérieur, conformes aux normes locales en vigueur. Si vous avez des doutes sur la circulation de l'air, nous vous recommandons de mesurer tout d'abord la valeur de CO₂, avec le brûleur qui fonctionne au débit maximum, la pièce ventilée uniquement par les ouvertures qui doivent alimenter le brûleur en air; puis, de mesurer le CO₂ une seconde fois avec la porte ouverte. La valeur de CO₂ mesuré dans les deux cas ne doit pas subir de variations significatives. S'il y a plusieurs brûleurs et plusieurs ventilateurs dans une même pièce, ce test doit être effectué lorsque tous les appareils fonctionnent en même temps.

- Ne jamais boucher les ouvertures de l'air de la pièce du brûleur, les ouvertures d'aspiration du ventilateur du brûleur et toute conduite d'air ou les grilles d'aération et de dissipation existantes, afin d'éviter:

- la formation de mélanges de gaz toxiques/explosifs dans l'air de la pièce du brûleur;
- la combustion lorsque l'air est insuffisant, qui entraîne un fonctionnement dangereux, coûteux et polluant.

- Le brûleur doit toujours être protégé de la pluie, de la neige et du gel.

- La pièce du brûleur doit toujours être propre et ne doit absolument pas contenir de substances volatiles, qui pourraient être aspirées à l'intérieur du ventilateur et obstruer les conduits internes du brûleur ou de la tête de combustion. La poussière est extrêmement nuisible, en particulier lorsqu'elle se dépose sur les pales du ventilateur, réduisant la ventilation et donnant lieu à une combustion polluante. La poussière peut également s'accumuler à l'arrière du disque de stabilisation de la flamme dans la tête de combustion et provoquer la formation d'un mélange air-combustible pauvre.

- Le brûleur doit être alimenté par le type de combustible prévu, d'après les indications figurant sur la plaquette signalétique et selon les caractéristiques techniques mentionnées dans la présente notice.

La canalisation qui alimente le brûleur en combustible doit être parfaitement étanche, réalisée d'une façon rigide, en interposant un joint de dilatation métallique bridé ou avec raccord fileté.

Elle devra également posséder tous les mécanismes de contrôle et de sécurité que les règlements locaux en vigueur exigent.

Veiller tout particulièrement à ce qu'aucune matière extérieure ne pénètre dans la canalisation lors de l'installation.

- Vérifiez si l'alimentation électrique utilisée pour le raccordement est bien conforme aux caractéristiques figurant sur la plaquette signalétique et dans la présente notice.

Le brûleur doit être bien relié à un système de mise à la terre efficace, conformément aux normes en vigueur: Si vous doutez de l'efficacité du système, faites-le vérifier par un personnel qualifié.

- Ne jamais inverser les câbles du neutre et les câbles de la phase.

- Le brûleur ne peut être connecté au réseau électrique par une fiche de connexion que si la configuration de l'accouplement est prévue de façon à empêcher l'inversion de la phase et du neutre. Installer un interrupteur principal sur le tableau de commande pour l'installation de chauffage, selon les prescriptions des lois en vigueur.

- La totalité du système électrique et notamment toutes les sections des câbles, doivent être adaptés à la puissance maximale absorbée, indiquée sur la plaque signaléti-

que de l'appareil et dans la présente notice.

- Si le câble électrique du brûleur est défectueux, le faire remplacer uniquement par un personnel qualifié.
- Ne touchez jamais le brûleur lorsque des parties de votre corps sont mouillées ou si vous êtes déchaussés.
- Ne pas forcer les câbles électriques et ne pas les placer à proximité des sources de chaleur.
- La longueur des câbles utilisés doit permettre l'ouverture du brûleur et éventuellement de la porte de la chaudière.
- Les connexions électriques doivent être réalisées exclusivement par un personnel qualifié et doivent être conformes aux réglementations en vigueur en matière d'électricité.
- Après avoir retiré les emballages, s'assurer de l'intégrité du contenu. En cas de doute, ne pas utiliser le brûleur et s'adresser au fournisseur.

Le matériel d'emballage (cages en bois, carton, sacs en plastique, polystyrène expansé, etc...) représente une forme de pollution et de risque potentiel s'il est jeté n'importe où; il faut donc le regrouper et le déposer de manière adéquate dans un endroit approprié.

DESCRIPTION

M U

Ce sont des brûleurs à air soufflé, avec mélange gaz-air au niveau de la tête de combustion, à deux phases d'allumage.

Ils sont entièrement automatiques et équipés des contrôles pour un maximum de sécurité. Ils peuvent être jumelés à tout type de foyer en dépression ou en pression, dans la plage de travail prévu.

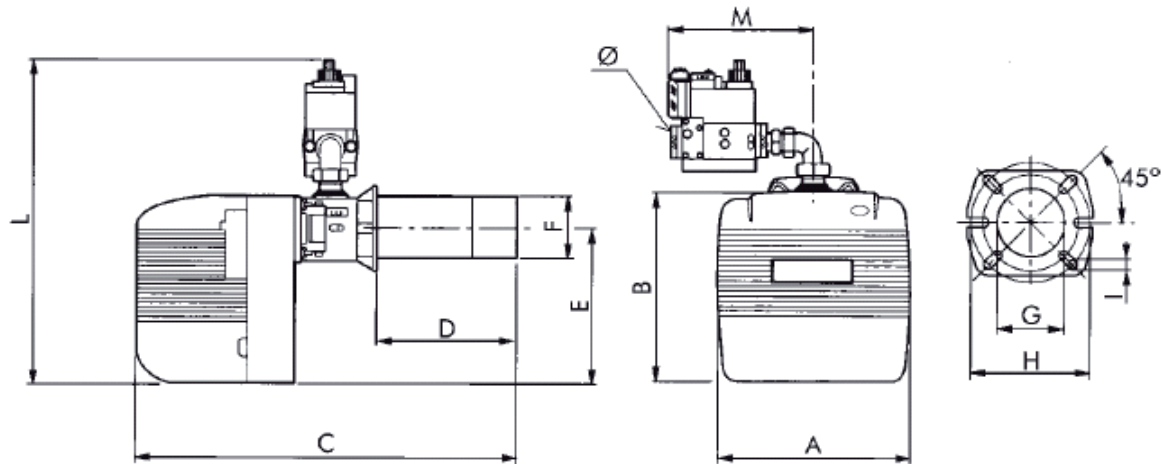
Les brûleurs sont livrés sans la rampe d'alimentation de gaz et doivent être complétés avec la rampe qui s'adapte le mieux à l'installation de destination du brûleur. Le choix de la rampe de gaz se fera sur consultation du diagramme des chutes de pression d'après la pression du gaz dans le système, du débit de gaz nécessaire à l'utilisation et de la contre-pression dans la chambre de combustion.

L'inspection de l'ensemble des éléments constitutifs est facile et ne nécessite pas du débranchement du brûleur du réseau de gaz. Ces brûleurs sont dotés d'un habillage qui leur confère une compacité, une protection et une insonorisation particulières.



DIMENSIONS

M

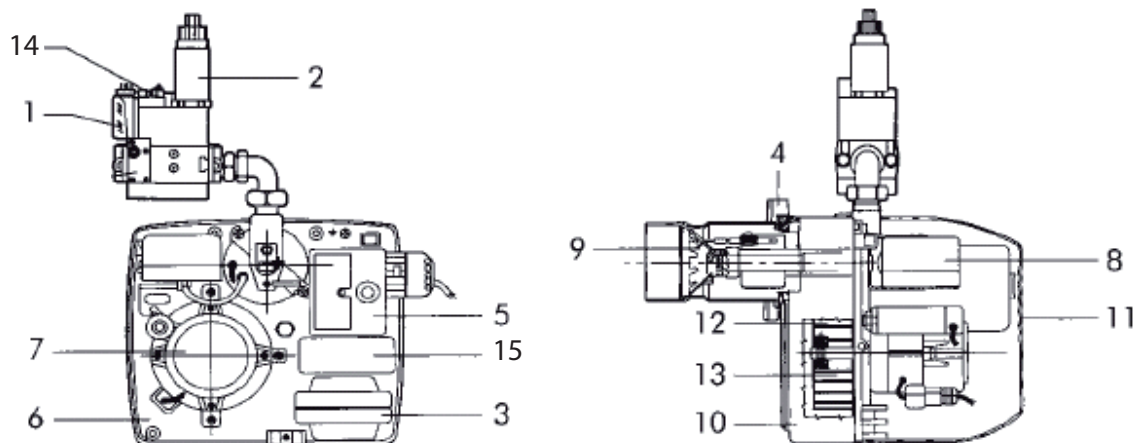


Modèle	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				MIN	MAX				MIN	MAX				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* Les dimensions sont en proportion avec le brûleur équipé de rampe de 20 mbars.

COMPOSANTS PRINCIPAUX

M



Légende

- | | | |
|-----------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 Pressostat du gaz | 7 Moteur | |
| 2 Vanne de fonctionnement | 8 Pressostat de l'air | |
| 3 Transformateur d'allumage | 9 Tête de combustion | |
| 4 Bride de xation chaudière | 10 Corps du brûleur | 13 Ventilateur |
| 5 Coret de sécurité | 11 Core | 14 Filtre stabilisateur |
| 6 Plaque des composants | 12 Clapet de l'air | 15 Servocommande air |



CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

M

DESCRIPTION		EM 9/2-E	
Débit Méthane	min	4,3	m ³ /h
	max	9	m ³ /h
Puissance thermique	min	43	kW
	max	89,5	kW
Moteur		100	W
Transformateur		8/20 - 15/40	kV/mA
Puissance totale absorbée		300	W
Pression Méthane		20	mbar
Pression B/P		30	mbar
Poids		14	kg
Alimentation électrique		230V-50/60Hz (*) monophasé	
Catégorie		II 2H 3+	

(*) Fonctionnement de 60Hz seulement avec transformateur électronique.

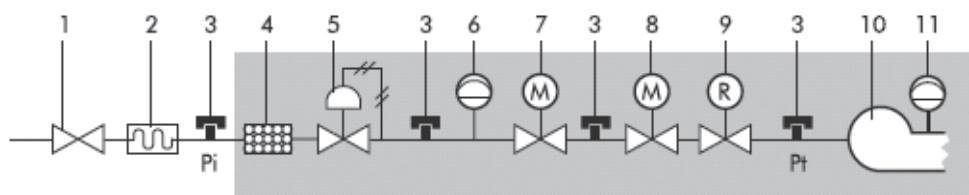
PLAGE DE TRAVAIL COURBES DE PRESSION/DEBIT DU GAZ

M

PLAGE DE TRAVAIL: Indiquant la puissance en kW en fonction de la contre-pression, en mbars, dans la chambre de combustion.

COURBES DE PRESSION/DEBIT DU GAZ: Elles indiquent la pression du gaz en mbars (aux points Pi et Pt de la rampe de gaz) nécessaire pour obtenir un débit donné en m³/h. Les pressions sont mesurées avec le brûleur en marche, lorsque la chambre de combustion est à 0 mbar.

Si la chambre est en pression, la pression de gaz nécessaire s'obtient en ajoutant la valeur de la pression de la chambre à celle du diagramme.



Rampe base

Légende

1 Robinet d'interception avec garantie de tenue à 1 bar et perte de charge 0,5 mbar.

2 Joint antivibrant.

3 Prise de pression du gaz pour mesurer la pression.

4 Filtre du gaz.

5 Régulateur de la pression du gaz.

6 Organe de contrôle de la pression minimale du gaz (pressostat).

7 Soupape de sûreté classe A. Temps de ferme-

ture $T_c \leq 1''$.

8 Vanne électromagnétique de sûreté classe A. Temps de fermeture $T_c \leq 1''$. Puissance de démarrage comprise entre 10% et 40% de la puissance thermique nominale.

9 Organe de réglage du débit du gaz, normalement incorporé dans l'électrovanne 7 ou 8.

10 Tête de combustion.

11 Organe de contrôle de la pression minimale de l'air (pressostat).

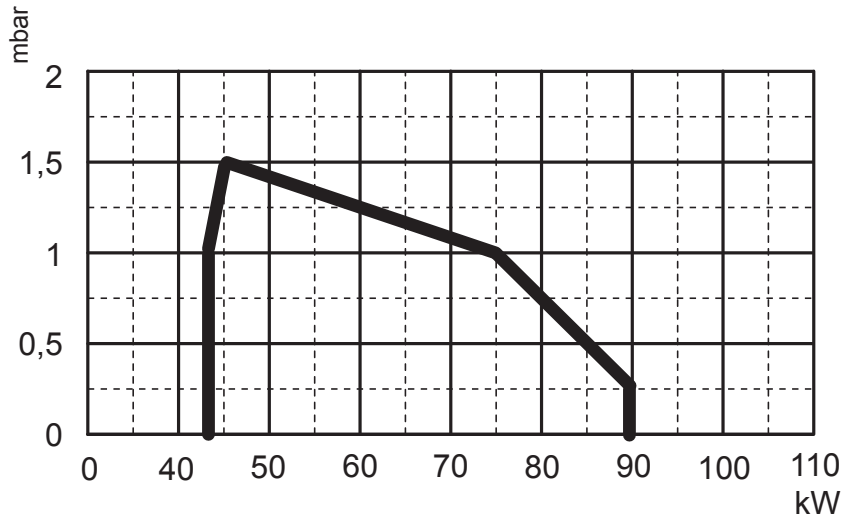
FR



**PLAGE DE TRAVAIL
COURBES DE PRESSION/DEBIT DU GAZ**

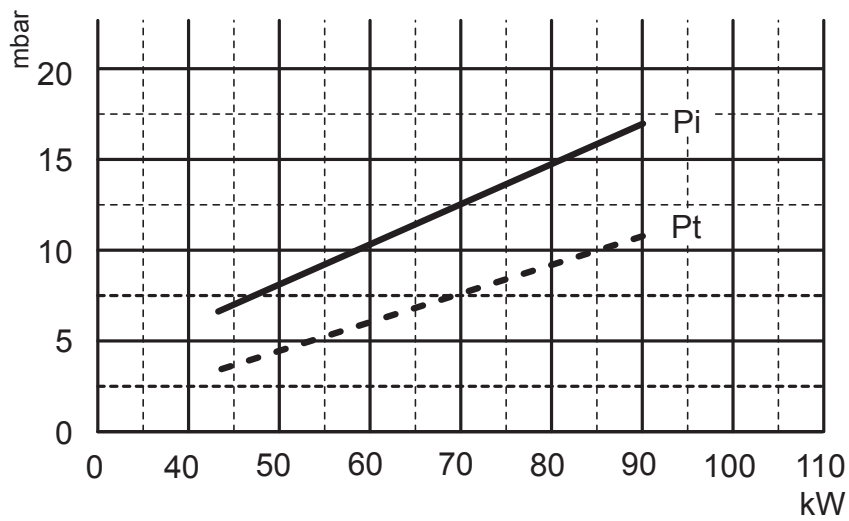
MÉTHANE

Pression dans la chambre de combustion



Puissance thermique

Pertes de pression



Puissance thermique

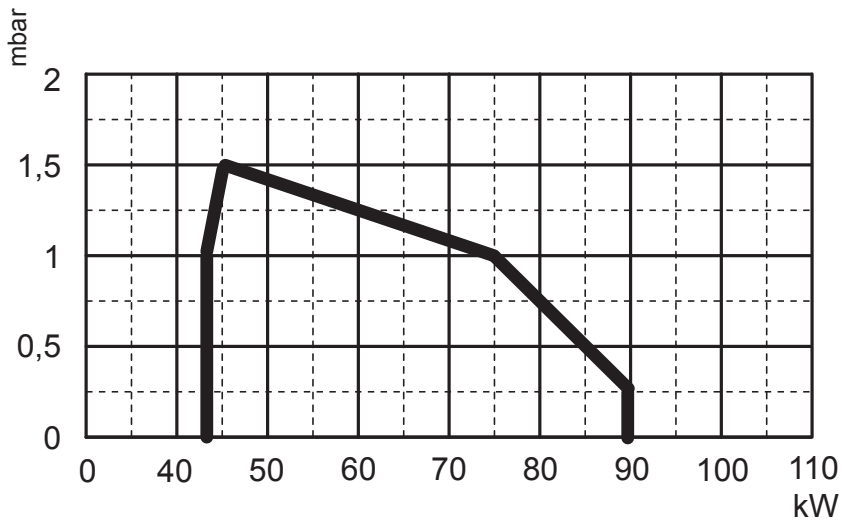
- Pt Pression à la tête de combustion
- Pi Pression d'entrée (tête de combustion + rampe)
- Pi Rampe MB-ZRDLE 405 (3/4")



**PLAGE DE TRAVAIL
COURBES DE PRESSION/DEBIT DU GAZ**

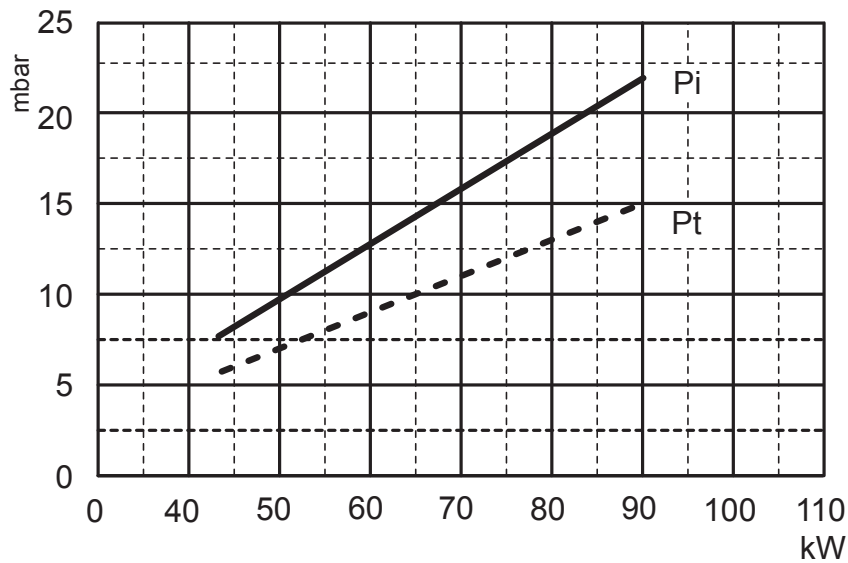
B/P

Pression dans la chambre de combustion



Puissance thermique

Pertes de pression



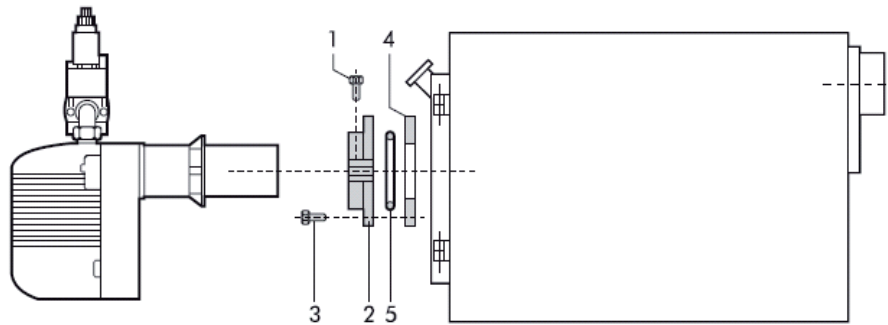
Puissance thermique

- Pt Pression à la tête de combustion
- Pi Pression d'entrée (tête de combustion + rampe)
- Pi Rampe MB-ZRDLE 405 (1/2")



INSTALLATION SUR LA CHAUDIERE

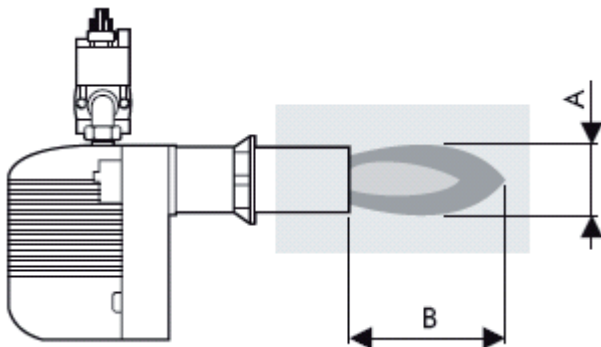
M



Fixer la bride 2 à la chaudière à l'aide des 4 vis 3 en interposant le joint isolant 4 et éventuellement la bande isolante 5. Enfiler le brûleur dans la bride de manière à ce que l'embout pénètre dans la chambre de combustion selon les indications du fabricant de la chaudière. Serrer l'écrou 1 pour bloquer le brûleur.

DIMENSIONS DE LA FLAMME

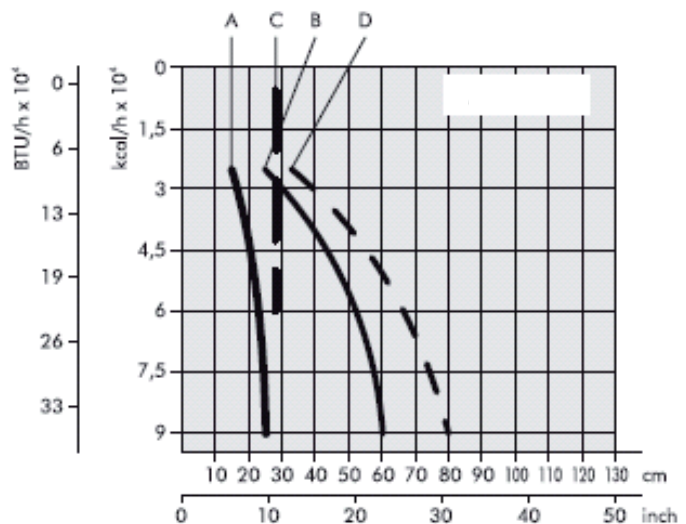
M



Les dimensions sont à titre indicatif car elles dépendent:

- de l'excès d'air;
- de la forme de la chambre de combustion;
- du type de parcours des fumées de la chaudière (direct/à rebours);
- de la pression dans la chambre de combustion.

- A Diamètre de la flamme
- B Longueur de la flamme
- C Diamètre du tube d'essai
- D Longueur du tube d'essai



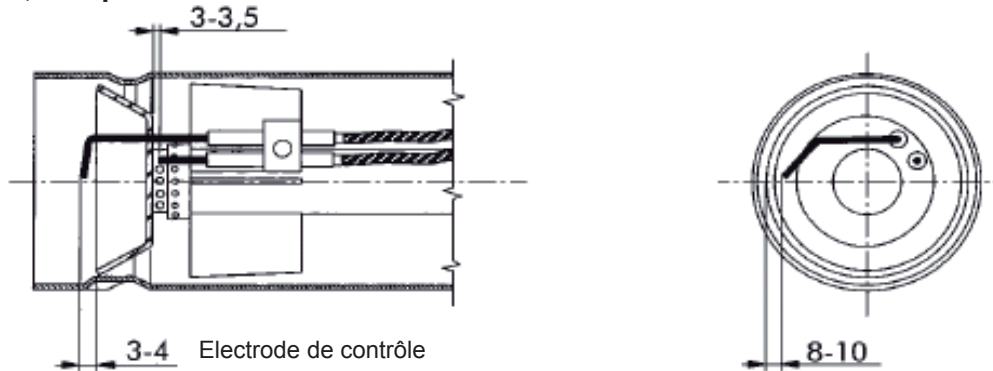


POSITION DES ELECTRODES

M

Il convient de vérifier la bonne position des électrodes après toute intervention effectuée sur la tête de combustion. Pour les positionner, respecter les indications de la figure ci-dessous.

ATTENTION: les électrodes d'allumage et de contrôle ne doivent jamais toucher l'accroche-flamme, l'embout ou d'autres pièces métallique, au risque de ne plus assurer leur fonction, compromettant ainsi le fonctionnement du brûleur.



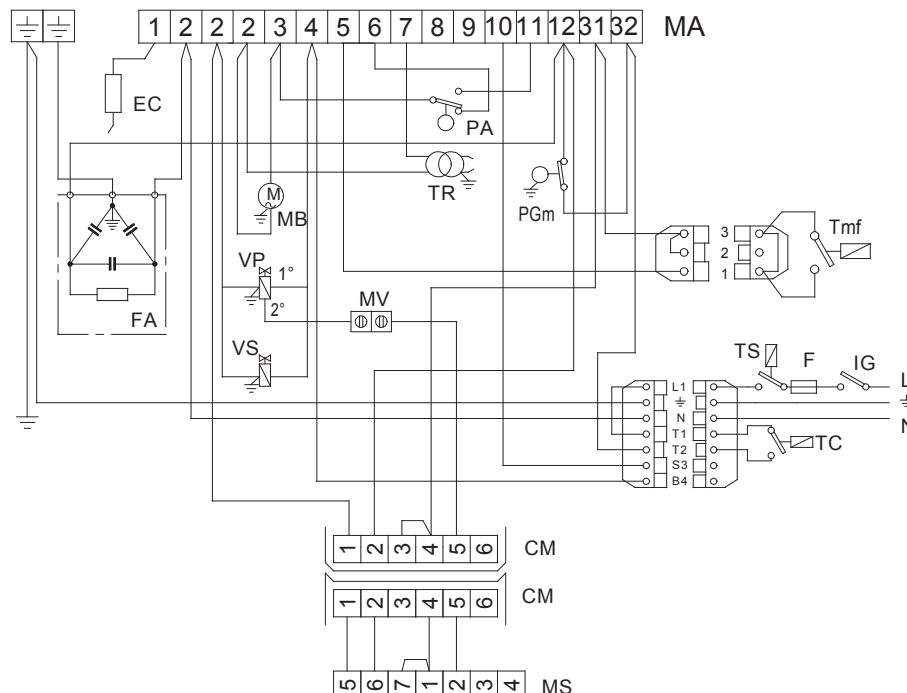
CONNEXIONS ELECTRIQUES

M

ATTENTION:

- Ne pas inverser le neutre et la phase
- Réaliser un branchement efficace de mise à la terre.
- La ligne d'alimentation électrique du brûleur doit être pourvue d'un interrupteur omnipolaire dont les contacts doivent présenter une ouverture d'au moins 3 mm.
- Le branchement de la terre au bornier du brûleur doit être réalisé à l'aide d'un câble d'une longueur supérieure d'au moins 20 mm à celle des câbles des phases et du neutre.
- Respecter les règles techniques et s'en tenir aux normes locales en vigueur.

Remarque: Il faut observer scrupuleusement la bonne norme qui prescrit le branchement maximum de deux câbles par borne.

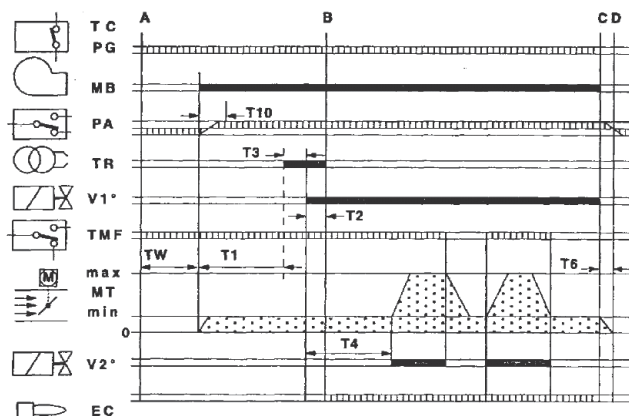


Legenda

CM	Air actionneurs, connecteur
EC	Electrode de controle
F	Fusible
FA	Filtre antiparasite
IG	Interrupteur général
MA	Barrette de connexion du coffret de sécurité
MB	Moteur du brûleur
MS	Barrette de connexion du servocommande de l'air
MV	Borne libre
PA	Pressostat de l'air
PGm	Pressostat gaz minimum
TC	Thermostat de la chaudière
TS	Thermostat de sécurité
Tmf	Thermostat de modulation 2ème flamme (éventuel)
TR	Transformateur d'allumage
VP	Travail vanne principale
VS	Vanne de sécurité

CYCLE DE FONCTIONNEMENT

M



||||||| Signaux nécessaires à l'entrée

■ Signaux à la sortie

A Phase initiale de la mise en marche

B Présence de flamme

B-C Fonctionnement

C Arrêt de réglage

C-D Fermeture du clapet d'air + postventilation

TC-PG Ligne des thermostats/pressostat gaz

MB Moteur du brûleur

MT Servocommande de l'air

PA Pressostat de l'air

TR Transformateur d'allumage

V1-V2 Vanne gaz 1er - 2ème étage

EC Electrode de contrôle

Tmf Thermostat flamme haute/basse

T11 Temps d'ouverture du clapet de l'air, de 0 au maximum

TW Commence à la fermeture de la ligne thermostatique et du PG. PA doit être dans la position de repos. C'est le temps d'attente et d'autocontrôle.

T10 Commence au moment du démarrage du moteur et avec la phase de préventilation: durée 3 secondes. Dans cet intervalle de temps le pressostat de l'air PA doit donner son autorisation.

T1 C'est le temps de la préventilation qui dure au minimum 30 secondes et qui s'achève par l'entrée en fonction du transformateur.

T3 C'est le temps qui correspond à la phase de pré-allumage qui se termine par l'ouverture de la vanne du gaz et qui a une durée de 3 secondes.

T2 C'est le temps de sécurité au cours duquel le signal de flamme doit arriver à l'électrode EC. Durée 3 secondes.

T4 Intervalle de temps entre l'ouverture de la vanne V1 du gaz et l'ouverture du second étage V2 qui dure 8 secondes.

T6 Temps de fermeture du clapet de l'air et de remise à zéro du programme.

T12 Temps nécessaire au clapet de l'air pour se mettre en position de mise en service.



APPAREIL

M

APPAREIL LME

Le bouton de déclenchement de l'appareil est l'élément principal pour pouvoir accéder à toutes les fonctions de diagnostic (activation et désactivation) et pour pouvoir débloquent le dispositif de commande et de contrôle.

Le bouton de déclenchement est muni d'une Led multicolore qui indique l'état du dispositif de commande et de contrôle pendant le fonctionnement et pendant la phase de diagnostic.

INDICATIONS SUR L'ETAT DE L'APPAREIL

Tableau récapitulatif

Condition	Séquence des couleurs
Condition d'attente, autres états intermédiaires	Pas de lumière
Phase d'allumage	Lumière jaune intermittente
Fonctionnement correct	Vert
Dysfonctionnement, intensité de courant du détecteur de flamme inférieure à l'intensité minimale admise.	Lumière verte intermittente
Baisse de la tension d'alimentation	Lumière jaune/rouge alternée
Condition de mise en sécurité du brûleur	Rouge
Signalisation de panne (voir tableau)	Lumière rouge intermittente
Lumière parasite avant la mise en marche du brûleur.	Lumière verte/rouge alternée
Intermittence rapide pour diagnostic	Lumière rouge à intermittence rapide

En cas de mise en sécurité du brûleur, la lumière rouge du bouton de mise en sécurité sera xé. En enfonçant le bouton transparent, on débloquent le dispositif de commande et de contrôle. Une pression d'une durée supérieure à 3 secondes active la phase de diagnostic (lumière rouge à intermittence rapide). Les causes à l'origine d'une mise en sécurité ou d'un dysfonctionnement sont indiquées dans le tableau ci-après, en fonction du nombre de clignotements (de couleur rouge toujours). En enfonçant la touche de déblocage pendant 3 secondes au moins, la fonction de diagnostic s'interrompt.

DIAGNOSTIC DES CAUSES A L'ORIGINE D'UN DYSFONCTIONNEMENT OU D'UNE MISE EN SECURITE DE L'APPAREIL LME

Indication optique	Causes éventuelles
2 clignotements	Absence du signal de flamme - Dysfonctionnement des vannes du combustible. - Dysfonctionnement du détecteur de présence de flamme. - Défectuosité au niveau du réglage du brûleur, absence de combustible. - Raté d'allumage.
3 clignotements	- Fonctionnement défaillant du pressostat air - Perte du signal du pressostat air après T10 - Contact ouvert du pressostat air
4 clignotements	Lumière étrangère à l'allumage.
5 clignotements	Pressostat air ne passe pas: pressostat air bloqué en position de travail
6 clignotements	Libre
7 clignotements	Absence du signal de flamme pendant le fonctionnement. - Dysfonctionnement des vannes du combustible. - Dysfonctionnement du détecteur de flamme. - Défectuosité au niveau du réglage du brûleur, absence de combustible.
8 clignotements	Libre
9 clignotements	Libre
10 clignotements	Erreurs au niveau du branchement électrique ou pannes de l'appareil.
14 clignotements	Ligne thermostat ouverte

BRANCHEMENT DU GAZ

M

L'installation doit être pourvue des accessoires prescrits par la réglementation en vigueur. Selon la bonne technique prévoir toujours un filtre, ne pas exercer d'efforts mécaniques sur les éléments constitutifs et, par conséquent, prévoir un joint élastique, un stabilisateur de pression et un robinet d'interception à l'entrée de l'unité thermique. La pose en oeuvre de la tuyauterie doit être réalisée au moyen de tuyau rigide. En cas d'utilisation éventuelle de conduites souples, ces dernières doivent être de type homologué. Il ne faut pas oublier non plus de laisser les espaces obligatoires pour l'entretien du brûleur et de la chaudière.

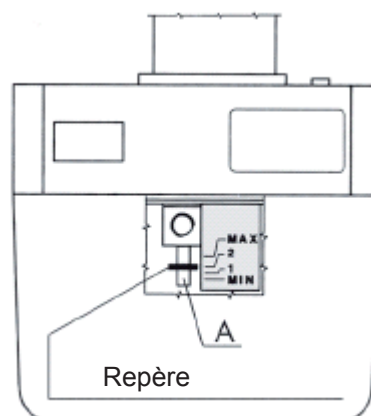
Après avoir monté le groupe vannes sur le brûleur, s'assurer de l'absence de fuites de gaz lors du premier allumage.

REGLAGES

M

REGLAGE DE LA TÊTE DE COMBUSTION

Son réglage se fait au moyen de la vis A, sur la base des indications fournies par le repère.



SERVO-MOTEUR DE COMMANDE POUR L'OUVERTURE DE L'AIR

Dans le servo-moteur l'enclenchement des contacts auxiliaires et fin-course s'obtiennent par le biais de cammes qu'on peut atteindre et régler facilement; une échelle graduée en rend plus aisé le réglage.

RÉGLAGE DU POINT DE DÉCLENCHEMENT DES CONTACTS

Instructions d'ordre général:

CAMMA V (2 Stufe) - Camme pour la position d'ouverture maxi du volet d'air (puissance maxi avec les deux allures en marche).

CAMMA IV (1 Stufe) - Camme pour la position d'ouverture mini de volet d'air (puissance mini avec la seule 1ère allure en marche).

CAMMA II-III (MV1-MV2) - Camme auxiliaire pour le signal d'ouverture de la vanne de 2ème allure.

INSTRUCTIONS D'ORDRE PRATIQUE POUR LE RÉGLAGE DU SERVO-MOTEUR

Le servo-moteur est réglé à l'essai avec les positions suivantes:

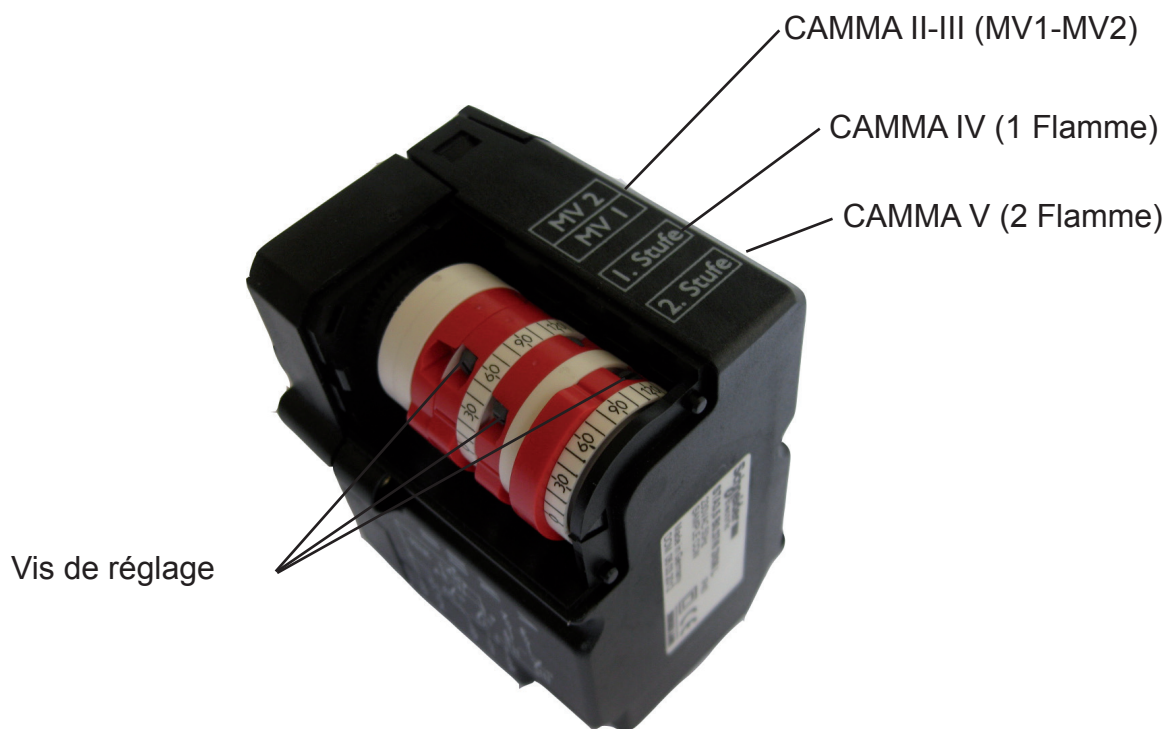
CAMMA V (2 Stufe) : positionnée à 90°-120° environ.

CAMMA IV (1 Stufe) : positionnée de façon à ce que la fermeture de l'air se trouve de 25°÷50°.

CAMMA II-III (MV1-MV2): positionnée de telle manière que l'électrovanne du 2ème allure s'ouvre quand le volet d'air se trouve de 60°÷80°.



Les modifications apportées à cet étalonnage lors de l'installation ne sont pas lisibles, même lorsque le brûleur est en fonctionnement en agissant sur les vis de réglage des cames. Le serrage des vis augmente l'angle et le positionnement des cames.

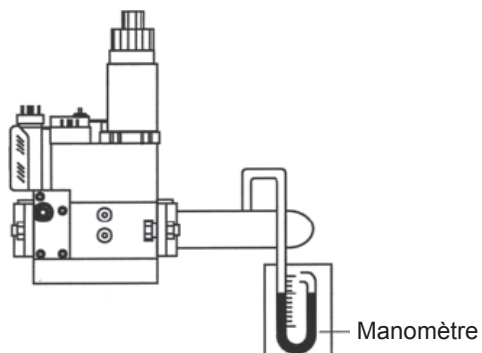


REGLAGE DE LA VANNE DU GAZ

Il faut effectuer les réglages du débit maximum et du débit de déclenchement.

REGLAGE DU DEBIT MAXIMUM

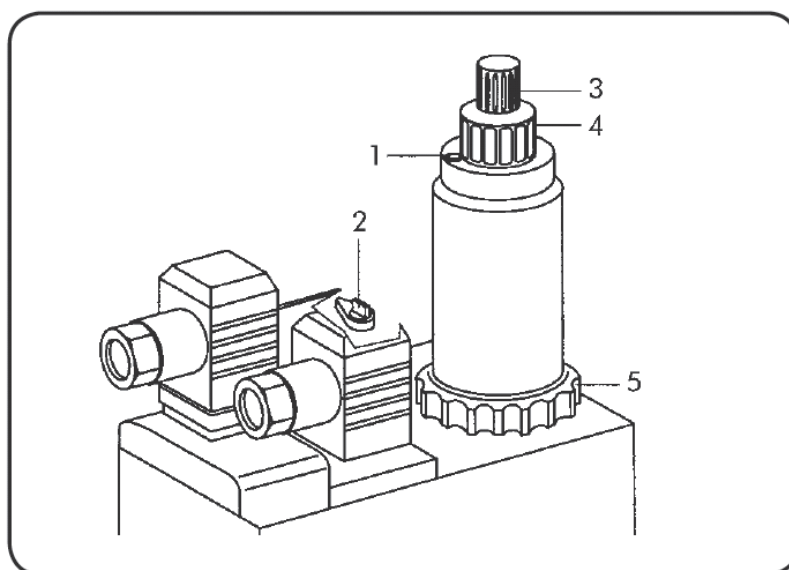
- Installer un manomètre pour le mesurage de la pression du gaz à la tête du brûleur.
- Mettre la vanne du gaz dans sa position d'ouverture maximale.
- Avec le brûleur en marche, intervenir sur le stabilisateur pour obtenir le débit nécessaire (indiqué par le compteur): relever la valeur de la pression indiquée par le manomètre.
- Régler la vanne en agissant dans le sens de la fermeture jusqu'à ce que la pression indiquée par le manomètre commence à diminuer. A ce point, le débit maximum souhaité est fixé et contrôlé par le stabilisateur et par la vanne du gaz.



REGLAGE DE LA VANNE MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

- 1 Vis de blocage du réglage du débit de la 1ère/2ème flamme
- 2 Réglage du stabilisateur
- 3 Couvercle de protection servant au réglage du déclenchement initial rapide
- 4 Réglage du débit de la 2ème flamme
- 5 Réglage du débit de la 1ère flamme

Pour régler le débit de la 1ère et de la 2ème flamme, il faut débloquer la vis 1. Tourner dans le sens contraire des aiguilles d'une montre les éléments 4 et 5 pour diminuer le débit. Rebloquer la vis 1 après avoir effectué les différents réglages. Le réglage du déclenchement initial s'effectue en enlevant le couvercle 3 et en se servant de sa partie supérieure pour tourner le pivot.





CONTROLE DE LA QUANTITE DE GAZ A LA MISE EN SERVICE

Le contrôle de la quantité de gaz au moment de la mise en service se fait au moyen de la formule suivante:

$$Q_s = \frac{\frac{Q_1}{T_{s1}} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Q_n} \times 100$$

$$T_s \times Q_s \leq 100$$

dove T_s = Temps de sécurité en secondes

Q_s = Energie libérée pendant le temps de sécurité exprimée en kW

La valeur Q_s s'obtient à partir de:

Q_1 = Débit exprimée en litres libérée en 10 démarrages en temps de sécurité.

T_{s1} = Somme du temps de sécurité effectif des 10 démarrages.

Q_n = Puissance nominal.

Pour obtenir Q_1 , il faut procéder comme suit:

- Débrancher le câble de l'électrode de contrôle (électrode d'ionisation).
- Effectuer une lecture du compteur à gaz avant de l'essai.
- Effectuer 10 démarrages du brûleur qui correspondent à 10 arrêts de sécurité. Effectuer une nouvelle lecture du compteur à gaz; en soustrayant la lecture initiale, on obtient la valeur de Q_1 .

Par exemple:

lecture initiale 00006,682 litres

lecture finale 00006,947 litres

total Q_1 00000,265 litres

- En effectuant ces opérations, on peut obtenir la valeur de T_{s1} en chronométrant 1 démarrage (arrêts de sécurité) et en le multipliant par le nombre de démarrages.

Par exemple:

Temps de sécurité effectif = 1"95

$T_{s1} = 1"95 \times 10 = 19"5$

- Si, à la fin de ce contrôle la valeur obtenue dépasse 100, il faut intervenir sur le réglage de la vitesse d'ouverture de la vanne principale.

REGLAGE DU PRESSOSTAT DE L'AIR

Le rôle du pressostat de l'air est de mettre le brûleur en condition de sécurité ou de bloquer son fonctionnement en cas de manque de pression de l'air comburant; il doit être réglé sur une valeur inférieure à la valeur de pression de l'air au brûleur lorsque ce dernier fonctionne au débit nominal et à la première flamme, en contrôlant toutefois que la valeur de CO ne dépasse pas 10.000 p.p.m..

REGLAGE DU PRESSOSTAT DE GAZ MINIMUM

Le rôle du pressostat de gaz minimum est d'empêcher le démarrage du brûleur ou de l'arrêter s'il est en fonction. Si la pression minimum du gaz n'est pas celle prévue; il doit être réglé à une valeur inférieure de 40% environ par rapport à la valeur de la pression de gaz obtenue en cas de fonctionnement avec débit maximum.

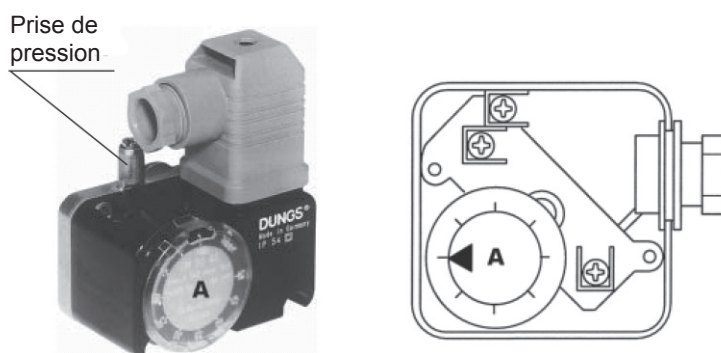
PRESSOSTAT

Typo:

LGW 3 A2

GW 150 A5

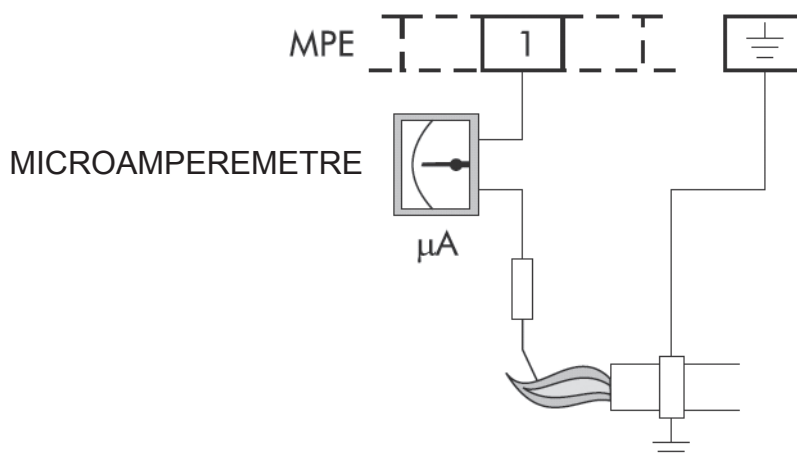
Enlever le couvercle et agir sur le disque A.



MODÈLE	PRESSO-STAT DE L'AIR	PLAGE DE RÉGLAGE mbar	PRESSO-STAT GAS	PLAGE DE RÉGLAGE mbar
EM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

CONTROLE DU COURANT D'IONISATION DU COFFRET DE SECURITE

Il faut respecter la valeur minimale de 3 μ A et il ne doit pas y avoir de fortes oscillations.





CONTROLE DE LA COMBUSTION

Pour obtenir d'excellents rendements de combustion et pour la sauvegarde de l'environnement, nous recommandons d'effectuer le contrôle et le réglage de la combustion au moyen des instruments appropriés.

Tenir compte des valeurs fondamentales suivantes:

CO₂. Indique la quantité excessive d'air présente lors de la combustion. Si on augmente l'air, la valeur du taux de CO₂% diminue, par contre si on diminue l'air de combustion, le CO₂ augmente. Les valeurs acceptables sont 8,5-10% GAZ METHANE, 11-12% B/P.

CO. Indique la présence de gaz imbrûlé; le CO n'abaisse pas seulement le rendement de la combustion mais il est également dangereux car toxique. Il révèle une mauvaise combustion, qui se manifeste généralement lorsque l'air est insusant.

Valeur maximale admise: CO = 0,1% volume.

Température des fumées. C'est une valeur qui représente la déperdition de chaleur à travers la cheminée. Plus la température est élevée, plus les déperditions sont importantes et le rendement de combustion faible. Si la température est trop élevée, il faut diminuer la quantité de gaz brûlée. Les bonnes températures sont comprises entre 160°C et 220°C.

Remarque: Les dispositions en vigueur dans certains pays peuvent exiger des réglages différents de ceux que nous venons de mentionner, tout comme la conformité à d'autres paramètres.

MISE EN SERVICE

Vérifier la position des pointes des électrodes d'allumage et la position de l'électrode de contrôle. Vérifier le bon fonctionnement des pressostats du gaz et de l'air. Lorsque la ligne thermostatique et le pressostat du gaz sont fermés, le coret de sécurité autorise la mise en route du moteur. A ce moment-là, le coret de sécurité effectue un autotest de son propre état.

Si l'autotest est positif, le cycle continue et à la fin de la phase de préventilation (TPR lavage de la chambre de combustion), le signal d'autorisation est donné au transformateur pour l'étincelle aux électrodes et à l'électrovanne pour son ouverture.

La flamme doit se stabiliser avant que le temps de sécurité (TS) ne s'écoule, sinon l'installation se met en sécurité.

ARRET PROLONGE

En cas d'arrêt prolongé du brûleur, fermer le robinet du gaz et couper l'alimentation électrique de l'appareil.

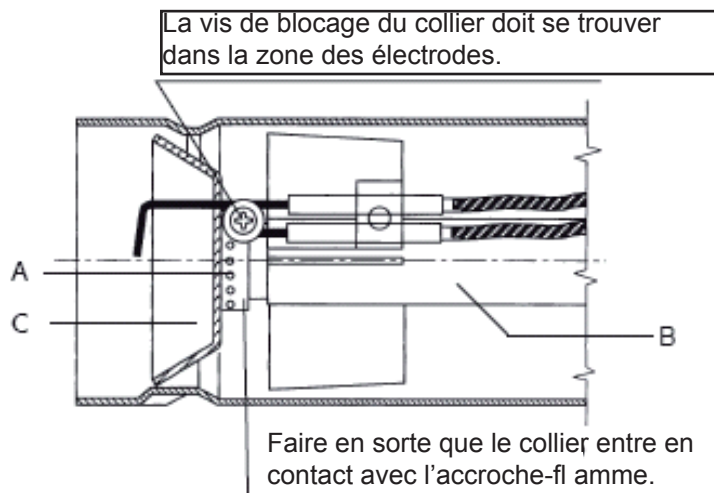
FONCTIONNEMENT AVEC DIFFERENTS TYPES DE GAZ

M

TRANSFORMATION DU GAZ NATUREL AU B/P

Pour l'adaptation du brûleur de gaz naturel à d'autres types de gaz, il faut tenir compte des indications suivantes

Déplacer le collier **A** situé sur le tube d'alimentation **B** vers l'accroche-flamme **C**, pour réduire les orifices de sortie du gaz



ENTRETIEN

M

Une fois par an, faire effectuer par un personnel spécialisé les opérations suivantes:

- Contrôle de l'étanchéité interne des vannes.
- Nettoyage du filtre.
- Nettoyage du ventilateur et de la tête.
- Contrôle des positions des pointes des électrodes d'allumage et de la position de l'électrode de contrôle.
- Etalonnage des pressostats air et gaz.
- Contrôle de la combustion, avec relevé des taux de CO₂ - CO - température des fumées.
- Contrôle de l'étanchéité de l'ensemble des joints.

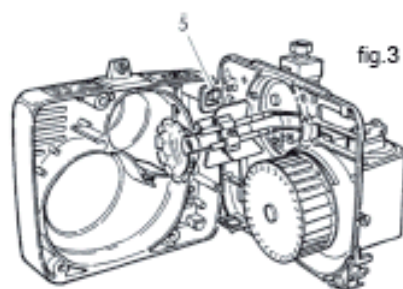
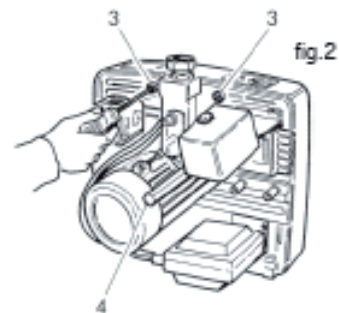
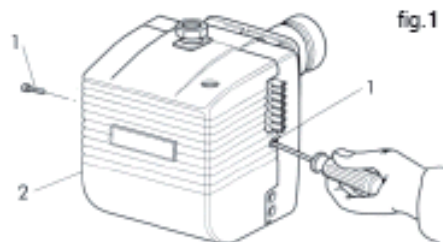
Pour accéder aux éléments principaux, il suffit de retirer le coffre comme indiqué à la (fig.1). Pour l'entretien de la tête de combustion, procéder comme suit:

- Fermer le robinet du gaz et détacher la rampe à gaz du brûleur.

Dévisser les vis 1 et retirer le coffre 2 (fig.1).

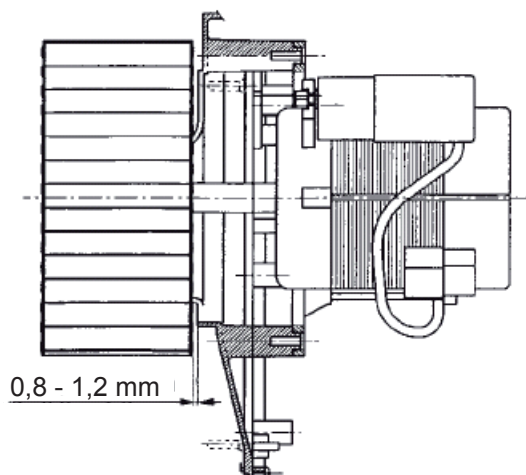
- Dévisser les vis 3 et le pivot central 4 (fig.2).

- Enclencher la plaque porte-éléments dans sa position de service 5 et procéder à l'entretien de la tête de combustion (fig.3).et l'arrivée du combustible en intervenant sur la vanne correspondante.





ATTENTION: En cas de remplacement ou de démontage-montage du rotor de ventilation, contrôler que ce dernier ne touche pas le plan du moteur en respectant les indications ci-jointes.



ANOMALIES DE FONCTIONNEMENT

M

PANNE	CAUSE	REMEDE
LE BRULEUR NE DEMARRE PAS.	A. Absence d'énergie électrique. B. Le gaz n'arrive pas au brûleur.	A. Contrôler les fusibles de la ligne d'alimentation. Contrôler le fusible du coffret électrique. Contrôler la ligne des thermostats et du pressostat du gaz. B. Contrôler l'ouverture des dispositifs d'interception situés le long de la tubulure d'alimentation.
2 LE BRULEUR DEMARRE, LA FLAMME NE SE FORME PAS ET LE BRULEUR SE MET EN SECURITE.	A. Les vannes du gaz ne s'ouvrent pas.. B. Pas d'étincelle entre les pointes des électrodes. C. Pas de signal d'autorisation du pressostat de l'air.	A. Contrôler le fonctionnement des vannes. B. Contrôler le fonctionnement du transformateur d'allumage; contrôler la position des pointes des électrodes. C. Contrôler le réglage et le fonctionnement du pressostat de l'air.
3 LE BRULEUR DEMARRE, LA FLAMME SE FORME ET LE BRULEUR SE MET EN SECURITE.	A. Non-détection ou mauvaise détection de la flamme par l'électrode de contrôle.	A. Contrôler la position de l'électrode de contrôle. Contrôler la valeur du courant d'ionisation.

Wir gratulieren Ihnen..... zu Ihrer ausgezeichneten Wahl.
Wir danken Ihnen für das unseren Produkten entgegengebrachte Vertrauen.
LAMBORGHINI CALORECLIMA ist seit 1959 aktiv in Italien und der Welt vertreten mit einem feinmaschigen Netz von Vertretern und Vertragshändlern, die die ständige Anwesenheit des Produkts auf dem Markt gewährleisten.
Dazu kommt ein technischer Kundendienst, "LAMBORGHINI SERVICE", dem die qualifizierte Wartung des Produkts anvertraut ist.

ÜBEREINSTIMMUNG

Gasbrenners sind in Übereinstimmung :

- Richtlinie Gas Geräte 2009/142/CE
- Richtlinie Elektromagnetische Verträglichkeit 2004/108/CE
- Niederspannungsrichtlinie 2006/95/CE

Für die Produktion – Seriennummer, beziehen Sie sich an das technische Datenschild des Brenner.

INHALTSVERZEICHNIS

ALLGEMEINE	65
BESCHREIBUNG	67
ABMESSUNGEN	68
HAUPTBESTANDTEILE	68
TECHNISCHE DATEN	69
ARBEITSKURVEN	69
GASDRUCK-/GASDURCHSATZKURVEN	69
MONTAGE AM KESSEL	72
FLAMMENMASSE	72
POSITION DER ELEKTRODEN	73
ELEKTROANSCHLÜSSE	73
BETRIEBSZYKLUS	74
GERÄT	75
GASANSCHLUSS	76
EINSTELLUNGEN	76
BETRIEB MIT UNTERSCHIEDLICHEN GASARTEN	82
WARTUNG	82
BETRIEBSSTÖRUNGEN	83

U

Absatz von Interesse
für den Benutzer

M

Absatz von Interesse
für den Techniker



ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

M U

- Das vorliegende Handbuch stellt einen wesentlichen und grundlegenden Bestandteil des Produkts dar und muß dem Installateur übergeben werden. Die hier enthaltenen Anweisungen sind genau durchzulesen, da sie wichtige Hinweise zur Installations-, Betriebs- und Wartungssicherheit liefern. Dieses Handbuch muß für ein späteres Nachlesen sorgfältig aufbewahrt werden. Die Installation des Brenners muß unter Beachtung der geltenden Bestimmungen und der Anleitungen des Herstellers von Fachpersonal ausgeführt werden. Eine unsachgemäße Installation kann Schäden an Personen, Tieren oder Sachen hervorrufen, für die der Hersteller keine Haftung übernimmt.
- Dieses Gerät darf nur für den Verwendungszweck, für den es ausdrücklich bestimmt ist, eingesetzt werden. Jede andere Verwendung gilt als unsachgemäß und damit als gefährlich. Der Hersteller kann nicht für eventuelle Schäden durch eine unsachgemäße, falsche und unvernünftige Verwendung haftbar gemacht werden.
- Vor dem Ausführen von Reinigungs- und Wartungsarbeiten die Stromzufuhr zum Gerät unterbrechen; hierzu den Anlagenschalter oder die entsprechenden Absperrorgane betätigen.
- Bei Defekten oder nicht einwandfreiem Betrieb das Gerät ausschalten. Keine Reparaturversuche oder direkten Eingriffe vornehmen. Wenden Sie sich in diesen Fällen ausschließlich an qualifiziertes Fachpersonal. Eine eventuelle Reparatur der Produkte darf nur von einem durch die Herstellerfirma autorisierten Vertragskundendienst unter Verwendung von Originalersatzteilen erfolgen. Die Nichteinhaltung dieser Vorschrift kann die Sicherheit des Geräts gefährden. Die Anweisungen des Hersteller sind unbedingt zu befolgen, um die Leistungsfähigkeit des Geräts und einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten. Die turnusmäßige Wartung ist von Fachpersonal auszuführen.
- Sollte das Gerät nicht mehr genutzt werden, müssen die Teile, die mögliche Gefahrenquellen darstellen, entschärft werden.
- Die Umstellung von einer Gasart (Erdgas oder Flüssiggas) auf eine andere darf ausschließlich von Fachpersonal vorgenommen werden.
- Vor der Inbetriebnahme des Brenners ist von Fachpersonal überprüfen zu lassen:
 - a) ob die Brennerdaten auf der Kenndatentafel mit den Daten des Gas- und Stromnetzes übereinstimmen;
 - b) ob die Eichung des Brenners mit der Kesselleistung vereinbar ist;
 - c) ob die Zufuhr von Verbrennungsluft und die Ableitung der Abgase vorschriftsmäßig nach den geltenden Bestimmungen erfolgen;
 - d) ob die Belüftung und die normale Wartung des Brenners gewährleistet sind.
- Nach jedem Öffnen des Gashahns einige Minuten warten, bevor der Brenner wieder eingeschaltet wird.

- Vor jedem Eingriff, bei dem der Brenner abmontiert wird oder die Inspektionszugänge geöffnet werden, die Stromzufuhr unterbrechen und die Gashähne abdrehen.
- Keine Behälter mit entzündlichen Stoffen in dem Raum, in dem sich der Brenner befindet, abstellen.
- Wird Gasgeruch wahrgenommen, keine Elektroschalter betätigen. Türen und Fenster öffnen. Die Gashähne abdrehen. Fachpersonal verständigen.
- Der Heizraum muß Öffnungen nach außen aufweisen, die den örtlich geltenden Bestimmungen entsprechen. Bei Zweifeln hinsichtlich der Luftzirkulation empfehlen wir vor allem die Messung des CO₂-Werts bei mit voller Leistung laufendem Brenner in dem nur über die Öffnungen für die Luftversorgung des Brenners belüfteten Raum. Anschließend wird der CO₂-Wert ein zweites Mal bei geöffneter Tür gemessen. Die in beiden Fällen gemessenen CO₂-Werte dürfen nicht wesentlich voneinander abweichen. Sollten sich mehr als ein Brenner und ein Gebläse in demselben Raum befinden, muß dieser Test bei gleichzeitigem Betrieb aller Geräte ausgeführt werden.
- Niemals die Luftöffnungen des Heizraums, die Ansaugöffnungen des Brennergebläses und die Luftleitungen oder die bestehenden Gebläse- und Dissipationsgitter verstopfen, zur Vermeidung von:
 - Bildung von Giftgas-/Explosivgasmischungen in der Luft des Heizraums;
 - Verbrennung mit unzureichender Luft, was einen gefährlichen, teuren und umweltschädlichen Betrieb zur Folge hat.
- Der Brenner muß stets vor Regen, Schnee und Frost geschützt sein.
- Der Heizraum ist stets sauber und frei von flüchtigen Stoffen zu halten, die in das Gebläseinnere gesaugt werden könnten und somit die Innenleitungen des Brenners oder des Brennerkopfes verstopfen könnten. Besonders schädlich ist Staub, insbesondere wenn die Möglichkeit besteht, daß er sich auf den Schaufeln des Gebläses absetzt, wodurch die Belüftung vermindert wird und bei der Verbrennung Verschmutzungen entstehen. Staub kann sich auch auf dem rückwärtigen Teil der Stauscheibe für die Flammenstabilität im Brennerkopf ansammeln und ein mageres Gas-Luft-Gemisch bilden.
- Der Brenner muß mit dem für ihn vorgesehenen Brennstoff versorgt werden, wie dies auf der Kenndatentafel und in den technischen Daten dieses Handbuchs angegeben ist. Die Brennstoffleitung zur Brennergovernierung muß absolut dicht und unbiegsam sein, unter Einfügung einer Dehnungsverbindung aus Metall mit Flanschanschluß oder Anschlußverschraubung. Ferner muß sie mit allen Kontroll- und Sicherheitsmechanismen ausgestattet sein, die von den örtlich geltenden Bestimmungen verlangt werden. Es ist besonders darauf zu achten, daß während der Installation keine Fremdkörper in die Leitung gelangen.

der Kenndatentafel und in diesem Handbuch angegebenen Daten übereinstimmt. Der Brenner muß nach den geltenden Bestimmungen vorschriftsmäßig an ein taugliches Erdungssystem angeschlossen werden. Sollten hinsichtlich der Tauglichkeit Zweifel bestehen, muß eine Überprüfung durch Fachpersonal durchgeführt werden.

- Niemals die Kabel des Nulleiters mit denen der Phase vertauschen.
- Der Brenner kann mit dem Stromnetz nur dann über einen Steckeranschluß verbunden werden, wenn dieser so ausgestattet ist, daß die Konfiguration der Verbindung die Vertauschung von Phase und Nulleiter ausschließt. Auf der Schalttafel einen Hauptschalter für die Heizanlage installieren, wie von der bestehenden Gesetzgebung verlangt.
- Das gesamte Elektrosystem und insbesondere alle Kabelquerschnitte müssen auf den Höchstwert der Leistungsaufnahme, angegeben auf der Kenndatentafel und in diesem Handbuch, abgestimmt sein.
- Wenn das Brennergasversorgungskabel defekt ist, darf es nur von Fachpersonal ausgetauscht werden.
- Den Brenner niemals mit nassen Körperteilen oder ohne Schuhe berühren.
- Die Versorgungskabel niemals strecken (dehnen); von Wärmequellen fernhalten.
- Die Länge der verwendeten Kabel muß die Öffnung des Brenners und gegebenenfalls der Kesseltür zulassen.
- Die Elektroanschlüsse dürfen ausschließlich von Fachpersonal unter genauester Einhaltung der geltenden Bestimmungen für elektrische Anlagen ausgeführt werden.
- Nach Entfernen des Verpackungsmaterials den Inhalt überprüfen und sicherstellen, daß die Teile während des Transports nicht beschädigt wurden. Im Zweifelsfall den Brenner nicht verwenden und die Lieferfirma verständigen.

Das Verpackungsmaterial (Lattenkisten aus Holz, Karton, Plastiktüten, Schaumstoff, usw.) stellt eine Quelle von Verschmutzung und Gefahren dar, wenn es achtlos liegen gelassen wird. Es muß zusammengestellt und entsprechend (an einem geeigneten Ort) entsorgt werden.

BESCHREIBUNG

M U

Gebläsebrenner mit Gas-Luft-Gemisch am Brennerkopf, mit zwei Zündphasen. Vollautomatisch und mit Kontrolleinrichtungen für größtmögliche Sicherheit ausgestattet. Sie können innerhalb des vorgesehenen Arbeitsfelds in beliebigen Feuerungsanlagen mit Überdruck oder Unterdruck verwendet werden.

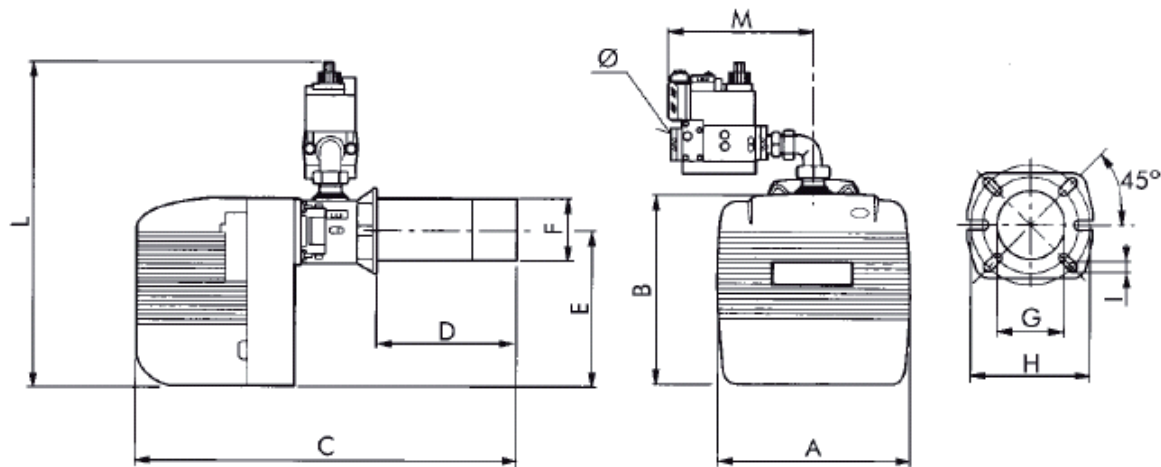
Die Brenner werden ohne Gasversorgungsrampe geliefert und müssen mit der Rampe ergänzt werden, die für die Anlage, für die der Brenner bestimmt ist, am besten geeignet ist. Die Gasrampe wird aufgrund des Gefällverlustdiagramms in Abhängigkeit vom Netzgasdruck, vom erforderlichen Gasdurchsatz am Abnehmer und vom Gegen- druck in der Brennkammer gewählt.

Alle Teile sind leicht zugänglich für die Inspektion, ohne daß dafür der Gasanschluß unterbrochen werden muß. Die Haube verleiht dem Ganzen eine besondere Kompaktheit, Sicherheit und Schalldämpfung.



ABMESSUNGEN

M

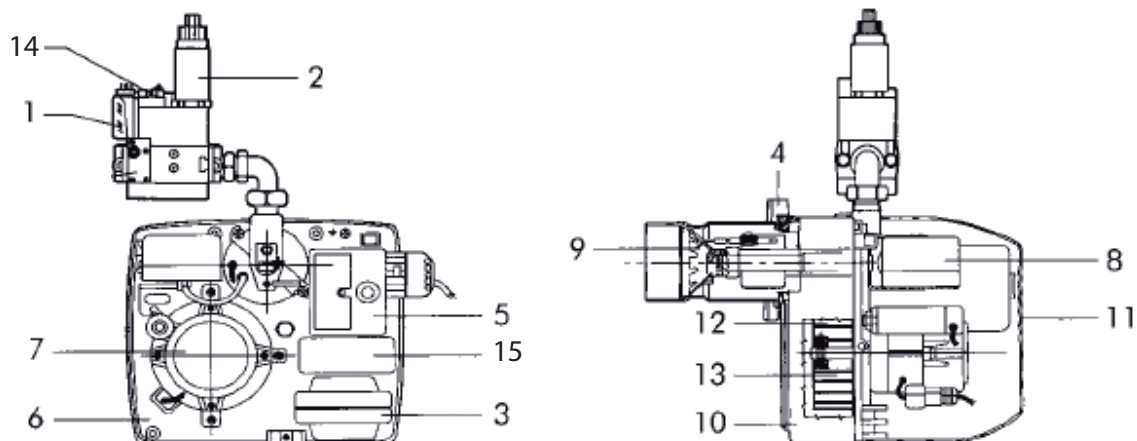


Modell	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				MIN	MAX				MIN	MAX				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* Die Abmessungen beziehen sich auf den Brenner mit installiert Rampe von 20 mbar.

HAUPTBESTANDTEILE

M



Erläuterung

- | | | |
|------------------------|--------------------|-----------------------|
| 1 Gasdruckwächter | 7 Motor | 13 Gebläse |
| 2 Betriebsventil | 8 Luftdruckwächter | 14 Stabilisatorfilter |
| 3 Zündtransformator | 9 Brennerkopf | 15 Stellmotor |
| 4 Anschlußansch Kessel | 10 Brennerkörper | |
| 5 Steuereinheit | 11 Haube | |
| 6 Grundplatte | 12 Luftklappe | |



TECHNISCHE DATEN

M

BESCHREIBUNG		EM 9/2-E	
Durchsatz Erdgas	min	4,3	m ³ /h
	max	9	m ³ /h
Wärmeleistung	min	43	kW
	max	89,5	kW
Motor		100	W
Transformator		8/20 - 15/40	kV/mA
Gesamt-Leistungsaufnahme		300	W
Druck Erdgas		20	mbar
Druck B/P		30	mbar
Gewicht		14	kg
Stromversorgung		230V-50/60Hz (*) Einphasig	
Kategorie		II 2ELL 3B/P	

(*) 60Hz Betrieb nur mit elektronischem Transformator.

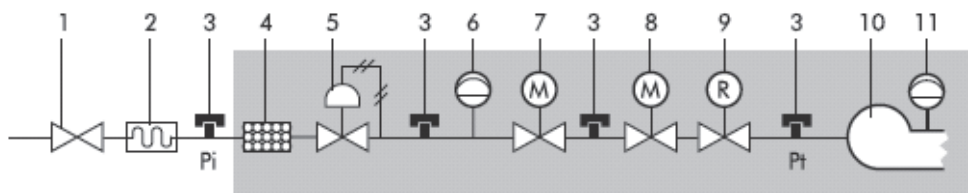
ARBEITSKURVEN

GASDRUCK-/GASDURCHSATZKURVEN

M

ARBEITSKURVEN: Angegeben wird die Leistung in kW, in Abhängigkeit vom Gegen-
druck in mbar in der Brennkammer.

GASDRUCK-/GASDURCHSATZKURVEN: Angegeben wird der Gasdruck in mbar (an
den Punkten Pi und Pt der Gasrampe), der zum Erzielen eines bestimmten Durch-
satzes in m³/h erforderlich ist. Der Druck wird bei laufendem Brenner gemessen und
versteht sich bei Brennkammer mit 0 mbar. Wenn die Brennkammer unter Druck steht,
entspricht der erforderliche Gasdruck dem im Diagramm angegebenen Wert plus dem
Druckwert in der Brennkammer.



BASISRAMPE

Erläuterung

1 Absperrhahn mit Dichtheitsgarantie bei 1 bar
und Gasdruckabfall 0,5 mbar.

2 Vibrationsdämpfende Verbindung

3 Gasdruckentnahme zur Druckmessung

4 Gaslter

5 Gasdruckregler

6 Kontrollorgan Mindestgasdruck
(Druckwächter)

7 Sicherheitsmagnetventil Klasse A. Schließzeit
 $T_c \leq 1$ sec

8 Sicherheitsmagnetventil Klasse A. Schließzeit $T_c \leq 1$
sec. Startleistung zwischen 10% und 40% der nomi-
nellen Wärmeleistung.

9 Regulierungsorgan für Gasdurchsatz, normalerwei-
se in Magnetventil 7 oder 8 eingebaut.

10 Brennerkopf

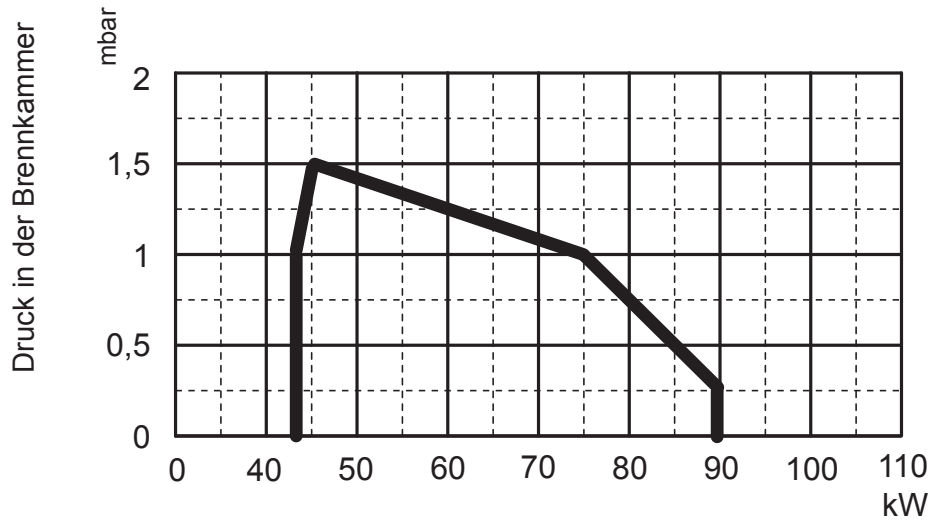
11 Kontrollorgan Mindestluftdruck (Druckwächter)

DE

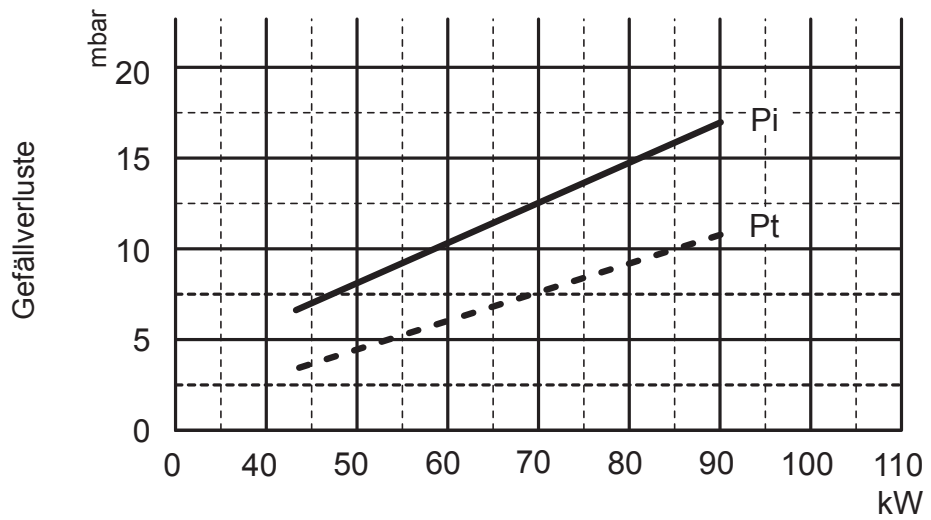


**ARBEITSKURVEN
GASDRUCK-/GASDURCHSATZKURVEN**

ERDGAS



Wärmeleistung



Wärmeleistung

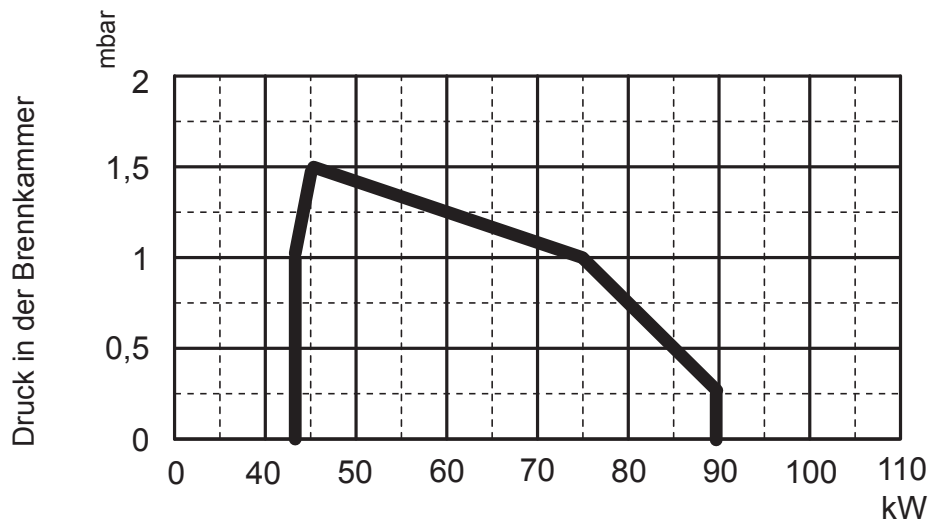
- Pt Der Verlust der Last auf den Flammkopf
- Pi Eingangsdruck Rampe (Rampe + Flammkopf)

Pi MB-ZRDLE 405 (3/4")

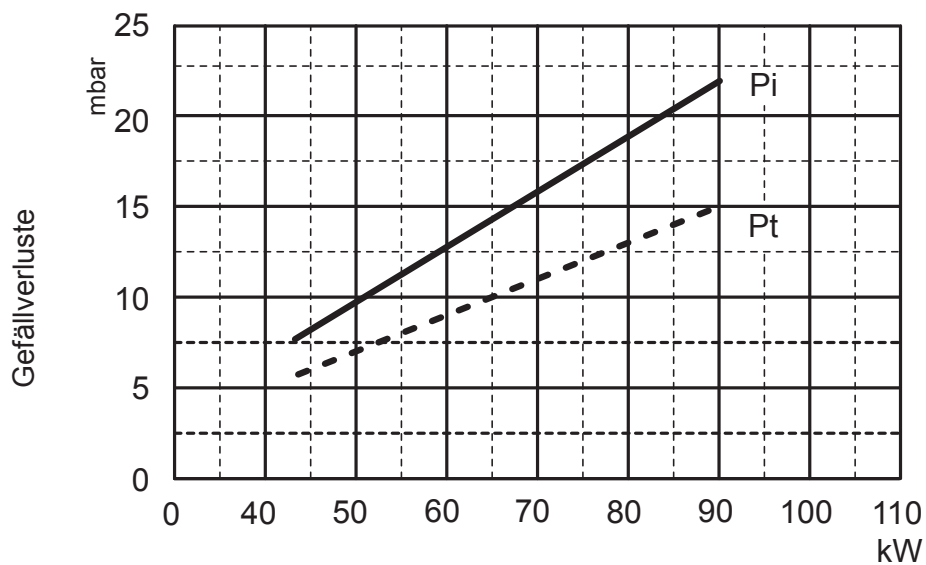


ARBEITSKURVEN GASDRUCK-/GASDURCHSATZKURVEN

B/P



Wärmeleistung



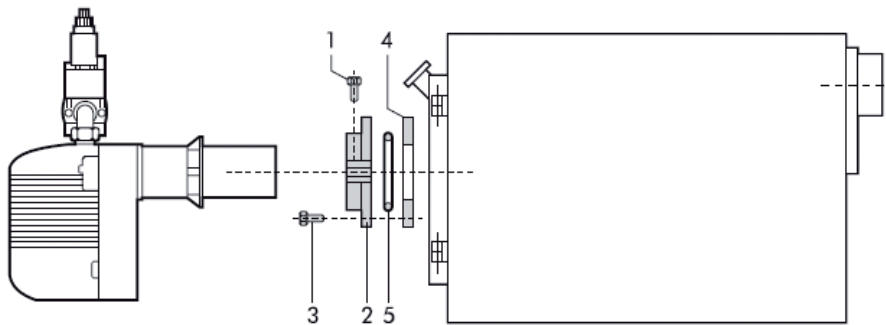
Wärmeleistung

- Pt Der Verlust der Last auf den Flammkopf
- Pi Eingangsdruk Rampe (Rampe + Flammkopf)
- Pi MB-ZRDLE 403 (1/2")



MONTAGE AM KESSEL

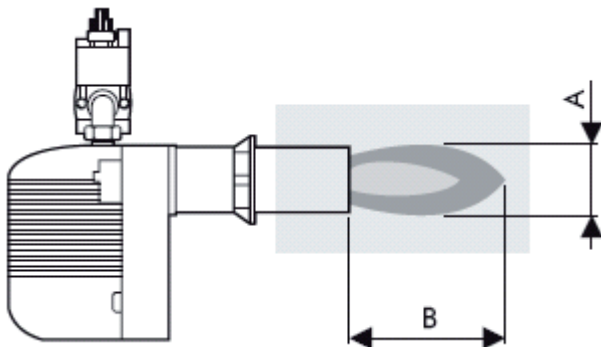
M



Den Flansch 2 mit 4 Schrauben 3 am Kessel befestigen und dazwischen die Isolierdichtung 4 und eventuell den Isolierzopf 5 einfügen. Den Brenner in den Flansch einsetzen, so daß das Flammrohr gemäß den Angaben des Kesselherstellers in die Brennkammer hineinragt. Zur Befestigung des Brenners die Mutter 1 anziehen.

FLAMMENMASSE

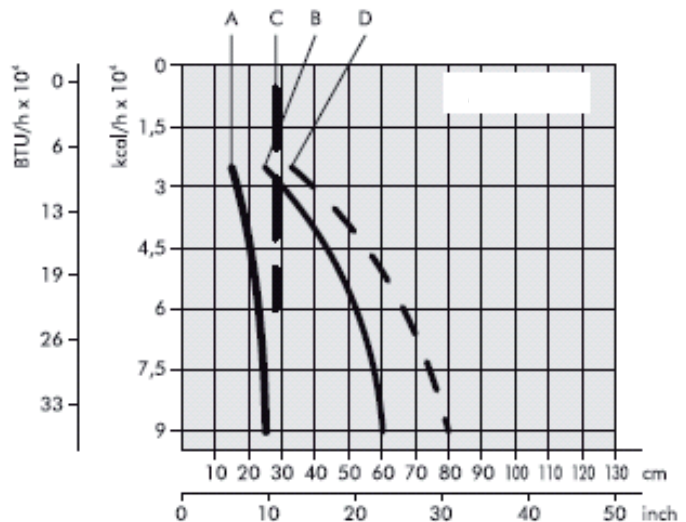
M



Bei den Maßen handelt es sich um Richtwerte. Sie werden beeinflusst durch:

- Luftüberschuß;
- Form der Brennkammer;
- Entwicklung des Abgasstroms im Kessel (direkt/Umkehr);
- Druck in der Brennkammer.

- A Flammendurchmesser
- B Flammenlänge
- C Durchmesser des Testrohrs
- D Länge des Testrohrs



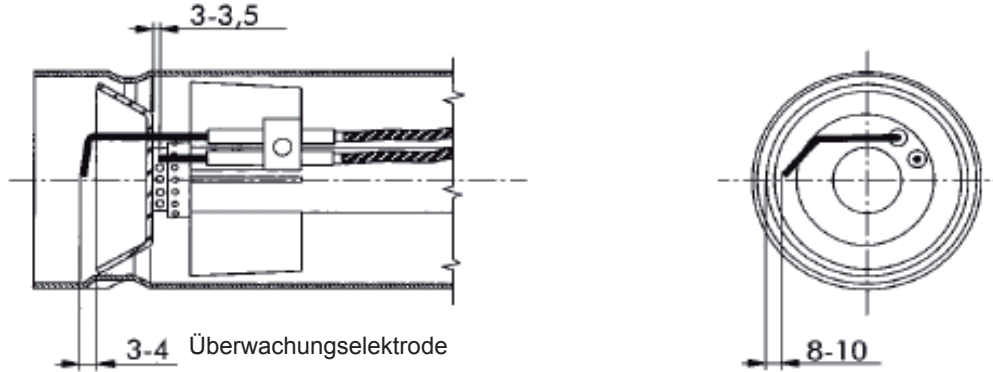


POSITION DER ELEKTRODEN

M

Die korrekte Position der Elektroden sollte nach jedem Eingriff am Brennerkopf überprüft werden. Die unter Beachtung der in der untenstehenden Abbildung aufgeführten Angaben zu positionieren sind.

ACHTUNG: Die Zünd- und Überwachungselektroden dürfen keinesfalls die Stauscheibe, das Flammrohr oder andere Metallteile berühren, da sie sonst ihre Funktion verlieren und somit den Betrieb des Brenners gefährden würden.



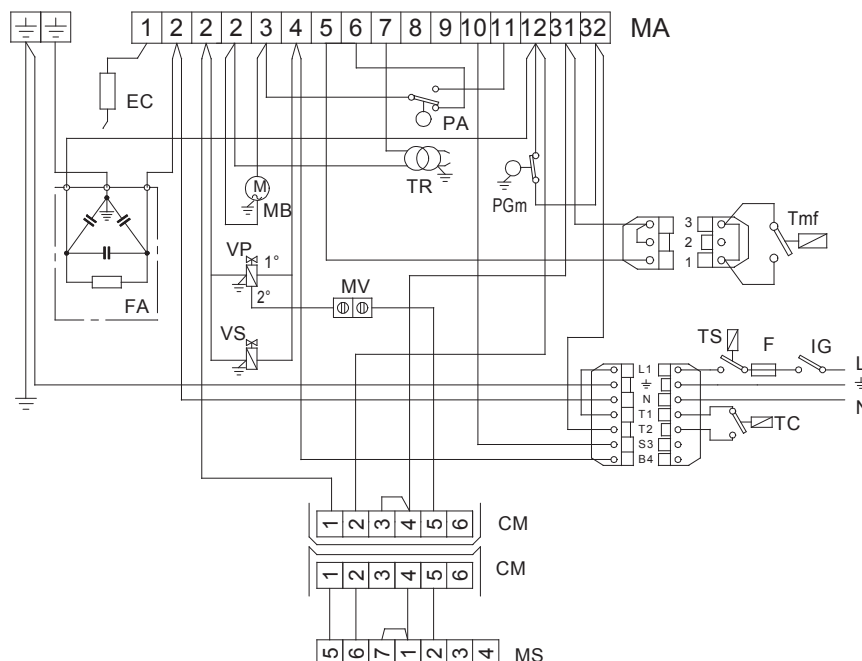
ELEKTROANSCHLÜSSE

M

ACHTUNG:

- Nulleiter und Phase nicht vertauschen
- Den Anschluss an eine funktionstüchtige Erdung ausführen.
- Die Stromversorgungsleitung zum Brenner muss über einen Allpol-Netzschalter mit einer Kontakttrennung von mindestens 3 mm verfügen.
- Der Anschluss der Erdung an das Klemmenbrett des Brenners muss mit einem Kabel ausgeführt werden, das mindestens 20 mm länger ist, als die Kabel der Phasen- und Neutralleiter.
- Fachgerecht arbeiten und genauestens die örtlich geltenden Bestimmungen beachten.

ANM.: Bitte unbedingt die gute Regel einhalten, die besagt, dass nicht mehr als zwei Drähte an eine Klemme angeschlossen werden.



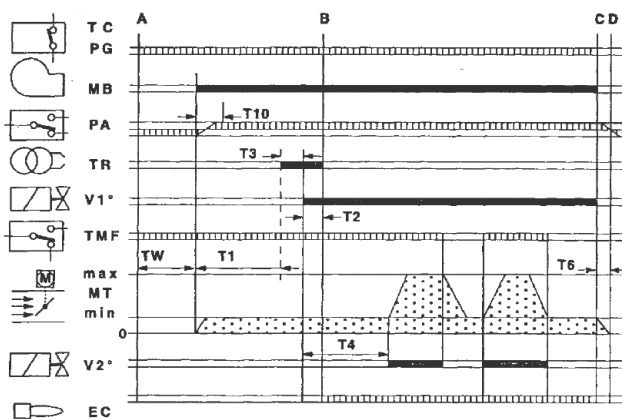


Erläuterung

- CM Air Stellmotor-Stecker
- EC Überwachungselektrode
- F Schmelzsicherung
- FA Störschutzfilter
- IG Hauptschalter
- MA Klemmenbrett Steuereinheit
- MB Brennermotor
- MS Klemmenbrett Stellmotor
- MV Loser Schnellstecker
- PA Luftdruckwächter
- PGm Druckwächter Mindestgasdruck
- TC Thermostat Kessel
- Tmf Thermostat Modulation 2. Flamme (eventuell)
- TR Zündtransformator
- TS Sicherheitsthermosta
- VP Sicherheits-Hauptventil
- VS 2. Sicherheitsventil

BETRIEBSZYKLUS

M



||||||| Erforderliche Eingangssignale

■ Ausgangssignale

- A** Einschalten
- B** Flamme vorhanden
- B-C** Betrieb
- C** Einstellungsende
- C-D** Schließung Luftklappe + Nachspülung
- TC-PG** Leitung Thermostaten/Gasdruckwächter
- MB** Brennermotor
- MT** Servosteuerung Luft
- PA** Luftdruckwächter
- TR** Zündtransformator
- V1-V2** Gasventil 1.-2. Stufe
- EC** Überwachungselektrode
- TMF** Thermostat große/kleine Flamme

T11 Öffnung Luftklappe, von 0 bis max.

TW Diese Phase beginnt mit der Schließung der Thermostateitung und des PG. Der PA muß sich in Ruhestellung befinden. Diese Wartephase und Selbstkontrolle.

T10 Diese Phase beginnt mit dem Starten des Motors und der Vorspülzeit; sie dauert sec, in denen die Freigabe durch den Luftdruckwächter PA erfolgen muß.

T1 In dieser Phase erfolgt die Vorspülung, die mindestens 30 sec dauert und mit dem Einschalten des Transformators endet.

T3 Diese Phase stellt die Vorzündzeit dar. Sie endet mit der Öffnung des Gasventils und dauert 3 sec.

T2 In dieser Sicherheitsphase muß die Überwachungselektrode EC das Flammensignal erhalten; sie dauert 3 sec.

T4 Intervall zwischen der Öffnung des Gasventils V1 und der Öffnung der zweiten Stufe V2; es dauert 8 sec.

T6 Schließzeit der Luftklappe und Rücksetzen des Programms.

T12 Zeit, in der sich die Luftklappe in Startposition bringt.



GERÄT

M

LME GERÄT

Die Freigabetaste des Gerätes ist das wichtigste Element, um, außer die Steuer- und Kontrollvorrichtung freizugeben, an alle Diagnosefunktionen (ein- und ausschalten) gelangen zu können.

Die Freigabetaste ist mit einem mehrfarbigen LED ausgestattet, das die Funktion einer Statusanzeige für die Steuer- und Kontrollvorrichtung, sowohl bei Betrieb, als in Diagnosefunktion hat.

ANZEIGE DES GERÄTEZUSTANDS

Zusammenfassende Tabelle

Zustand	Farb-Abfolge
Wartezustand, andere Übergangszustände	Kein Licht
Anheizphase	Gelb blinkend
Richtiger Betrieb	Grün
Falscher Betrieb, Stromstärke Flammwächter unter zulässigem Mindestwert	Grün blinkend
Abfall der Versorgungsspannung	Abwechselnd Gelb Rot
Blockierungszustand Brenner	Rot
Störungsanzeige (siehe Tabelle)	Rot blinkend
Streulicht vorm Anheizen des Brenners	Abwechselnd Grün Rot
Schnelles Blinken für Diagnostik	Rot schnell blinkend

Bei blockiertem Brenner ist das rote Licht in der Freigabetaste ständig eingeschaltet. Wird die durchsichtige Taste gedrückt, wird die Steuer- und Kontrollvorrichtung freigegeben.

Wird länger als 3 Sekunden gedrückt, wird die Diagnosephase eingeschaltet (das rote Licht blinkt schnell). In der nachstehenden Tabelle wird die Ursache der Blockierung oder der Störung abhängig von der Blink-Anzahl (immer rotes Licht) angegeben. Wird die Freigabetaste länger als 3 Sek. Gedrückt, wird die Diagnosefunktion ausgeschaltet.

DIAGNOSE DER URSACHEN FÜR STÖRUNGEN UND BLOCKIERUNG DES LME-GERÄTS

Optische Anzeige	Mögliche Ursache
2 maliges Blinken	Ausfall des Flamm-Signals - Störung an den Brennstoffventilen - Störung am Flammwächter - Falsche Einstellung des Brenners, Brennstoffmangel - Anheizphase ausgefallen
3 maliges Blinken	- Defekten Betrieb Luftdruckwächter - Signalverlust Luftdruckwächter nach T10 - Offene Luftdruckwächterkontakt
4 maliges Blinken	Streulicht beim Anheizen
5 maliges Blinken	Zeitüberwachung luft pressostat: - Luft pressostat verschleißt in Arbeit position
6 maliges Blinken	Frei
7 maliges Blinken	Ausfall des Flamm-Signals während des Betriebs - Störung an den Brennstoffventilen - Störung am Flammwächter - Falsche Einstellung des Brenners, Brennstoffmangel
8 maliges Blinken	Frei
9 maliges Blinken	Frei
10 maliges Blinken	Fehler an elektrischen Anschlüssen oder Schäden am Gerät
14 maliges Blinken	Offene Thermostatenleitung

GASANSCHLUSS

M

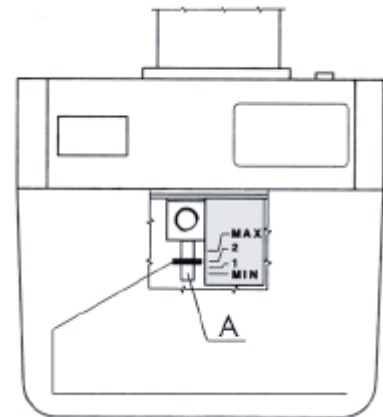
Die Anlage muß mit den in den entsprechenden Bestimmungen vorgeschriebenen Bestandteilen ausgestattet sein. Die fachgerechte Ausführung sieht immer einen Filter vor. Es sollen keine mechanischen Kräfte auf die Bauteile ausgeübt werden, daher ein elastisches Kupplungsstück, einen Druckstabilisator und einen Absperrhahn am Eingang der Feuerungsanlage vorsehen. Die Leitungsinstallation muß mit einem Rohr ausgeführt werden; eventuell verwendete Schläuche müssen zugelassen sein. Ferner muß ausreichend Platz für die Wartungsarbeiten an Brenner und Kessel zur Verfügung stehen. Nach Montage der Ventilbaugruppe am Brenner während des ersten Anzündens prüfen, dass keine Gaslecks vorhanden sind.

EINSTELLUNGEN

M

EINSTELLUNG BRENNERKOPF

Seine Einstellung erfolgt mit Hilfe der Schraube A gemäß den aufgezeichneten Hinweisen.



LUFTSERVOMOTOR

Die Betätigung der Hilfs- und Endanschlagskontakte des Luftservomotors erfolgt durch Daumen, die leicht zugänglich und leicht verstellbar sind.

DIE RICHTIGE VERSTELLUNG WIRD VON DER MARKIERUNGSSKALA ERLEICHTERT

Verstellung der Auslösungspunkte der Kontakte:

CAMMA V (2 Stufe) - Für max. Öffnung der Luftabschußklappe (Max. Leistung bei zweistufigem Betrieb).

CAMMA IV (1 Stufe) - Für min. Öffnung der Luftabschußklappe (Max. Leistung bei zweistufigem Betrieb).

CAMMA II-III (MV1-MV2) - Hilfsdaumen zur Öffnung des 2. stufen ventils.

ANLEITUNG ZUR VERSTELLUNG DES SERVOMOTORS

Der Servomotor ist beim Erproben in unserem Werk auf folgende Positionen eingestellt:

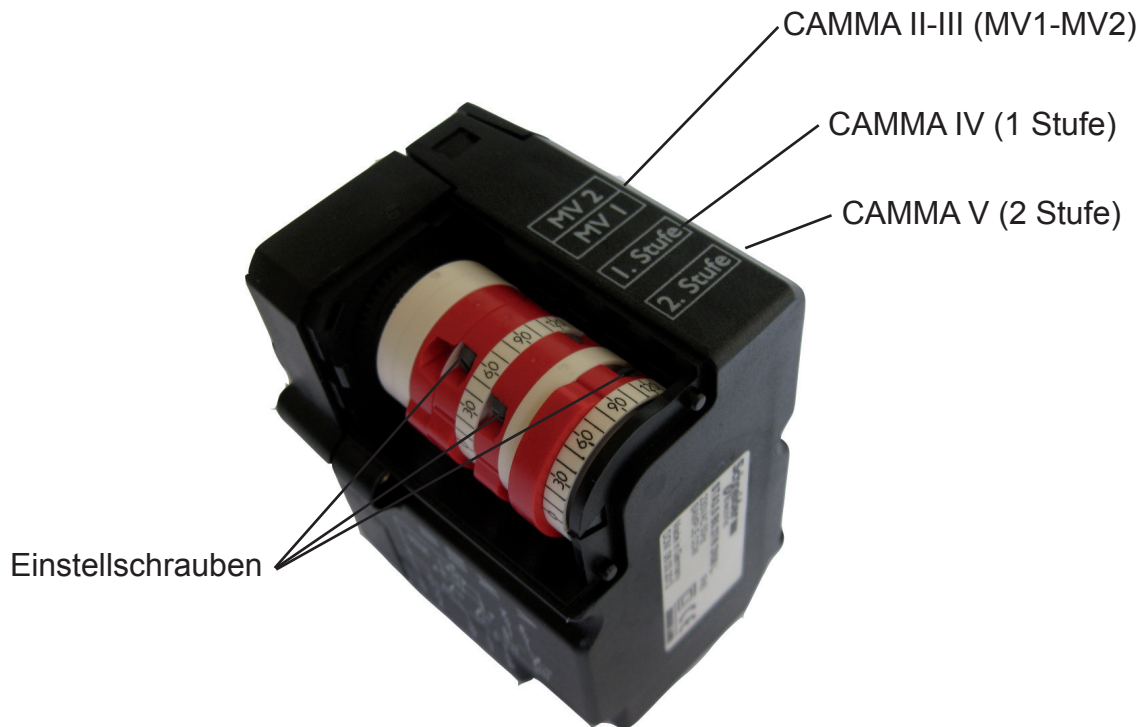
CAMMA V (2 Stufe) : etwa 90°-120° ist.

CAMMA IV (1 Stufe) : eingestellt damit die Luftabschlußklappe bei etwa 25°÷50° ist.

CAMMA II-III (MV1-MV2): eingestellt damit das 2. stufen Magnetventil öffnet wenn die Luftabschlußklappe bei etwa 60°÷80° ist.



Änderungen dieser Kalibrierung während der Installation lesbar sind, auch wenn der Brenner in Betrieb ist, durch Einwirkung auf die Stellschrauben der Nocken.
Anziehen der Schrauben erhöht den Winkel und die Position der Nocken.

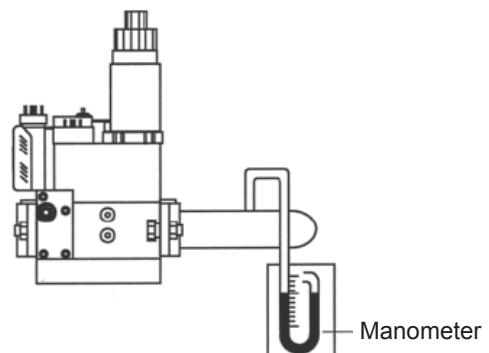


EINSTELLUNG GASVENTIL

Es müssen der Höchstdurchsatz und der Anfangsdurchsatz eingestellt werden

EINSTELLUNG HÖCHSTDURCHSATZ

- Ein Manometer zum Messen des Gasdrucks am Brennerkopf anbringen;
 - das Gasventil vollständig öffnen;
 - bei laufendem Brenner den Stabilisator einstellen, bis der gewünschte Durchsatz erreicht ist (Ableseung am Zähler); den Druckwert am Manometer ablesen;
 - das Ventil in Richtung Schließung betätigen, bis der Druck am Manometer nachzulassen beginnt.
- Jetzt ist der gewünschte Höchstdurchsatz festgelegt und wird sowohl vom Stabilisator als auch vom Gasventil kontrolliert.



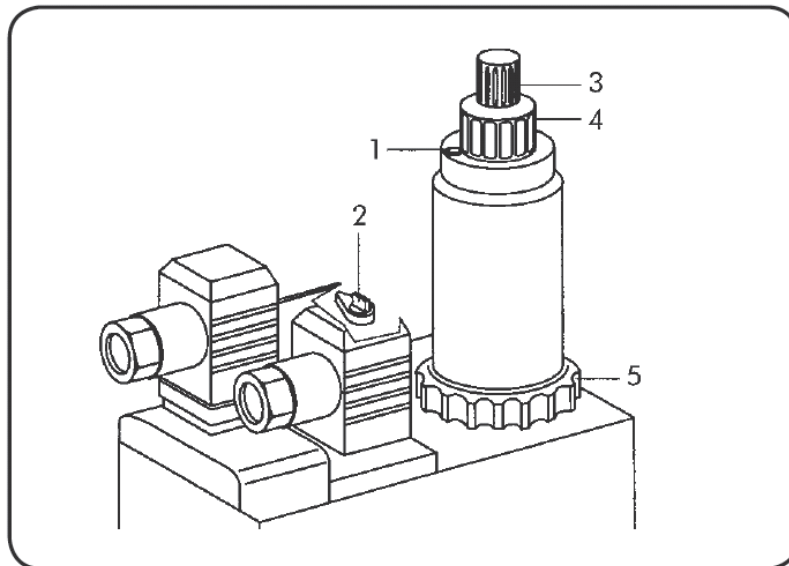


Lamborghini
CALORECLIMA

EINSTELLUNG VENTIL MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

- 1 Sicherungsschraube Einstellung Durchsatz 1./2. Flamme
- 2 Einstellung Stabilisator
- 3 Schutzdeckel Einstellung Anfangs-Schnellauslösung
- 4 Einstellung Durchsatz 2. Flamme
- 5 Einstellung Durchsatz 1. Flamme

Zum Einstellen des Durchsatzes der 1./2. Flamme die Schraube 1 lösen. Durch Drehen von 4 und 5 gegen den Uhrzeigersinn wird der entsprechende Durchsatz verringert. Die Einstellungen vornehmen, dann die Schraube 1 wieder anziehen. Die Einstellung der Anfangs-Schnellauslösung erfolgt nach Abnahme des Deckels 3 und unter Verwendung seines hinteren Teils als Werkzeug zum Drehen des Stifts.





ÜBERPRÜFUNG DER GASMENGE BEIM START

Die Überprüfung der Gasmenge beim Start erfolgt durch Anwendung der folgenden Formel:

$$Q_s = \frac{\frac{Q_1}{T_{s1}} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Q_n} \times 100$$

$$T_s \times Q_s \leq 100$$

wobei T_s = Sicherheitsspanne in Sekunden.

Q_s = in der Sicherheitsspanne freigesetzte Energie, ausgedrückt in kW.

Den Wert Q_s erhält man aus:

wobei Q_1 = bei 10 Startversuchen in der Sicherheitsspanne freigesetzter Durchsatz, ausgedrückt in Litern

T_{s1} = Summe der effektiven Sicherheitsspanne bei 10 Startversuchen

Q_n = Nennleistung

Um Q_1 zu erhalten, muß folgendermaßen vorgegangen werden:

- Das Kabel der Überwachungselektrode abnehmen (Ionisierungselektrode).
- Vor dem Test den Gaszähler ablesen.
- 10 Zündversuche des Brenners vornehmen, was 10 Sicherheitssperren entspricht.

Erneut den Gaszähler ablesen; man erhält den Wert Q_1 , wenn man davon den Wert der Anfangsablesung abzieht.

Beispiel:

Anfangsablesung 00006,682 Liter

Endablesung 00006,947 Liter

Gesamtwert Q_1 00000,265 Liter

- Nach Ausführung dieser Schritte können wir T_{s1} erhalten, wenn wir die gemessene Zeit für einen Startversuch (Sicherheitssperre) mit der Anzahl der Versuche multiplizieren.

Beispiel:

Effektive Sicherheitsspanne = 1"95

$T_{s1} = 1"95 \times 10 = 19"5$

- Sollte sich am Ende dieser Überprüfung ein Wert von über 100 ergeben, muß die Öffnungsgeschwindigkeit des Hauptventils neu eingestellt werden.



EICHTUNG DES LUFTDRUCKWÄCHTERS

Der Luftdruckwächter hat die Aufgabe, den Brenner in Sicherheitszustand zu bringen oder zu blockieren, wenn der Druck der Verbrennungsluft unzureichend ist. Er wird niedriger eingestellt als der Luftdruck am Brenner, wenn dieser bei Betrieb mit der 1. Flamme mit Nominaldurchsatz läuft; dabei wird darauf geachtet, dass der CO-Wert 10000 p.p.m. nicht übersteigt.

EICHTUNG DES MINDESTGASDRUCKWÄCHTER

Der Mindestgasdruckwächter hat die Aufgabe, das Starten des Brenners zu verhindern oder ihn bei Betrieb anzuhalten, wenn der Gasdruck nicht den vorgesehenen Mindestwert erreicht; er muß um etwa 40% niedriger eingestellt werden als der Gasdruck bei Betrieb mit Höchstdurchsatz.

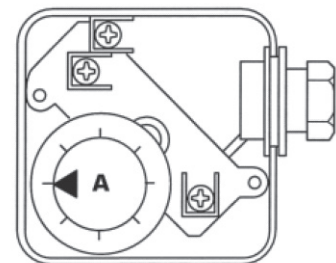
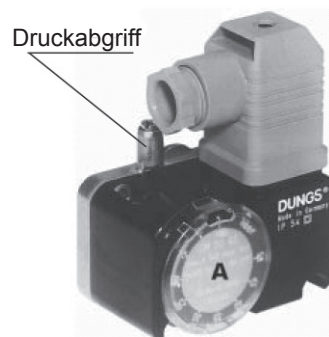
DRUCKWÄCHTER

Typ:

LGW 3 A2

GW 150 A5

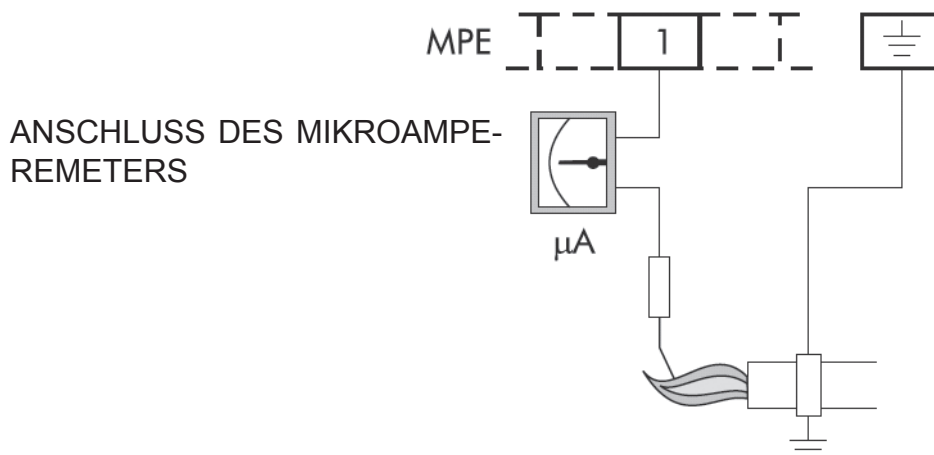
Den Deckel abnehmen und die Scheibe A drehen.



MODELL	Luftdruckwächter	Einstellungsbereich mbar	Gasdruckwächter	Einstellungsbereich mbar
EM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

ÜBERWACHUNG DES IONISATIONSTROMS

Der Mindestwert von 3 μA muß eingehalten werden; es dürfen keine starken Schwingungen auftreten.



ÜBERPRÜFUNG DER VERBRENNUNG

Zum Erzielen einer optimalen Verbrennungsleistung und zum Schutz der Umwelt sollte die Verbrennung mit geeigneten Instrumenten überprüft und reguliert werden.

Zu berücksichtigen sind die folgenden Basiswerte::

CO₂. Dieser Wert gibt an, mit wieviel Luftüberschuß die Verbrennung abläuft. Bei Erhöhung der Luftzufuhr vermindert sich der CO₂-Wert in Prozent, bei Verminderung der Verbrennungsluft erhöht sich der CO₂-Anteil. Annehmbare Werte liegen zwischen 8,5-10% ERDGAS, 11-12% B/P.

CO. Dieser Wert zeigt das Vorhandensein von unverbranntem Gas an. Das CO verringert nicht nur die Verbrennungsleistung, sondern stellt auch eine Gefahr dar, da es giftig ist. Es ist ein Anzeichen für eine nicht einwandfreie Verbrennung und entsteht normalerweise bei Luftmangel. Zulässiger Höchstwert CO = 0,1 Vol.-%.

Rauchgastemperatur. Dieser Wert gibt den Wärmeverlust über den Schornstein an. Je höher die Temperatur ist, desto höher sind die Verluste und desto niedriger ist die Verbrennungsleistung. Wenn die Temperatur zu hoch ist, muß die Menge an verbranntem Gas vermindert werden. Gute Temperaturwerte liegen zwischen 160°C und 220°C.

Anm.: Die in manchen Ländern geltenden Bestimmungen können andere als die aufgeführten Einstellungen und auch die Beachtung anderer Parameter erforderlich machen.

INBETRIEBNAHME

Die Positionen der Zündelektrodenspitzen und die Position der Überwachungselektrode überprüfen. Die einwandfreie Funktion der Gas- und Luftdruckwächter überprüfen. Bei Schließen der Thermostatleitung und des Gasdruckwächters gibt der Feuerungsautomat die Zündung des Motors frei. Während dieser Zeit führt der Feuerungsautomat die Selbstkontrolle über seinen störungsfreien Zustand aus. Wenn die Selbstkontrolle positiv ist, wird der Zyklus fortgesetzt, und am Ende der Vorspülzeit (TPR Vorspülung der Brennkammer) erfolgt die Freigabe an den Transformator zur Entladung an den Elektroden und die Freigabe der Öffnung des Magnetventils. In der Sicherheitsspanne (TS) muß die Flammenstabilisierung erfolgen, sonst geht die Anlage auf Störung

LÄNGERER BETRIEBSSTILLSTAND

Wird der Brenner über längere Zeit nicht verwendet, ist der Gashahn abzudrehen und die Stromversorgung zu unterbrechen.



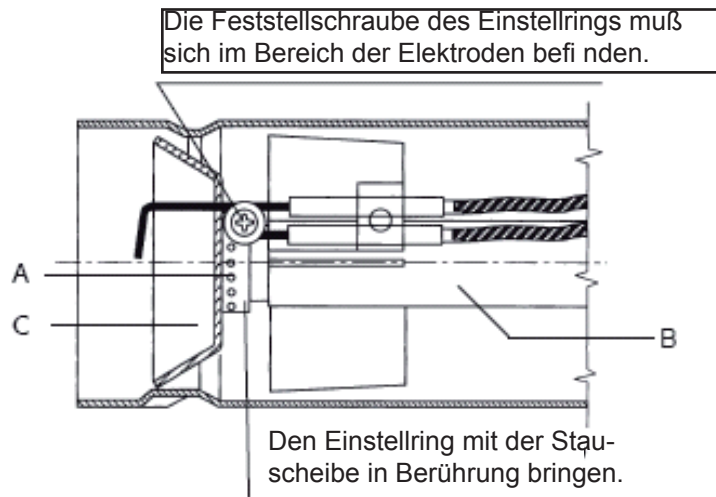
BETRIEB MIT UNTERSCHIEDLICHEN GASARTEN

M

UMSTELLUNG VON ERDGAS AUF B/P

Wenn man den Brenner von Erdgas auf andere Gasarten umstellen will, müssen folgende Hinweise beachtet werden.

Der Einstellring **A** auf der Versorgungsleitung **B** muß in Richtung Stauscheibe **C** verschoben werden, um die Gasaustrittslöcher zu verkleinern.



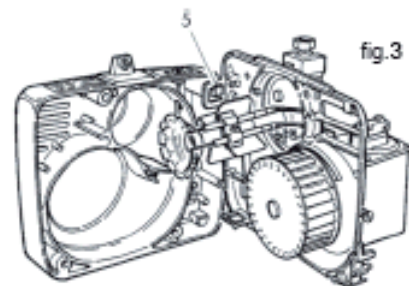
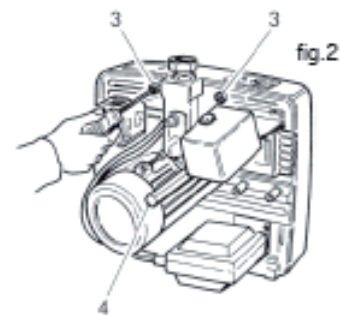
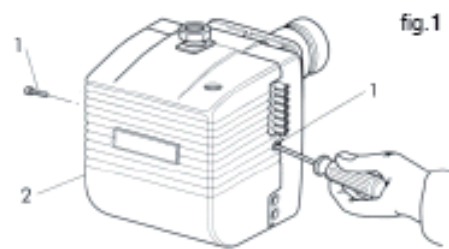
WARTUNG

M

Lassen Sie alljährlich durch Fachleute folgende Tätigkeiten durchführen:

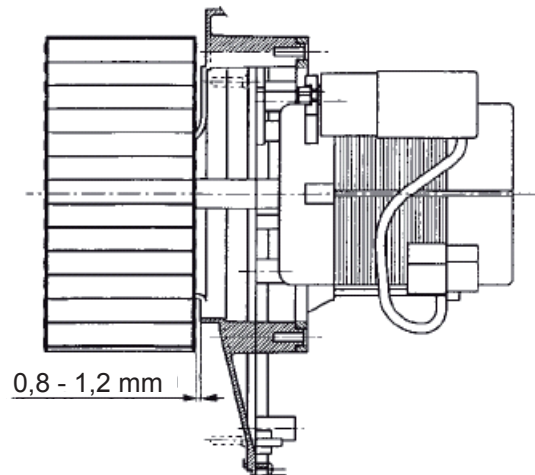
- Überprüfung der internen Ventildichtigkeit.
- Reinigung des Filters.
- Reinigung von Gebläse und Kopf.
- Überprüfung der Position der Zündelektroden-spitzen und der Position der Überwachungselektrode.
- Eichung des Luft- und Gasdruckwächters.
- Kontrolle der Verbrennung mit Messung von CO₂, CO und RAUCHGASTEMPERATUR.
- Überprüfung aller Dichtungen.

Um Zugang zu den Hauptbestandteilen zu bekommen, braucht nur die Haube abgenommen zu werden, wie in (Abb.1) gezeigt. Die Wartung des Brennerkopfs wird auf folgende Weise durchgeführt:- Den Gashahn abdrehen und die Gasrampe des Brenners abnehmen. Die Schrauben 1 lösen und die Haube 2 abnehmen (Abb.1).- Die Schrauben 3 und den Mittelbolzen 4 lösen (Abb.2).- Die Platte mit den Komponenten in die Wartungsposition 5 einhängen und die Wartung des Brennerkopfs durchführen (Abb.3).





ACHTUNG: Achten Sie beim Auswechseln oder beim Ausbau/Einbau des Flügelrads darauf, daß dieses nicht die Motorplatte berührt; siehe dazu die beiliegenden Hinweise.



BETRIEBSSTÖRUNGEN

M

DEFEKT	URSACHE	ABHILFE
1 DER BRENNER SPRINGT NICHT AN.	<p>A. Kein Strom.</p> <p>B. Keine Gaszufuhr zum Brenner.</p>	<p>A. Die Schmelzsicherungen der Stromversorgungsleitung überprüfen. Die Schmelzsicherungen der elektrischen Anlage überprüfen. Die Leitung der Thermostaten und des Gasdruckwächters überprüfen.</p> <p>B. Die Öffnung der Absperrvorrichtungen auf der Versorgungsleitung überprüfen.</p>
II2 DER BRENNER SPRINGT AN, ES BILDET SICH KEINE FLAMME, DER BRENNER GEHT AUF STÖRUNG.	<p>A. Die Gasventile öffnen sich nicht.</p> <p>B. Zwischen den Elektroden spitzen erfolgt keine Entladung.</p> <p>C. Es erfolgt keine Freigabe durch den Druckwächter.</p>	<p>A. Die Funktion der Ventile überprüfen.</p> <p>B. Die Funktion des Zündtransformators überprüfen, die Positionierung der Elektroden spitzen überprüfen.</p> <p>C. Die Eichung und die Funktion des Luftdruckwächters überprüfen.</p>
3 DER BRENNER SPRINGT AN, DIE FLAMME BILDET SICH, DER BRENNER GEHT AUF STÖRUNG.	<p>A. Fehlende oder unzureichende Flammenermittlung durch die Überwachungselektrode.</p>	<p>A. Die Positionierung der Überwachungselektrode überprüfen. Den Wert des Ionisationsstroms überprüfen.</p>

Felicitaciones..... por su óptima elección!

Le damos las gracias por haber preferido uno de nuestros productos.

LAMBORGHINI CALORECLIMA es una Empresa diariamente comprometida con la búsqueda de soluciones técnicas innovadoras y capaces de satisfacer cualquier exigencia. La presencia constante de nuestros productos en el mercado italiano e internacional está garantizada por una red capilar de Agentes y Concesionarios. Estos cuentan con el apoyo de los Servicios de Asistencia "LAMBORGHINI SERVICE", que aseguran una asistencia y un mantenimiento calificados del aparato.

CONFORMIDAD

Los quemadores son conformes con:

- Directiva de Gas 2009/142/CE
- Directiva de Compatibilidad Electromagnética 2004/108/CE
- Directiva de Baja Tensión 2006/95/CE

Para conocer el número de serie de producción, consulte la placa técnica del quemador.

ÍNDICE

NORMAS GENERALES	85
DESCRIPCIÓN	87
MEDIDAS	88
COMPONENTES PRINCIPALES	88
CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS	88
CURVAS DE TRABAJO	89
CURVAS PRESIÓN / CAUDAL GAS	89
ACOPLAMIENTO A LA CALDERA	92
DIMENSIONES DE LA LLAMA	92
POSICIÓN DE LOS ELECTRODOS	93
CONEXIONES ELÉCTRICAS	93
CICLO DE FUNCIONAMIENTO	94
EQUIPO	95
CONEXIONES GAS	96
REGULACIONES	96
FUNCIONAMIENTO CON DISTINTOS	
TIPOS DE GAS	102
MANTENIMIENTO	102
IRREGULARIDADES EN EL FUNCIONAMIENTO	103

U

Apartado importante
para el usuario

M

Apartado importante
para el técnico



NORMAS GENERALES

M U

- El presente folleto forma parte integrante y esencial del producto y hay que entregarlo al instalador. Lean detenidamente las advertencias que contiene el presente folleto ya que dan indicaciones importantes relativas a la seguridad de la instalación, al uso y al mantenimiento. Conserven con cuidado este prospecto para cualquier ulterior consulta. La instalación del quemador tiene que efectuarla el personal técnico cualificado, respetando las normas vigentes, según las instrucciones del fabricante. Una inadecuada instalación puede causar daños a personas, animales o cosas, de los que el fabricante no será responsable.
- Este quemador tendrá que estar destinado sólo al uso para el que ha estado específicamente previsto. Cualquier otro uso se considera impropio y por tanto peligroso. El fabricante no puede considerarse responsable de los posibles daños causados por un uso impropio, erróneo e irracional.
- Antes de efectuar cualquier operación de limpieza o de mantenimiento, hay que desconectar el quemador del suministro de corriente, mediante el interruptor de la instalación o mediante los correspondientes órganos de seccionamiento.
- En caso de avería y/o de mal funcionamiento del quemador hay que desconectarlo, absteniéndose de intentar repararlo o de intervenir directamente. Hay que dirigirse exclusivamente al personal técnico profesionalmente cualificado. Si hubiera que reparar los productos, la reparación tendrá que ser efectuada sólo por un centro de asistencia autorizado por la casa fabricante, utilizando exclusivamente repuestos originales. No respetar todo lo mencionado con anterioridad puede comprometer la seguridad del quemador. Para garantizar la eficacia del quemador y para su buen funcionamiento es indispensable atenerse a las indicaciones del fabricante, haciendo que el personal técnico profesionalmente cualificado efectúe el mantenimiento periódico del quemador.
- Si se decidiera no utilizar más el quemador, habría que hacer que sean inocuas las partes que podrían convertirse en fuentes de peligro.
- La transformación de un gas de una familia (gas natural o gas líquido) en un gas de otra familia, tiene que hacerla exclusivamente el personal técnico cualificado.
- Antes de poner en marcha el quemador el personal técnico cualificado tiene que comprobar:
 - a) que los datos de la chapa sean los que requiere la red eléctrica y de alimentación del gas;
 - b) que el ajuste del quemador sea compatible con la potencia de la caldera;
 - c) que la aportación de aire comburente y la expulsión de los humos tenga lugar correctamente según las normas vigentes;
 - d) que esté garantizada la ventilación y el mantenimiento normal del quemador.
- Cada vez que se abre la llave del gas hay que esperar unos minutos antes de volver a arrancar el quemador.
- Antes de efectuar cualquier intervención que requiera el desmontaje del quemador o la apertura de los accesos de inspección, hay que desconectar la corriente eléctrica y cerrar las llaves del gas.
- No hay que depositar recipientes con sustancias inflamables en el local donde está situado el quemador.



- Si se advierte olor de gas no hay accionar los interruptores eléctricos. Abran puertas y ventanas . Cierren las llaves del gas. Llamen al personal técnico cualificado.
- El local en el que se encuentra el quemador tiene que tener aperturas hacia el exterior conformes a las normas locales en vigor. Si se tuviera alguna duda sobre la circulación del aire, les aconsejamos que midan en primer lugar el valor del CO₂, con el quemador funcionando con su caudal máximo y el local ventilado sólo mediante las aperturas destinadas a alimentar el aire al quemador; luego, midan el valor de CO₂ otra vez, con la puerta abierta. El valor de CO₂ medido en ambos casos no tiene que cambiar significativamente. Si se encuentran en el mismo local más de un quemador y más de un ventilador, esta prueba tiene que efectuarse con todos los aparatos funcionando al mismo tiempo.
- No hay que obstruir nunca ni las aperturas del aire del local del quemador, ni las de aspiración del ventilador del quemador o cualquier otro conducto del aire o rejillas de ventilación y dispersión existentes, con el fin de evitar:
 - la formación de mezclas de gas tóxicas/explosivas en el aire del local del quemador;
 - la combustión con aire insuficiente, de la que deriva un funcionamiento peligroso, costoso y contaminante.
- El quemador tiene que estar siempre protegido de la lluvia, de la nieve y del hielo.
- El local del quemador tiene que estar siempre limpio y sin sustancias volátiles, que podrían ser aspiradas dentro del ventilador y obstruir los conductos internos del quemador o de la cabeza de combustión. El polvo puede causar muchos daños, sobre todo si existe la posibilidad de que se deposite en las aletas del ventilador, reduciendo de esta manera la ventilación y contaminando durante la combustión. El polvo puede también acumularse en la parte posterior del disco de estabilidad de la llama en la cabeza de combustión y causar una mezcla pobre de aire-combustible.
- El quemador tiene que ser alimentado con el tipo de combustible para el que ha estado preparado como está indicado en la chapa con los datos característicos y en las características técnicas suministradas en este prospecto. La línea del combustible que alimenta el quemador tiene que ser perfectamene estanca, estar realizada rígidamente, con la interposición de una junta de dilatación metálica con acoplamiento de brida o con unión roscada. Además tendrá que tener todos los mecanismos de control y seguridad que requieren los reglamentos locales vigentes. Hay que prestar mucha atención para que ninguna materia externa entre en la línea durante la instalación.
- Hay que asegurarse de que la alimentación eléctrica utilizada para la conexión sea conforme a las características indicadas en la chapa de los datos característicos y en este prospecto. El quemador tiene que estar conectado correctamente a un sistema de tierra eficaz, conforme a las normas vigentes. Si se tuviera alguna duda sobre la eficacia de su funcionamiento, el personal técnico cualificado tendría que comprobarlo y controlarlo.
- No hay que intercambiar nunca los cables del neutro con los de la fase.
- El quemador se puede conectar al suministro eléctrico con una conexión clavija-enchufe, sólomente si está dotado de manera que la configuración del acoplamiento prevenga la inversión de la fase y del neutro. Instalen un interruptor principal en el cuadro de control, para la instalación de la calefacción, como prevé la legislación existente.
- Todo el sistema eléctrico y en concreto todas las secciones de los cables, tienen que ser adecuados al valor máximo de potencia absorbida que está indicado en la chapa



de los datos característicos del quemador y en este prospecto.

- Si el cable de alimentación del quemador tiene algún defecto, ha de sustituirlo sólo el personal técnico cualificado.
- No hay que tocar nunca el quemador con partes del cuerpo mojadas o sin llevar los zapatos.
- No hay que estirar (forzar) nunca los cables de alimentación y hay que mantenerlos lejos de fuentes de calor.
- La longitud de los cables utilizados tiene que permitir la apertura del quemador y también de la puerta de la caldera, si la tiene.
- Las conexiones eléctricas tienen que efectuarlas sólo el personal técnico cualificado y tienen que ser respetadas minuciosamente las reglamentaciones vigentes por lo que respecta a la electricidad.
- Después de haber quitado todos los materiales del embalaje, hay que controlar el contenido y asegurarse de que éste no se haya dañado durante el transporte. Si tiene alguna duda, no utilice el quemador y póngase en contacto con el proveedor. Los materiales del embalaje (jaulas de madera, cartón, bolsas de plástico, espuma de poliuretano, etc...) representan una forma de contaminación y de potencial peligro, si se abandonan por todas partes; por tanto hay que agruparlos todos juntos y ponerlos de manera adecuada (en un sitio idóneo).

DESCRIPCIÓN

M U

Son quemadores de aire forzado, con mezcla de gas-aire en el cabezal de combustión y dos fases de encendido. Son totalmente automáticos y están dotados de controles para la máxima seguridad. Pueden acoplarse a cualquier forma de hogar tanto si la cámara de combustión tiene una presión positiva como negativa, dentro del campo de trabajo previsto.

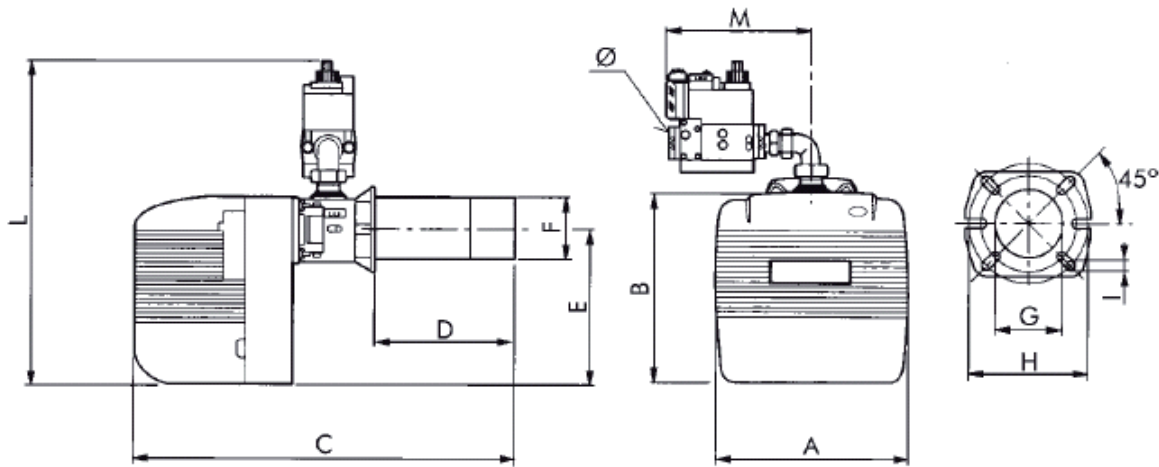
Los quemadores vienen equipados sin rampa de alimentación del gas y deben ser completados con la rampa más adecuada a la instalación a la que esté destinado el quemador. Por consiguiente la rampa gas se elige consultando los diagramas de las pérdidas de carga en función de la presión del gas que haya en la red, en función del caudal de gas en el punto de utilización y en función de la contrapresión en la cámara de combustión.

Se pueden inspeccionar con facilidad todos sus componentes sin tener que quitar la conexión a la red de gas. Tienen una tapa protectora que les da una especial compatibilidad, protección e insonorización.



MEDIDAS

M

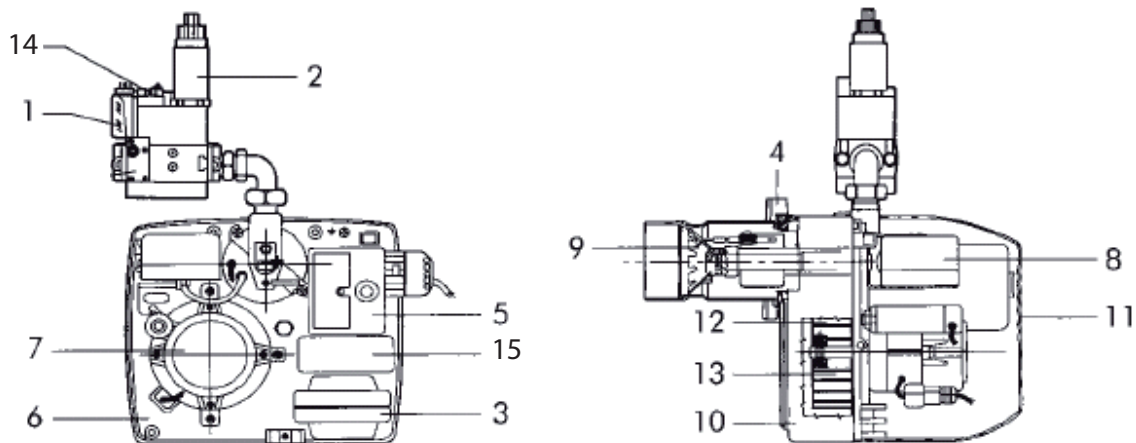


Modelo	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				MIN	MAX				MIN	MAX				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* Las dimensiones corresponden al quemador con una rampa de 20 mbar instalada.

COMPONENTES PRINCIPALES

M



Descripción

- 1 Presóstato gas
- 2 Válvula de funcionamiento
- 3 Transformador de encendido
- 4 Brida para unirlo a la caldera
- 5 Caja de control
- 6 Placa componentes
- 7 Motor
- 8 Presostato aire
- 9 Cabezal de combustión
- 10 Cuerpo del quemador
- 11 Tapa protectora
- 12 Clapeta del aire
- 13 Ventilador
- 14 Filtro estabilizador
- 15 Servomando aire



CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

M

DESCRIPCIÓN		EM 9/2-E	
Caudal gas natural	min	4,3	m ³ /h
	max	9	m ³ /h
Potencia térmica	min	43	kW
	max	89,5	kW
Motor		100	W
Transformador		8/20 - 15/40	kV/mA
Potenza totale assorbita		300	W
Potencia total absorbida		20	mbar
Presión B/P		30	mbar
Peso		14	kg
Alimentación eléctrica		230V-50/60Hz (*) monofásica	
Categoría		II 2H 3+	

(*) Funcionamiento a 60 Hz sólo con el transformador electrónico.

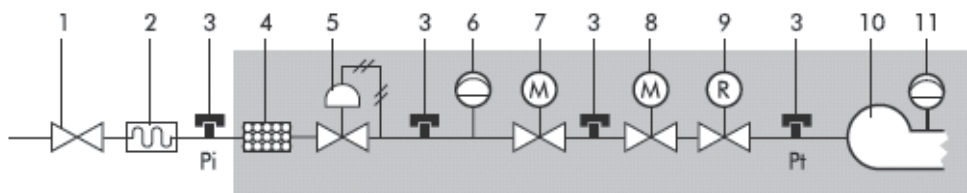
CURVAS DE TRABAJO - PRESIÓN/CAUDAL GAS

M

CURVAS DE TRABAJO: Indican la potencia en kW, en función de la contrapresión, en mbar, en la cámara de combustión.

CURVAS PRESIÓN/CAUDAL GAS: Indican la presión del gas, en mbar, (en los puntos Pi y Pt de la rampa gas) necesaria para obtener un determinado caudal en m³/h.

Las presiones se miden con el quemador funcionando y con una cámara de combustión a 0 mbar. Si la cámara tiene una presión positiva, la presión del gas necesaria será la del diagrama más el valor de la presión de la cámara.



Rampa gas base

Descripción

1 Llave de corte con garantía de estanqueidad a 1 bar y pérdida de carga 0,5 mbar.

2 Junta antivibrante.

3 Toma de presión gas para medir la presión.

4 Filtro gas

5 Regulador presión gas.

6 Órgano de control de la presión mínima del gas (presóstato).

7 Electroválvula de seguridad clase A. Tiempo de cierre $T_c \leq 1''$.

8 Electroválvula de seguridad clase A. Tiempo de cierre $T_c \leq 1''$. Potencia de arranque comprendida entre el 10% y el 40% de la potencia térmica nominal.

9 Órgano de regulación del caudal de gas, normalmente colocado en la electroválvula 7 ó 8.

10 Cabeza de combustión.

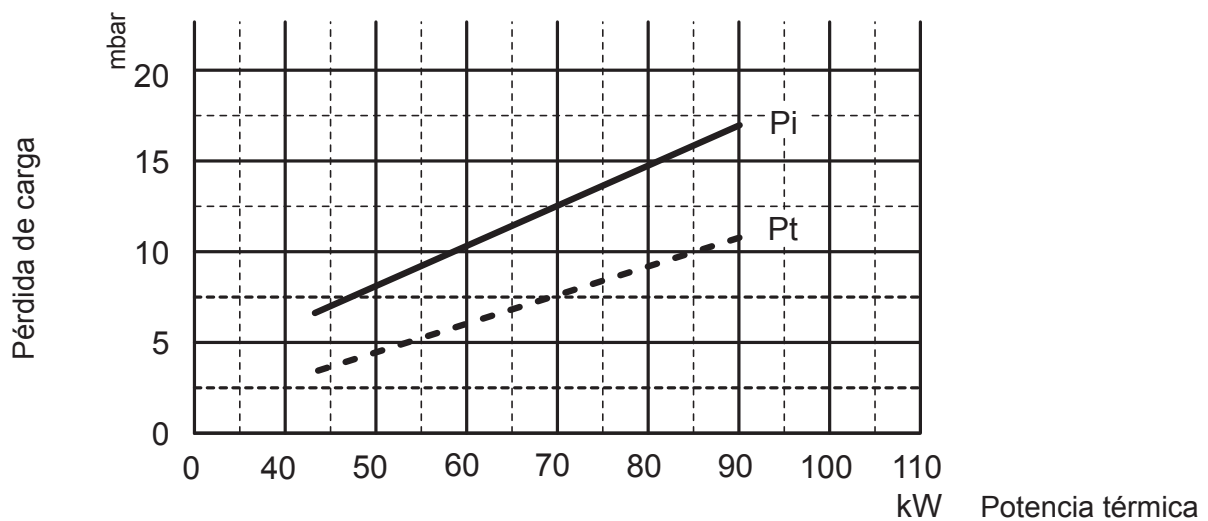
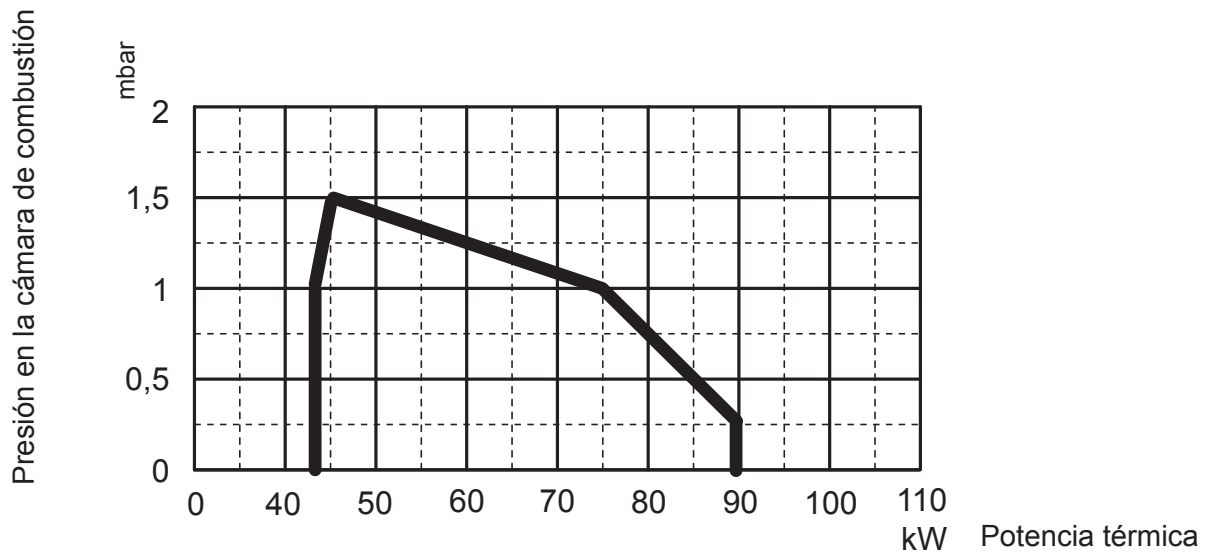
11 Órgano de control de la presión mínima del aire (presóstato).

ES



CURVA DE TRABAJO CURVAS PRESIÓN/CAUDAL GAS

GAS NATURAL

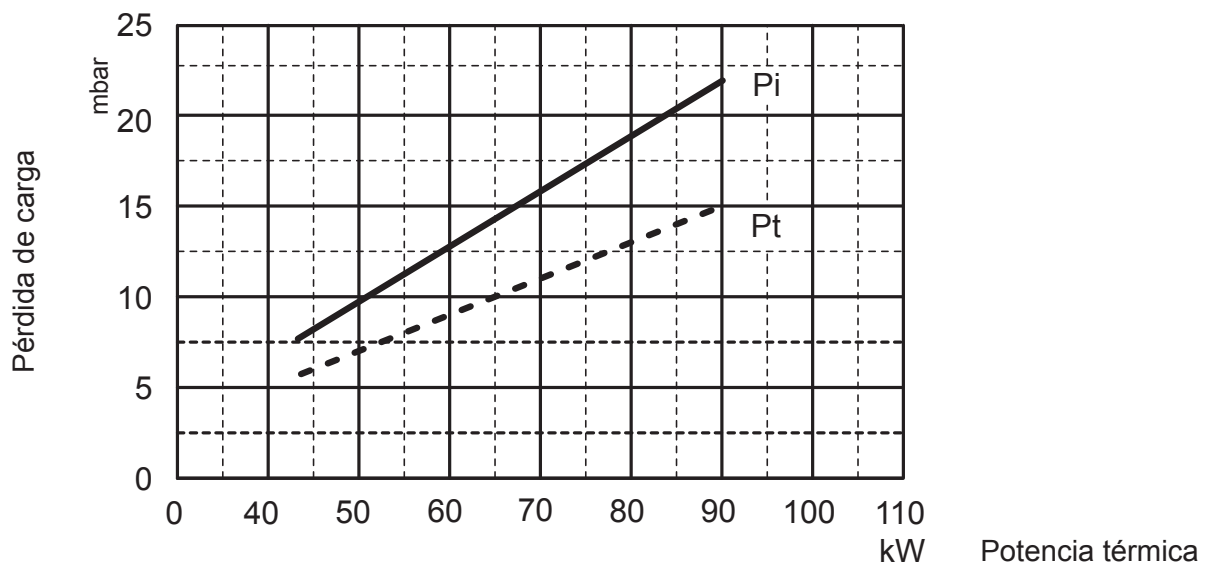
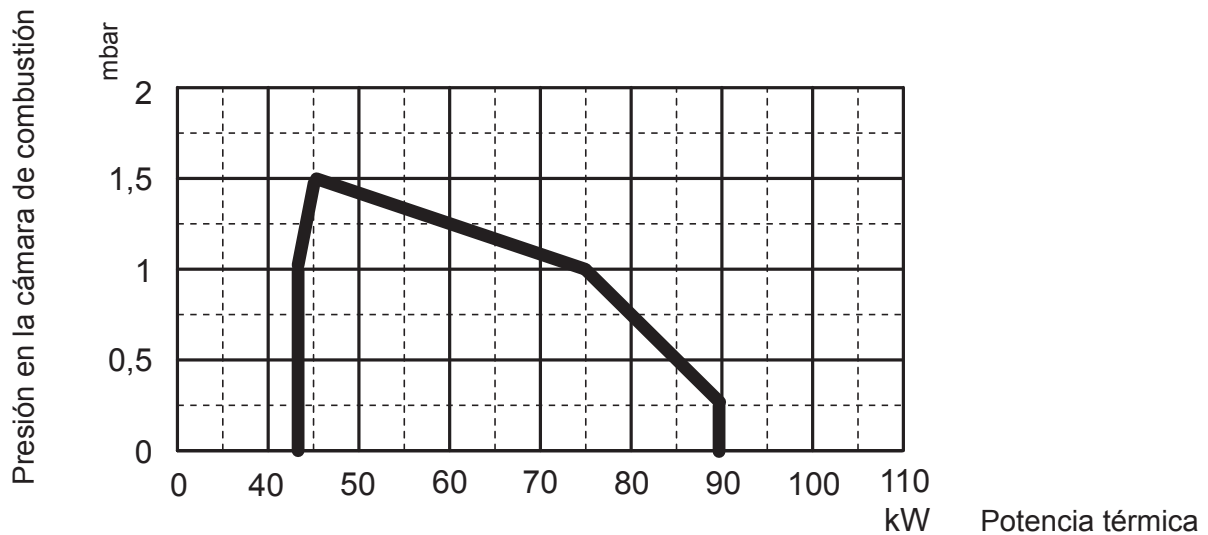


- Pt Presión en el cabezal de combustión
- Pi Presión de entrada (cabezal de combustión + rampa)
- Pi Rampa MB-ZRDLE 405 (3/4")



CURVA DE TRABAJO CURVAS PRESIÓN/CAUDAL GAS

B/P

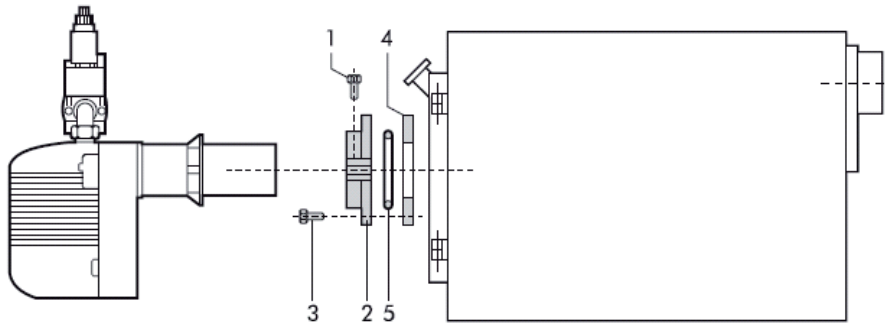


- Pt Presión en el cabezal de combustión
- Pi Presión de entrada (cabezal de combustión + rampa)
- Pi Rampa MB-ZRDLE 405 (1/2")



MONTAJE EN LA CALDERA

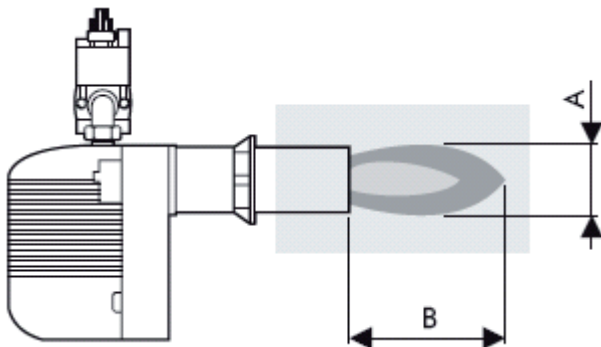
M



Sujeten la brida 2 en la caldera con 4 tornillos 3 interponiendo la junta aislante 4 y la eventual cuerda aislante 5. Metan el quemador en la brida de manera que el cañon penetre en la cámara de combustión según las indicaciones del fabricante de la caldera. Aprieten el tornillo 1 para sujetar el quemador.

DIMENSIONES DE LA LLAMA

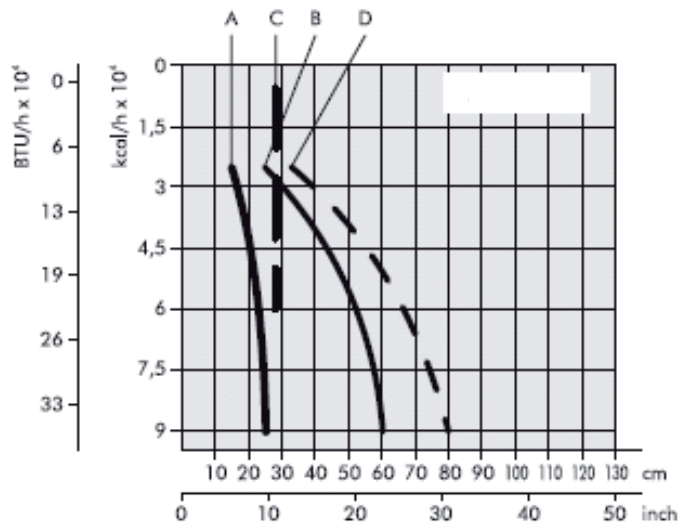
M



Las dimensiones son orientativas ya que están influenciadas por:

- el exceso de aire;
- la forma de la cámara de combustión;
- el desarrollo del recorrido de los humos en la caldera (directo/inversión);
- la presión en la cámara de combustión.

- A Diámetro de la llama
- B Longitud de la llama
- C Diámetro del tubo de prueba
- D Longitud del tubo de prueba





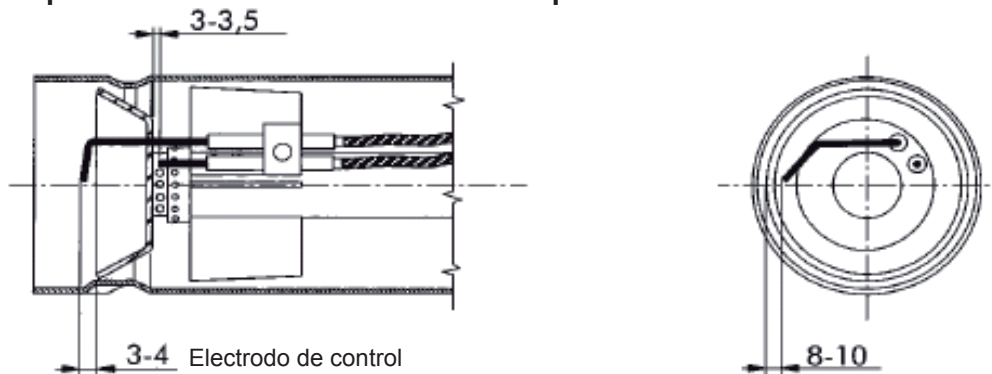
POSICIÓN DE LOS ELECTRODOS

M

Es conveniente comprobar la correcta posición después de cada intervención en la cabeza de combustión.

Para colocarlos, hay que observar la figura de abajo, respetando las indicaciones.

ATENCIÓN: los electrodos de encendido y de control no tienen que tocar por ningún motivo el deflector, el cañón u otras partes metálicas. Si las tocan, perderían su función, comprometiendo el funcionamiento del quemador.



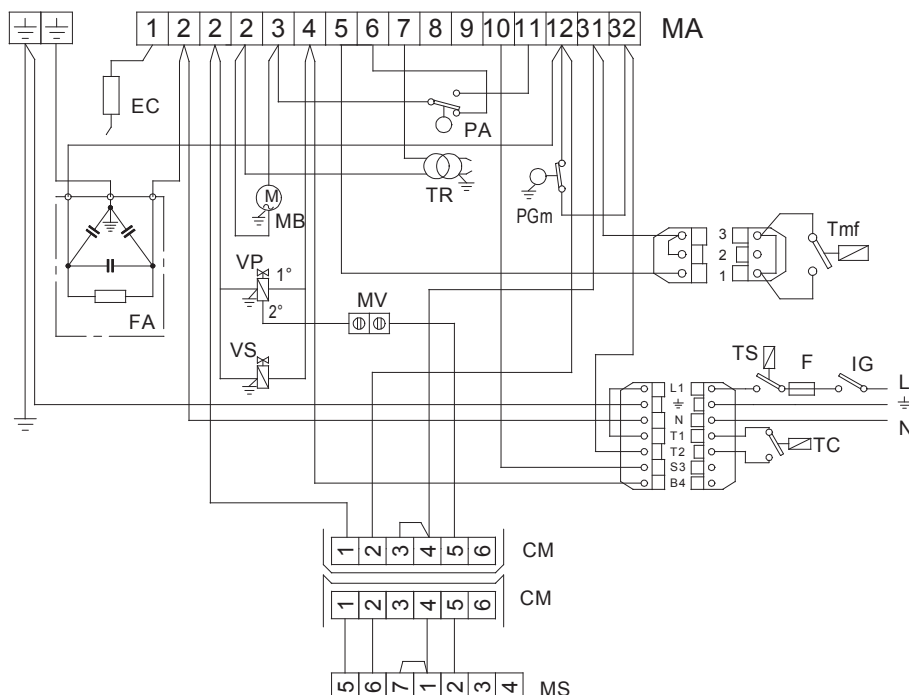
CONEXIONES ELÉCTRICAS

M

Atención:

- no intercambien el neutro con la fase
- Conecte a una toma de tierra efi caz.
- La línea de alimentación eléctrica al quemador debe estar dotada de interruptor omnipolar con apertura mínima entre contactos de 3 mm.
- La conexión de la toma de tierra al tablero de bornes debe realizarse con un cable por lo menos 20 mm más largo que los cables de las fases y del neutro.
- respeten las normas de la buena técnica y observen minuciosamente las normas locales vigentes.

NOTA: Hay que respetar escrupulosamente la buena norma que indica la conexión de dos cables por borne como mucho.



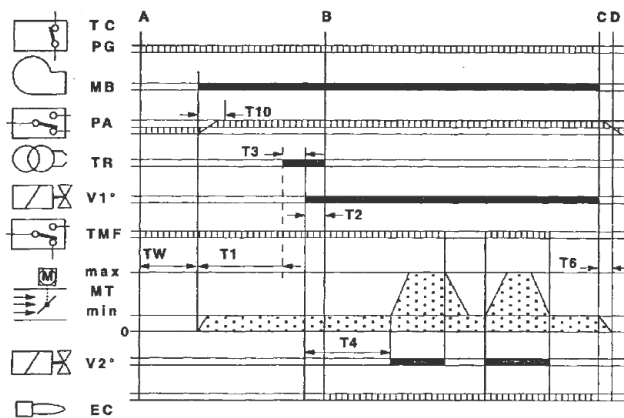


Descripción

- CM Conector del servomando aire
- EC Electrodo de control
- F Fusible
- FA Filtro antiparasitario
- IG Interruptor general
- MB Motor quemador
- MS Regleta de bornes servomando
- MPE Regleta de bornes caja de control
- MV Borne volante
- PA Presostato aire
- PGm Presostato gas mínimo
- TC Termostato caldera
- Tmf Termostato modulación 2a llama (si lo hubiera)
- TR Transformador de encendido
- TS Termostato de seguridad
- VP Válvula principal
- VS Válvula de seguridad

CICLO DE FUNCIONAMIENTO

M



||||||| Señales necesarias en la entrada

■ Señales en la salida

- A** Inicio arranque
- B** Presencia de llama
- B-C** Funcionamiento
- C** Detención de regulación
- C-D** Cierre de la clapeta del aire + postbarrido
- TC-PG** Línea termostatos/presostato gas
- MB** Motor quemador
- MT** Servomando aire
- PA** Presostato aire
- TR** Transformador de encendido
- V1-V2** Válvula gas 1ª - 2ª etapa
- EC** Electrodo de control
- TMF** Termostato alta-baja llama

T11 Tiempo de apertura clapeta del aire, de 0 al máximo

TW Empieza cuando cierra la línea termostática y los PG. El PA tiene que estar en posición de descanso. Es el tiempo de espera y de autocontrol.

T10 Empieza cuando arranca el motor y con la fase de prebarrido: dura 3 seg., y el presostato del aire PA tiene que dar la autorización antes de estos segundos.

T1 Es el tiempo de prebarrido, que dura 30 seg. mínimo, y termina cuando entra en función el transformador.

T3 Es el tiempo que representa la fase de preencendido; termina con la apertura de la válvula del gas. Dura 3 seg.

T2 Es el tiempo de seguridad, dentro del cual tiene que haber señal de llama en el electrodo EC. Dura 3 seg. EC. Dura 3 sec.

T4 Intervalo entre la apertura de la válvula V1 del gas y la apertura de la segunda válvula V2. Dura 8 seg.

T6 Tiempo de cierre de la clapeta del aire y de ajuste a cero del programa.

T12 Tiempo en el que la clapeta del aire se pone en posición de arranque.



EQUIPO

M

EQUIPO LME

El pulsador de desbloqueo del equipo es el elemento principal para poder acceder a todas las funciones del diagnóstico (activación y desactivación), además de desbloquear el dispositivo de mando y control.

El pulsador de desbloqueo consta de una luz testigo multicolor que da la indicación del estado del dispositivo de mando y control tanto durante el funcionamiento como durante la función de diagnóstico.

INDICACIONES DEL ESTADO DEL EQUIPO

Tabla de resumen

Condición	Secuencia de colores
Condiciones de espera, otros estados intermedios	Ninguna luz
Fase de encendido	Amarillo intermitente
Funcionamiento correcto	Verde
Funcionamiento no correcto, intensidad de corriente del detector llama inferior al mínimo admitido	Verde intermitente
Disminución tensión de alimentación	Amarillo y rojo alternados
Condición de bloqueo del quemador	Rojo
Señal de avería, vea la tabla	Rojo intermitente
Luz parásita antes del encendido del quemador	Verde y rojo alternados
Destello veloz para diagnóstico	Rojo de destellos rápidos

En caso de bloqueo del quemador en el pulsador de bloqueo la luz roja aparecerá ja. Apretando el pulsador transparente se desbloquea el dispositivo de mando y control. Apretando más de 3 seg. la fase de diagnóstico se activará (luz roja con destellos rápidos), en la tabla de debajo se ilustra el significado de la causa de bloqueo o mal funcionamiento en función del número de destellos (siempre de color rojo). Apretando el pulsador de desbloqueo por lo menos durante 3 seg. se interrumpe la función de diagnóstico.

DIAGNÓSTICO DE LAS CAUSAS DE MAL FUNCIONAMIENTO Y BLOQUEO DEL EQUIPO LME

Indicación óptica	Causa posible
2 destellos	Falta la señal de llama - Mal funcionamiento válvulas de combustible - Mal funcionamiento detector de llama - Defecto en el calibrado del quemador, falta combustible - Falta encendido
3 destellos	- Malo funcionamiento presostato de aire - Pérdida señal presostato de aire despues T10 - Contacto presostato de aire abierto
4 destellos	Luz extraña al encender
5 destellos	El presostato aire no conmuta: - Presostato aire parado en posición de trabajo
6 destellos	Libre
7 destellos	Falta la señal de la llama durante el funcionamiento - Mal funcionamiento de las válvulas combustible - Mal funcionamiento del detector llama - Defecto de calibrado del quemador, falta combustible
8 destellos	Libre
9 destellos	Libre
10 destellos	Errores en la conexión eléctrica o equipo dañado
14 destellos	Linea termos abierta

ES

CONEXIÓN GAS

M

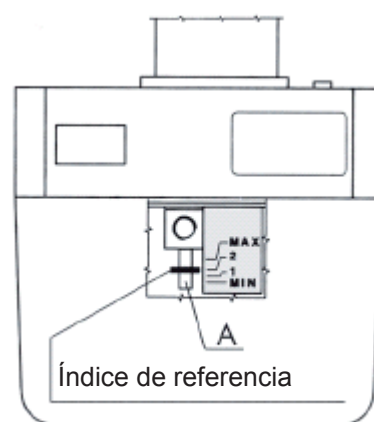
La instalación tiene que tener todos los accesorios que prescriben las normas; la buena técnica aconseja tener siempre un filtro, no forzar mecánicamente los componentes y por tanto tener una junta elástica, un estabilizador de presión y una llave de corte en la entrada de la central térmica. La colocación de las tuberías hay que efectuarla con tubo rígido; si hubieran tubos flexibles éstos tendrían que ser de tipo homologado. Hay que tener también en cuenta el sitio que se necesita para efectuar el mantenimiento del quemador y de la caldera. Tras haber montado el grupo de válvulas en el quemador, compruebe que no haya fugas de gas durante la fase de primer encendido.

REGULACIONES

M

REGULACIÓN DEL CABEZAL DE COMBUSTIÓN

Su regulación tiene lugar mediante el tornillo A, en función de las indicaciones señaladas en el índice.



MOTORREDUCTOR DE MANDO APERTURA AIRE

En el motorreductor el accionamiento de los contactos auxiliares y de fin de carrera se obtiene con un excéntrico de fácil acceso y regulación cuyo tarado es facilitado por medio de una escala graduada.

TARADO DEL PUNTO DE ARRANQUE DE LOS CONTACTOS

Advertencias generales:

EXCENTRICO V (2 Etapa) - Excéntrico para la posición de apertura máxima de la compuerta (potencia máxima con las dos etapas en funcionamiento).

EXCENTRICO IV (1 Etapa) - Excéntrico para la posición de apertura mínima de la compuerta (potencia mínima con sólo la 1ª etapa en funcionamiento)

EXCENTRICO II-III (MV1-MV2) - Excéntrico auxiliar para la apertura de la válvula de la 2ª etapa.

ADVERTENCIAS PRÁCTICAS PARA LA REGULACIÓN DEL MOTORREDUCTOR

El motorreductor está tarado en fábrica con las siguientes posiciones:

EXCENTRICO V (2 Etapa) : posición o 90°-120° aproximadamente.

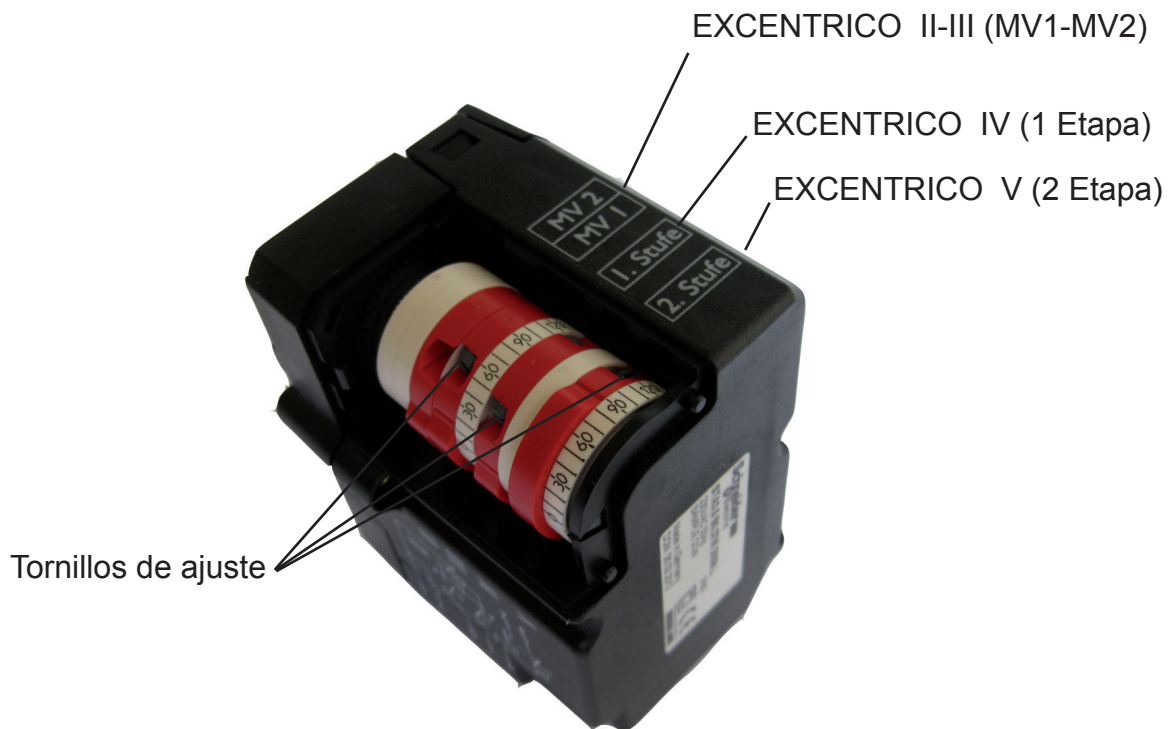
EXCENTRICO IV (1 Etapa) : posicionata in modo che la serranda si trovi a 25°÷50°.

EXCENTRICO II-III (MV1-MV2): posición de manera que la electroválvula de la 2ª fase se abra cuando el cierre se encuentra a 60°÷80°.



Los cambios en esta calibración durante la instalación son legibles incluso cuando el quemador está en funcionamiento, actuando sobre los tornillos de ajuste de las excentrico.

Al apretar los tornillos aumenta el ángulo y la posición de las excentrico.

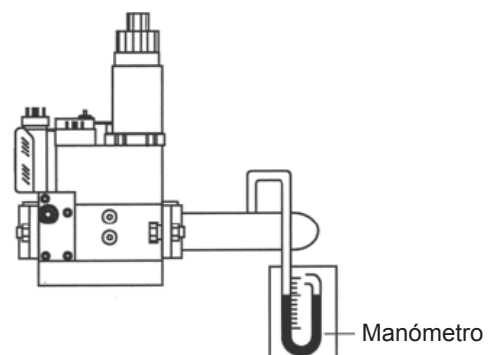


REGULACIÓN DE LA VÁLVULA GAS

Hay que realizar las regulaciones del caudal máximo y del caudal de arranque.

REGULACIÓN DEL CAUDAL MÁXIMO

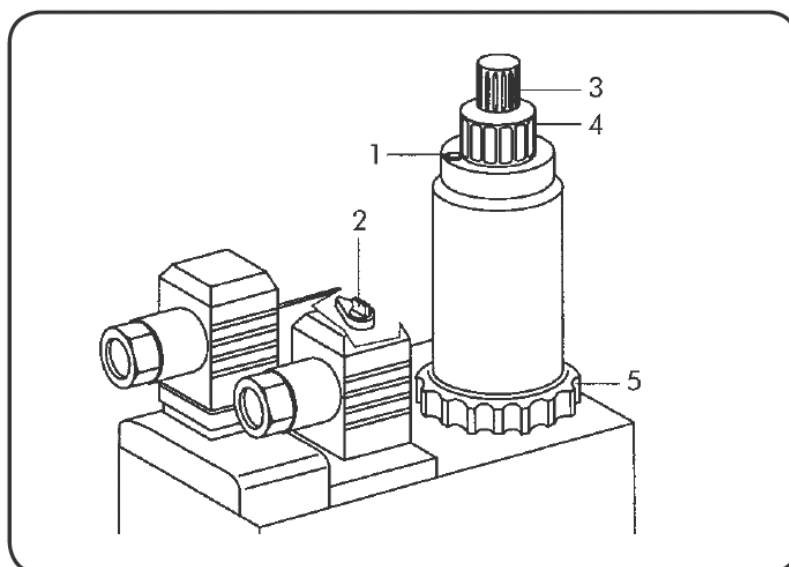
- Monten un manómetro para medir la presión del gas en el cabezal del quemador.
- Pongan en posición de apertura máxima la válvula del gas.
- Con el quemador funcionando, manipulen el estabilizador hasta obtener el caudal requerido (leído en el contador); midan el valor de la presión en el manómetro.
- Manipulen la regulación de la válvula, en el sentido de cierre, hasta que la presión en el manómetro empiece a disminuir. A estas alturas el caudal máx deseado está fijado y controlado tanto por el estabilizador como por la válvula del gas.



REGULACIÓN DE LA VÁLVULA MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

- 1 Tornillo de bloqueo regulación del caudal 1a/2a llama
- 2 Regulación del estabilizador
- 3 Tapa de protección regulación disparo rápido inicial
- 4 Regulación del caudal 2a llama
- 5 Regulación del caudal 1a llama

Para regular el caudal de la 1a/2a llama hay que desbloquear el tornillo 1. Girando en el sentido contrario de las agujas del reloj 4 y 5, se determina el aumento del caudal. Girando en el sentido de las agujas del reloj se determina la disminución del mismo. Efectúen las correspondientes regulaciones y bloqueen otra vez el tornillo 1. La regulación del disparo inicial se efectúa quitando la tapa 3 y usando su parte posterior como herramienta para girar el perno.





COMPROBACIÓN DE LA CANTIDAD DE GAS CUANDO ARRANCA

La comprobación de la cantidad de gas en el momento del arranque tiene lugar aplicando la siguiente fórmula:

$$Ts \times Qs \leq 100$$

donde Ts = Tiempo de seguridad en segundos.

Qs = Energía liberada en el tiempo de seguridad expresada en kW.

El valor Qs se saca de:

$$Qs = \frac{\frac{Q1}{Ts1} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Qn} \times 100$$

donde

Q1 = Caudal expesado en litros liberado en 10 arranques en el tiempo de seguridad

Ts1 = Suma del tiempo de seguridad efectivo en los 10 arranques

Qn = Potencia nominal

Para sacar Q1 hay que operar de la siguiente manera:

- Quitar el cable del electrodo de control (electrodo ionizador).
- Leer el contador del gas antes de la prueba.

- Efectuar 10 arranques del quemador, que corresponden a 10 bloqueos de seguridad.
Volver a leer el contador del gas;
sustrayendo la lectura inicial obtendremos el valor de Q1.

Ejemplo: lectura inicial 00006,682 litros
 lectura final 00006,947 litros
 total Q1 00000,265 litros

- Efectuando estas operaciones podemos sacar Ts1 cronometrando 1 arranque (bloqueos de seguridad) por el número de arranques.

Ejemplo: Tiempo de seguridad efectivo = 1"95
 Ts1 = 1"95 x 10 = 19"5

- Si al final de este control resultara un valor superior a 100 habría que modificar la regulación de la velocidad de la apertura de la válvula principal.

AJUSTE PRESOSTATO DEL AIRE

El presostato del aire tiene la función de poner en condición de seguridad o bloqueo el quemador, si faltara la presión del aire comburente; dicho presostato deberá ser regulado más bajo del valor de la presión del aire que tiene el quemador cuando funciona con el caudal nominal en la primera llama, comprobando que el valor de CO no supere el valor de 10.000 p.p.m..

AJUSTE PRESOSTATO DEL GAS DE MÍNIMA

El presostato gas de mínima tiene la función de impedir que arranque el quemador o pararlo si está funcionando. Si la presión del gas no es la mínima prevista, el presostato hay que ajustarlo al 40% más bajo del valor de la presión del gas que se tiene funcionando con el caudal máximo.

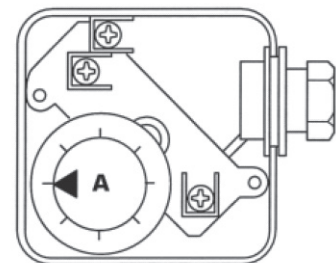
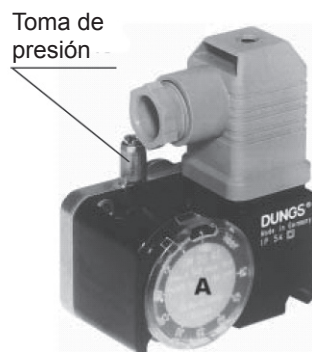
PRESOSTATO

Tipo:

LGW 3 A2

GW 150 A5

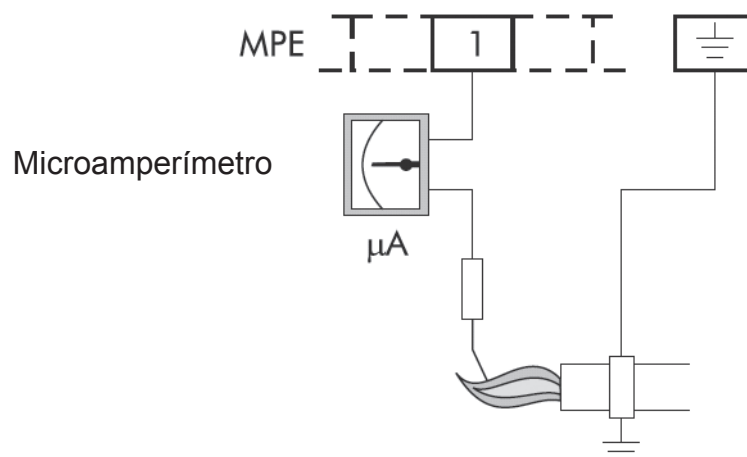
Quiten la tapa y operen con el disco A



MODELO	PRESOSTATO AIRE	CAMPO DE AJUSTE mbar	PRESOSTATO GAS	CAMPO DE AJUSTE mbar
EM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

CONTROL DE LA CORRIENTE DE IONIZACIÓN DE LA CAJA DE CONTROL

Hay que respetar el valor mínimo de 3 A y hacer que no hayan fuertes oscilaciones.





CONTROL DE LA COMBUSTIÓN

Con el fin de obtener los mejores rendimientos de combustión y para respetar el medioambiente, se aconseja efectuar el control y la regulación de la combustión con los instrumentos adecuados. Los valores fundamentales que hay que considerar son:

CO₂. Indica con qué exceso de aire se desarrolla la combustión; si se aumenta el aire, el valor de CO₂% disminuye, y si se disminuye el aire de combustión el CO₂ aumenta. Los valores aceptables son 8,5-10% GAS METANO, 11-12% B/P.

CO. Indica la presencia de gas no quemado. El CO, además de disminuir el rendimiento de la combustión, representa un peligro ya que es venenoso. Es un índice de una combustión no perfecta y normalmente se forma cuando falta aire. El valor máx. admitido es CO = 0,1% volumen;

Temperatura de los humos. Es un valor que representa la dispersión de calor a través de la chimenea. Cuanto más alta es la temperatura, mayores son las dispersiones y más bajo es el rendimiento de la combustión. Si la temperatura es demasiado elevada hay que disminuir la cantidad de gas quemada. Unos buenos valores de temperatura son los comprendidos entre 160°C y 220°C.

NOTA: Las disposiciones vigentes en algunos Países pueden hacer que sean necesarias unas regulaciones diferentes de las que hemos indicado así como el respeto de otros parámetros.

PUESTA EN FUNCIONAMIENTO

Controlar la posición de las puntas de los electrodos de encendido y de la del electrodo de control. Controlar el perfecto funcionamiento de los presostatos del gas y del aire. Con el cierre de la línea termostática y del presostato del gas, la caja de control da la conformidad para el encendido del motor. Durante este periodo la caja de control efectúa la autocomprobación de la propia integridad. Si la autocomprobación es positiva, el ciclo continúa y al final del periodo de prebarrido (TPR lavado cámara de combustión) se da la autorización al transformador para la descarga a los electrodos, y a la apertura de la electroválvula. Durante el tiempo de seguridad (TS) tiene que darse la estabilización de la llama; de no ser así, la instalación se bloquea.

PARADA PROLONGADA

Si el quemador tiene que quedarse inactivo por mucho tiempo, hay que cerrar la llave del gas y quitar la corriente al aparato.

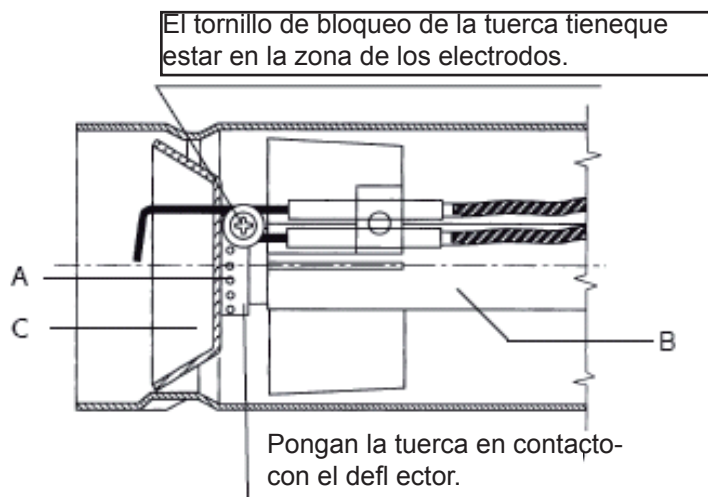
FUNCIONAMIENTO CON DISTINTOS TIPOS DE GAS

M

TRANSFORMACIÓN DE GAS NATURAL A B/P

Si se quiere adaptar el quemador de gas natural a otros tipos de gas hay que tener presentes las siguientes indicaciones

Mover la tuerca **A** colocada en el tubo de alimentación **B** hacia el deflector **C**, con el fin de reducir los orificios de salida del gas



MANTENIMIENTO

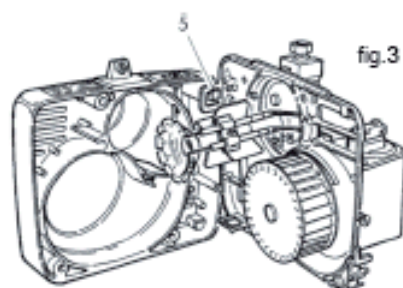
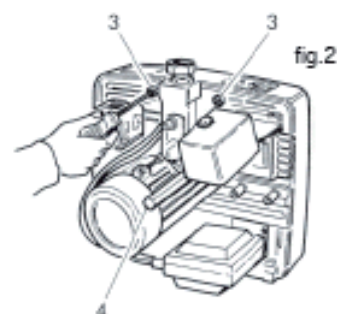
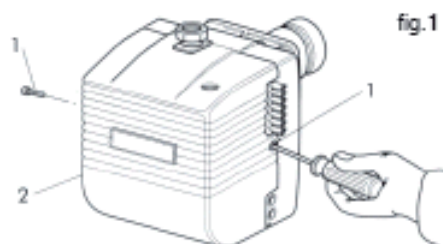
M

Far eseguire annualmente da personale specializzato le seguenti operazioni:

- Verifica delle tenute interne delle valvole.
- Pulizia del filtro.- Pulizia della ventola e della testa.
- Verifica della posizione delle punte degli elettrodi di accensione e della posizione dell'elettrodo di controllo.
- Taratura dei pressostati aria e gas.
- Verifica della combustione con rilievi di CO₂, CO e la temperatura fumi.
- Controllo della tenuta di tutte le guarnizioni.

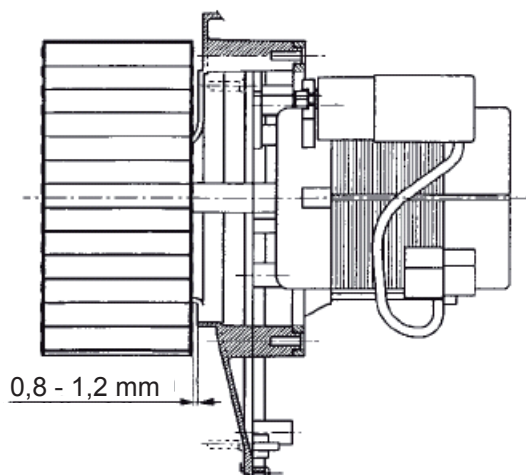
Per accedere ai componenti principali è sufficiente togliere il cofano come da (fig.1).La manutenzione alla testa di combustione si esegue nel seguente modo:

- Chiudere il rubinetto del gas e staccare la rampa gas del bruciatore.
- Svitare le viti 1 e togliere il cofano 2 (fig.1).
- Svitare le viti 3 e il perno centrale 4 (fig.2).
- Agganciare la piastra portacomponenti nella posizione di servizio 5 ed eseguire la manutenzione alla testa di combustione (fig.3).





ATENCIÓN: En caso de que haya que desmontar o montar el ventilador hay que controlar que este no toque el plano del motor como figura en las indicaciones adjuntas .



IRREGULARIDADES EN EL FUNCIONAMIENTO

M

DEFECTO	CAUSA	SOLUCIÓN
EL QUEMADOR NO ARRANCA.	Falta de energía eléctrica.	Controlen los fusibles de la línea de alimentación. Controlen el fusible de la caja de control. Controlen la línea de los termostatos y del presostato del gas.
	No llega el gas al quemador.	Controlen la apertura de los dispositivos de interceptación colocados a lo largo de la tubería de alimentación.
EL QUEMADOR ARRANCA, NO SE FORMA LA LLAMA Y LUEGO SE BLOQUEA.	Las válvulas del gas no abren.	Controlen el funcionamiento de las válvulas.
	No hay descarga entre las puntas de los electrodos.	Controlen el funcionamiento del transformador de encendido, controlen la colocación de las puntas de los electrodos.
	Falta la autorización del presostato del aire.	Controlen el ajuste y el funcionamiento del presostato del aire.
EL QUEMADOR ARRANCA, SE FORMA LA LLAMA Y LUEGO SE BLOQUEA.	No hay detección de la llama por parte del electrodo de control o es insuficiente.	Controlen la colocación del electrodo de control. Controlen el valor de la corriente de ionización

Поздравляем с отличным выбором.

Благодарим Вас за предпочтение, отданное нашей продукции.

LAMBORGHINI CALORECLIMA – компания, постоянно занимающаяся поиском технических инновационных решений, способных удовлетворить любые требования. Постоянное присутствие нашей продукции на итальянском и международном рынках обеспечивается с помощью разветвленной сети агентов и дистрибьюторов. Данная сеть работает в сотрудничестве со Службой технической поддержки “LAMBORGHINI SERVICE”, гарантирующей высококачественную помощь и техническое обслуживание устройств.

ГАРАНТИЯ

На горелки распространяется СПЕЦИАЛЬНАЯ ГАРАНТИЯ, начиная с даты утверждения Службой поддержки в Вашем районе. Просим обращаться своевременно к вышеуказанной службе.

СООТВЕТСТВИЕ

Горелки соответствуют:

- Директиве по газу 2009/142/CE
- Директиве по электромагнитной совместимости 2004/108/CE
- Директиве по низкому напряжению 2006/95/CE

Производственный серийный номер находится на табличке с техническими данными горелки. .

ОГЛАВЛЕНИЕ

ОБЩИЕ ПОЛОЖЕНИЯ И ПРЕДУПРЕЖДЕНИЯ	105
ОПИСАНИЕ	107
РАЗМЕРЫ	108
КОМПЛЕКТУЮЩИЕ ДЕТАЛИ	108
ТЕХНИЧЕСКИЕ ХАРАКТЕРИСТИКИ	109
РАБОЧИЕ КРИВЫЕ	109
КРИВЫЕ ДАВЛЕНИЯ/РАСХОДА ГАЗА	109
УСТАНОВКА НА КОТЕЛ	112
РАЗМЕР ПЛАМЕНИ	112
РАСПОЛОЖЕНИЕ ЭЛЕКТРОДОВ	113
ЭЛЕКТРИЧЕСКИЕ ПОДКЛЮЧЕНИЯ	113
РАБОЧИЙ ЦИКЛ	114
АППАРАТУРА	115
ПОДКЛЮЧЕНИЕ ГАЗА	116
РЕГУЛИРОВКИ	116
РАБОТА ПРИ РАЗЛИЧНЫХ ТИПАХ ГАЗА	121
ТЕХНИЧЕСКОЕ ОБСЛУЖИВАНИЕ	121
НЕИСПРАВНОСТИ В РАБОТЕ	122

U

Параграф, касающийся
пользователя

M

Параграф, касающийся
технических специалистов



ОБЩИЕ ПОЛОЖЕНИЯ И ПРЕДУПРЕЖДЕНИЯ

M U

- Настоящее руководство является основной и неотъемлемой частью изделия и должно быть передано пользователю.
- Внимательно ознакомьтесь с мерами предосторожности и рекомендациями, содержащимися в настоящем руководстве, поскольку они предоставляют важную информацию о безопасной установке, эксплуатации и техническом обслуживании. Бережно хранить это руководство для последующих консультаций. Установка горелки должна осуществляться квалифицированными специалистами в соответствии с действующими нормативами, согласно инструкциям изготовителя. Неправильная установка может причинить ущерб людям, животным или имуществу, за который изготовитель не несет ответственности.
- Это устройство должно использоваться только для целей, для которых оно было разработано. Любое другое использование рассматривается как ненадлежащее и, следовательно, опасное. Изготовитель не несет ответственности за возможный ущерб, возникший при ненадлежащем, неправильном или неразумном использовании.
- Перед выполнением каких-либо операций по чистке или техническому обслуживанию, отключить устройство от сети питания с помощью главного выключателя системы или с помощью специальных отсекающих устройств.
- В случае неисправности и/или неправильной работы устройства, отключить его, воздержавшись от любых попыток ремонта или прямого вмешательства. Обращаться исключительно к специалистам, имеющим необходимую квалификацию. Ремонт изделий должен осуществляться исключительно в уполномоченном изготовителем сервисном центре, при ремонте должны использоваться только оригинальные запасные части. Несоблюдение вышеперечисленных условий может нарушить безопасность устройства. Для обеспечения эффективности горелки и ее правильной работы необходимо выполнять указания изготовителя, периодически с помощью квалифицированных специалистов осуществляя ее техническое обслуживание.
- После принятия решения о прекращении использования горелки, необходимо обезопасить те ее части, которые могут представлять собой источник потенциальной опасности.
- Переналадка с одного типа газа (натуральный или жидкий) на газ другого типа должна выполняться только квалифицированными специалистами.
- Перед включением горелки в первый раз квалифицированный специалист должен проверить:
 - что тот, кто установил горелку, закрепил ее правильно, таким образом, что пламя образуется внутри камеры сгорания
 - что данные информационной таблички соответствуют требованиям электрической и газовой сетей;
 - что калибровка горелки соответствует мощности котла;
 - что поток воздуха для горения регулируется таким образом, чтобы достичь эффективности в соответствии с действующими нормами;
 - проверить функциональность устройств регулировки и безопасности;
 - провести контроль горения, чтобы предотвратить образование вредных газов выше норм, предусмотренных законодательством;
 - что дымоудаление происходит корректно, в соответствии с действующими нормами; что обеспечивается вентиляция и должное обслуживание горелки;
 - убедиться, что в конце регулировки, фиксирующие и крепежные системы были затянуты должным образом.
- Каждый раз, после открытия газового крана, подождать несколько минут, прежде



Lamborghini
CALORECLIMA

чем зажигать горелку.

- Перед проведением любой операции, требующей демонтажа горелки или открытия инспекционных отверстий, необходимо отключить электропитание и закрыть газовые краны.
- Не размещать емкости с горючими веществами в помещении, где находится горелка.
- Почувствовав запах газа, не включать электрические выключатели. Открыть двери и окна. Закрыть газовые краны. Обратиться к квалифицированным специалистам.
- Помещение, где находится горелка, должно иметь открывающиеся наружу проемы (окна и двери), соответствующие действующим местным нормам. В случае возникновения сомнений относительно циркуляции воздуха, рекомендуем измерить значение CO₂ при горелке, работающей на максимальном расходе в помещении, вентилируемом только с помощью отверстий, предназначенных для подачи воздуха к горелке; затем повторно измерить значение CO₂ при открытой двери. Значения CO₂, полученные в обоих случаях, не должны сильно различаться. В случае, если в одном помещении расположены более одной горелки или более одного вентилятора, этот тест должен быть выполнен при одновременной работе всех приборов.
- Никогда не перекрывать воздушные отверстия в помещении с горелкой, всасывающие отверстия вентилятора, воздухопроводы или внешние вентиляционные и рассеивающие решетки во избежание:
 - образования токсичных/взрывчатых газовых смесей в воздухе помещения, где расположена горелка;
 - горения при недостатке воздуха, при котором работа горелки становится опасной, дорогостоящей и загрязняет окружающую среду.
- Горелка всегда должна быть защищена от дождя, снега и мороза.
- Помещение, в котором установлена горелка, должно всегда содержаться в чистоте, в нем должны отсутствовать летучие вещества, попадание которых внутрь вентилятора может привести к засорению внутренних каналов горелки и головки сгорания. Пыль является чрезвычайно вредной, особенно, если она оседает на лопастях вентилятора, уменьшая вентиляцию и выделяя в процессе горения вредные вещества. Пыль также может накапливаться на диске стабилизации пламени в головке сгорания, что приводит к обеднению воздушно-горючей смеси.
- Горелка должна работать на том типе топлива, для которого она предназначена, и который указан на информационной табличке и в технических характеристиках этого руководства. Линия подачи топлива в горелку должна быть жесткого типа и полностью герметична, с промежуточным компенсационным металлическим соединением с фланцевым креплением или винтовой муфтой. Кроме того, она должна иметь все необходимые устройства контроля и безопасности, предусмотренные действующими местными нормами. Обращать особое внимание на то, чтобы при монтаже внутрь линии не попали никакие посторонние вещества.
- Убедиться, что используемая система энергоснабжения удовлетворяет характеристикам, указанным на информационной табличке и в этом руководстве. Горелка должна быть правильно подключена к эффективной системе заземления в соответствии с действующими нормами. При возникновении сомнений относительно эффективности необходимы проверка и контроль, выполняемые квалифицированным специалистом.
- Никогда не менять местами провода фазы и нейтрали.
- Горелка может быть подключена к электрической сети с помощью соединения штепсель – розетка только при условии, что конфигурация соединения



предупреждает инверсию фазы и нейтрали. Установить главный выключатель отопительной системы на щит управления в соответствии с существующим законодательством.

- Вся система электропроводки и особенно сечения кабелей должны соответствовать максимальному значению потребляемой мощности, указанному на информационной табличке устройства и в этом руководстве.
- Если кабель питания горелки поврежден, его замена должна выполняться только квалифицированным специалистом.
- Никогда не дотрагиваться до горелки мокрыми руками или будучи босиком.
- Никогда не растягивать (сжимать) кабели питания и не располагать их вблизи источников тепла.
- Длина используемых кабелей не должна препятствовать открытию горелки и, при необходимости, дверцы котла.
- Электрические подключения должны выполняться исключительно квалифицированными специалистами и должны точно соответствовать действующим нормам по электричеству.
- После снятия упаковки, проверить содержимое и удостовериться, что оно не было повреждено во время транспортировки. В случае возникновения сомнений, не использовать горелку и обратиться к поставщику.
- Упаковочные материалы (деревянные клетки, картон, пластиковые мешки, пенопласт, скрепки и т.д.), оставленные где бы то ни было, загрязняют окружающую среду и являются источником потенциальной опасности; поэтому, следует рассортировать и утилизировать их соответствующим образом (в соответствующем месте, недоступном для детей).

Установка и техническое обслуживание должны осуществляться квалифицированными специалистами в соответствии с действующими нормативами, согласно инструкциям изготовителя и прошедшим курс обучения в специализированном центре «Lamborghini Calor S.p.A.». Запрещается выполнять какие-либо операции с опломбированными регулировочными устройствами.

УКАЗАНИЯ ПО УТИЛИЗАЦИИ ОБОРУДОВАНИЯ

Утилизация оборудования должна производиться в специализированных предприятиях согласно действующему законодательству.

УКАЗАНИЯ ПО ХРАНЕНИЮ ОБОРУДОВАНИЯ

Для обеспечения правильных условий хранения, строго придерживаться указаниям в руководстве по эксплуатации и маркировке на упаковке. Оборудование должно храниться в закрытом и сухом помещении, в отсутствие токопроводящей пыли и паров химически активных веществ, разрушающих изоляцию

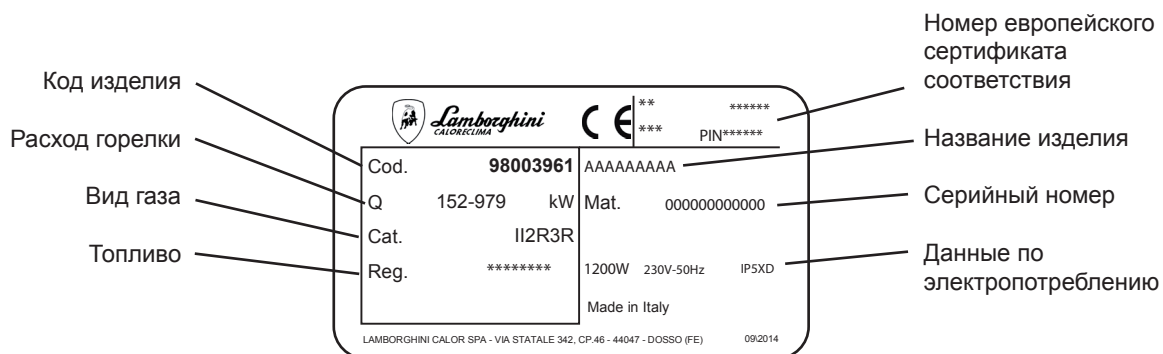
токопроводов. Срок хранения не должен превышать 24 месяца. По истечении 24 месяцев необходима проверка целостности оборудования.

РЕСУРС РАБОТЫ И СРОК СЛУЖБЫ

Средний срок службы зависит от условий эксплуатации, установки и технического обслуживания. Установка оборудования должна производиться в соответствии с действующим законодательством, а изнашивающиеся детали должны быть своевременно заменены. Решение о прекращении эксплуатации, списании и утилизации принимает Владелец исходя из фактического состояния оборудования и затрат на ремонт. Средний срок службы - 10 лет.

ИНСТРУКЦИИ К ПРОЧТЕНИЮ МАРКИРОВОЧНОЙ ЗАВОДСКОЙ ТАБЛИЧКИ

Маркировочная табличка находится на панели управления горелки



ОПИСАНИЕ

M U

Горелки с принудительной подачей воздуха, в которых газовоздушная смесь образуется в головке сгорания, с двумя фазами зажигания. Они полностью автоматические и оснащены контрольными устройствами для максимальной безопасности. Их можно подсоединить к любому типу топки, работающей как под разрежением, так и под давлением, как того требуют условия работы.

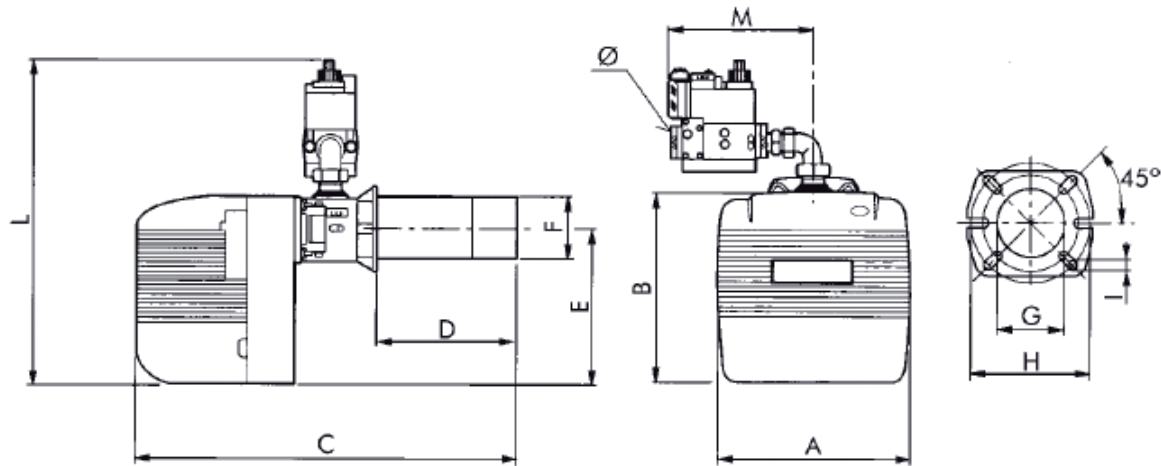
Горелки поставляются без газовой рампы и должны быть укомплектованы газовой рампой, наиболее подходящей для системы, для которой предназначается горелка. Таким образом, газовую рампу следует выбирать, исходя из диаграммы потери давления в зависимости от давления газа сети, расхода газа, необходимого для потребителя, и обратного давления в камере сгорания.

Компоненты горелок легко доступны для инспекции без отключения от газовой сети. Кожух, которым они оснащены, придает им особую компактность, защиту и звукоизоляцию.



РАЗМЕРЫ

M

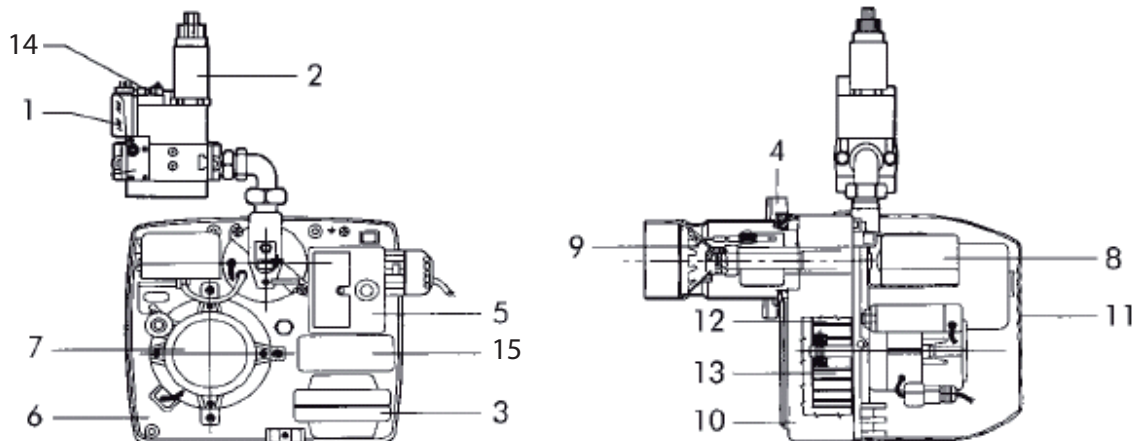


Модель	A	B	C	D		E	F	Ø G	Ø H		I	L*	M*	Ø
				МИН	МАКС				МИН	МАКС				
EM 9/2-E	280	247	417	40	140	195	90	95	135	160	M8	515	195	3/4"

* Размеры относятся к горелке с рампой с заданным значением 20 мбар.

КОМПЛЕКТУЮЩИЕ ДЕТАЛИ

M



Условные обозначения

- 1 Реле давления газа
- 2 Эксплуатационный клапан
- 3 Трансформатор зажигания
- 4 Фланец для крепления к котлу
- 5 Аппаратура
- 6 Пластина с компонентами

горелки

- 7 Двигатель
- 8 Реле давления воздуха
- 9 Головка сгорания
- 10 Корпус горелки
- 11 Кожух
- 12 Воздушная

заслонка

- 13 Вентилятор
- 14. Фильтр стабилизатора
- 15 Сервопривод воздушной заслонки



ТЕХНИЧЕСКИЕ ХАРАКТЕРИСТИКИ

M

ОПИСАНИЕ		EM 9/2-E	
Расход метана	мин.	4,3	m ³ /h
	макс.	9	m ³ /h
Тепловая мощность	мин.	43	kW
	макс.	89,5	kW
Двигатель		100	W
Трансформатор		8/20 - 15/40	kV/mA
Общая поглощенная мощность		300	W
Давление метана		20	mbar
Давление В/Р		30	mbar
Вес		14	kg
Электропитание		230V-50/60Hz (*) однофазное	
Категория газа		II 2H 3+	

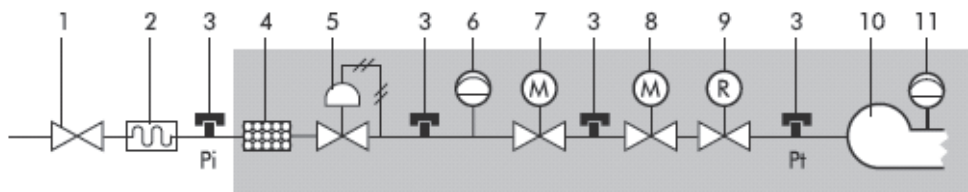
(*) 60Гц только с электронным трансформатором.

РАБОЧИЕ КРИВЫЕ - ДАВЛЕНИЕ /РАСХОД ГАЗА

M

РАБОЧИЕ КРИВЫЕ: указывают мощность в кВт, в зависимости от обратного давления в мбар в камере сгорания.

КРИВЫЕ ДАВЛЕНИЯ/РАСХОДА ГАЗА: указывают давление газа в мбар, (в точках P_i и P_t рампы газа) необходимого для получения определенного расхода в м³/час. Давление измеряется при действующей горелке, давление в камере сгорания рассматривается как 0 мбар. Если камера находится под давлением, необходимое давление газа будет равно приведенному на диаграмме плюс значение давления в камере.



Рампа базы

Условные обозначения

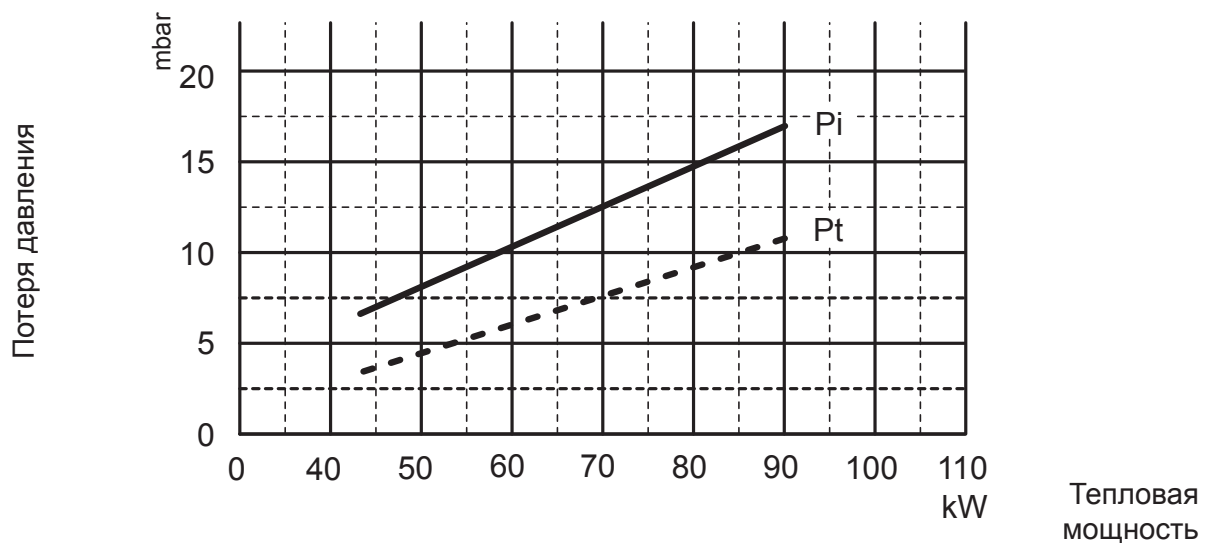
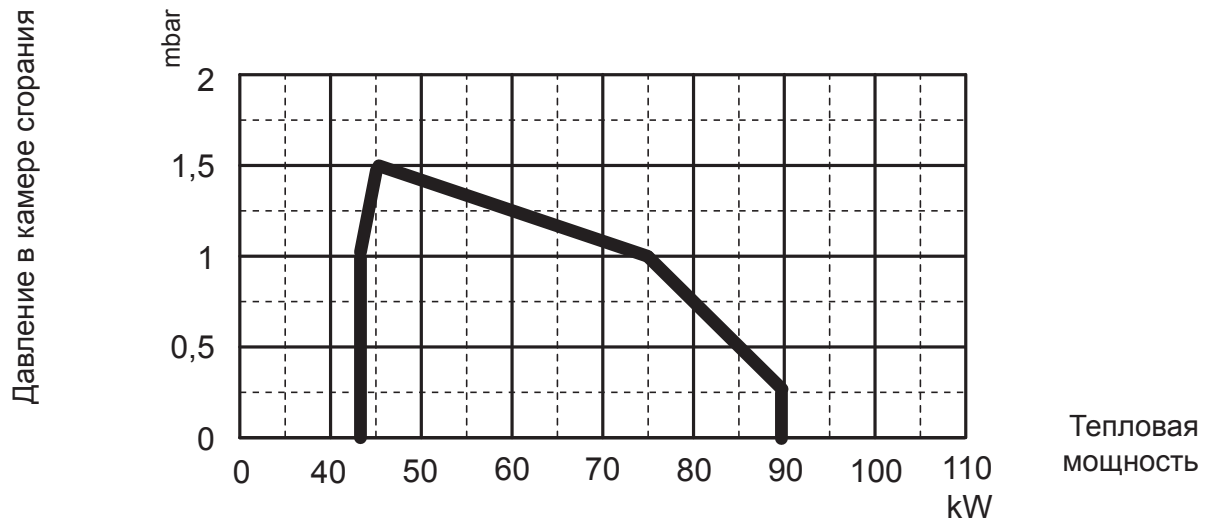
- 1 Отсекающий кран с гарантированной герметичностью при 1 бар и потерей давления < 0,5 мбар.
- 2 Амортизационное соединение
- 3 Штуцер для отбора давления газа для измерения давления
- 4 Газовый фильтр
- 5 Регулятор давления газа
- 6 Устройство контроля минимального давления газа (реле давления)

- 7 Предохранительный электромагнитный клапан класса А. Время закрытия T_с < 1 сек.
- 8 Предохранительный электромагнитный клапан класса А. Время закрытия T_с < 1 ". Мощность запуска составляет от 10% до 40% номинальной термической мощности
- 9 Устройство регулировки расхода газа, обычно встроенное в электромагнитный клапан 7 или 8.
- 10 Головка сгорания
- 11 Устройство контроля минимального давления воздуха (реле давления)



РАБОЧИЕ КРИВЫЕ - ДАВЛЕНИЕ /РАСХОД ГАЗА

ПРИРОДНЫЙ ГАЗ

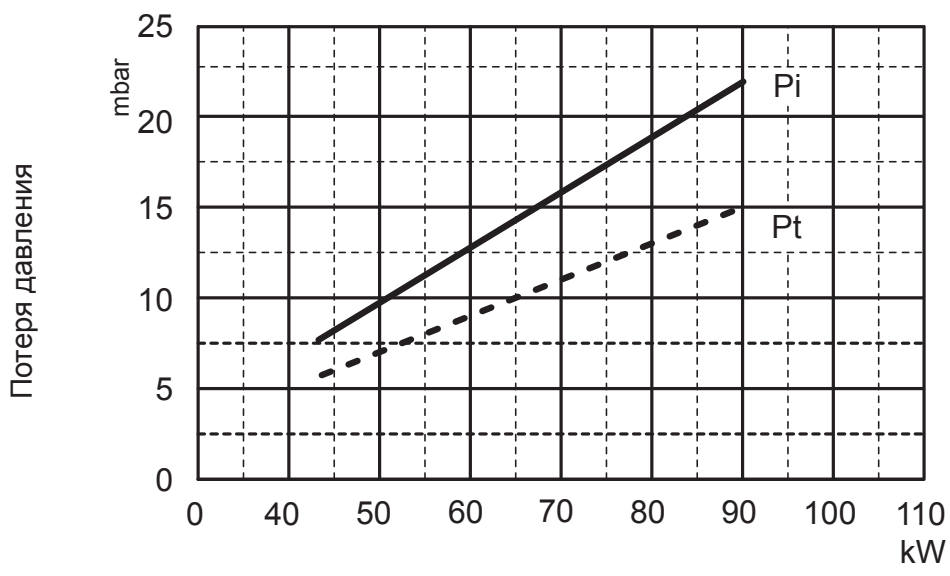
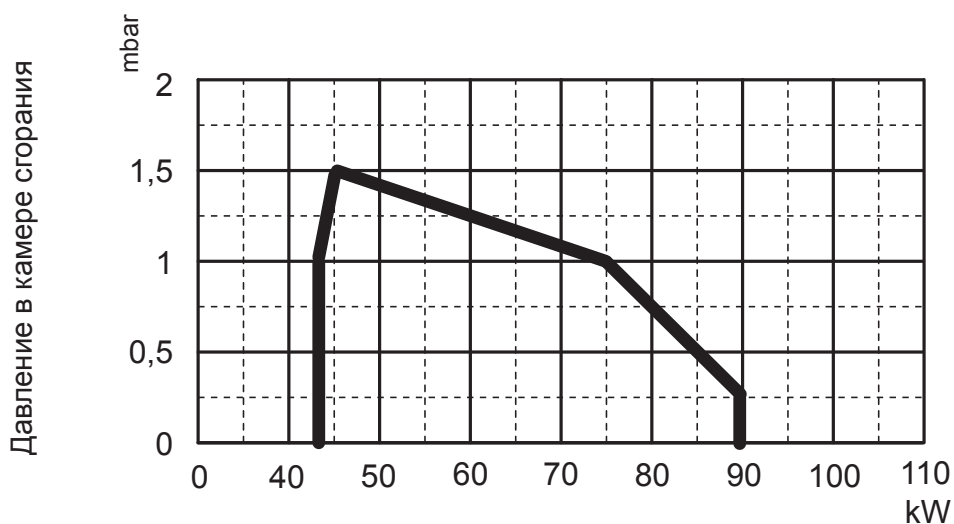


- Pt Потеря мощности в головке сгорания
- Pi Входное давление (головка сгорания + рампа)
- Pi Рампа MB-ZRDLE 405 (3/4")



РАБОЧИЕ КРИВЫЕ - ДАВЛЕНИЕ /РАСХОД ГАЗА

LPG

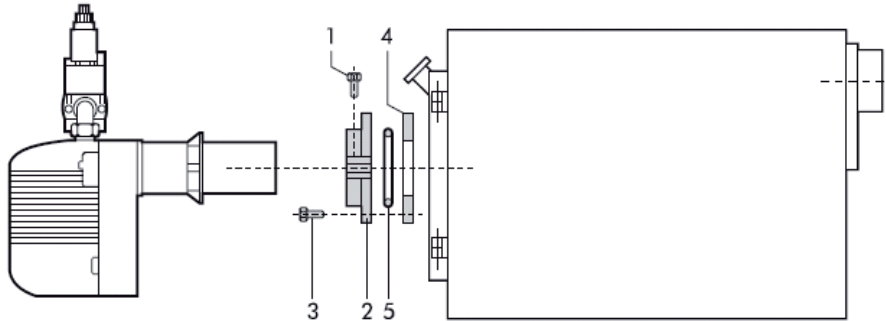


Pt Потеря мощности в головке сгорания
Pi Входное давление (головка сгорания + рампа)



УСТАНОВКА НА КОТЕЛ

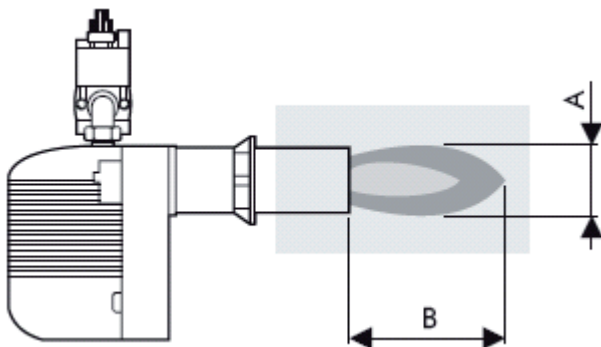
M



Зафиксировать фланец 2 котла при помощи 4-х болтов 3, используя изоляционную прокладку 4 и, при необходимости, изоляционный шнур 5. Вставить горелку в фланец, расположив форсунку в камере сгорания, в соответствии с инструкциями производителя котла. Затянуть винт 1 для блокировки горелки.

РАЗМЕР ПЛАМЕНИ

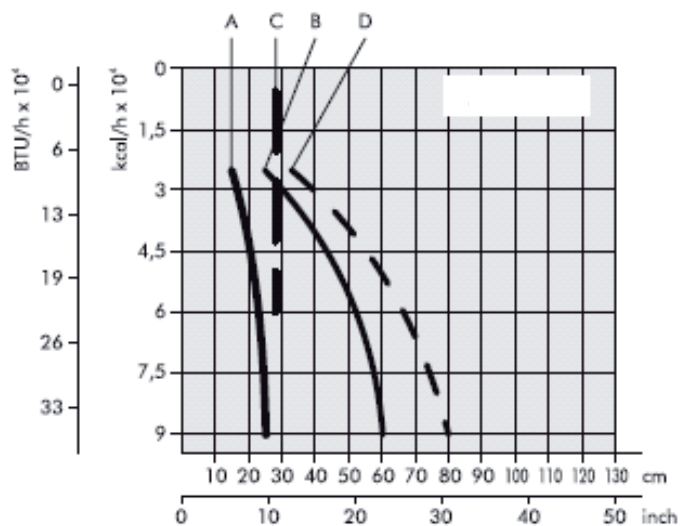
M



Размеры являются ориентировочными, так как на них оказывают влияние:

- избышек воздуха;
- форма камеры сгорания;
- направление хода дымовых газов (прямое/обратное);
- давление в камере сгорания

- A Диаметр пламени
- B Длина пламени
- C Диаметр трубы при испытании
- D Длина трубы при испытании



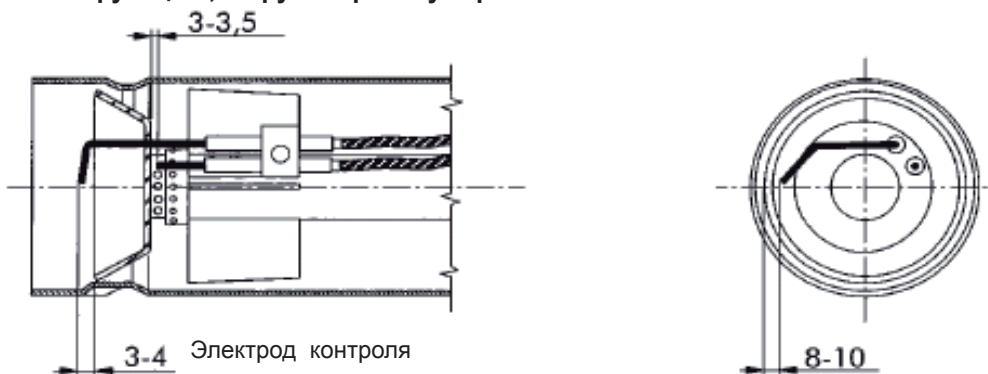


РАСПОЛОЖЕНИЕ ЭЛЕКТРОДОВ

M

Следует проверять правильность положения после каждого проведения операций с головкой. Для их размещения следует обратиться к приведенному ниже рисунку и соблюдать данные указания.

ВНИМАНИЕ: ВНИМАНИЕ: электроды зажигания и контроля ни в коем случае не должны касаться дефлектора, форсунки и других металлических частей. В противном случае, они утратят свою функцию, нарушив работу горелки.

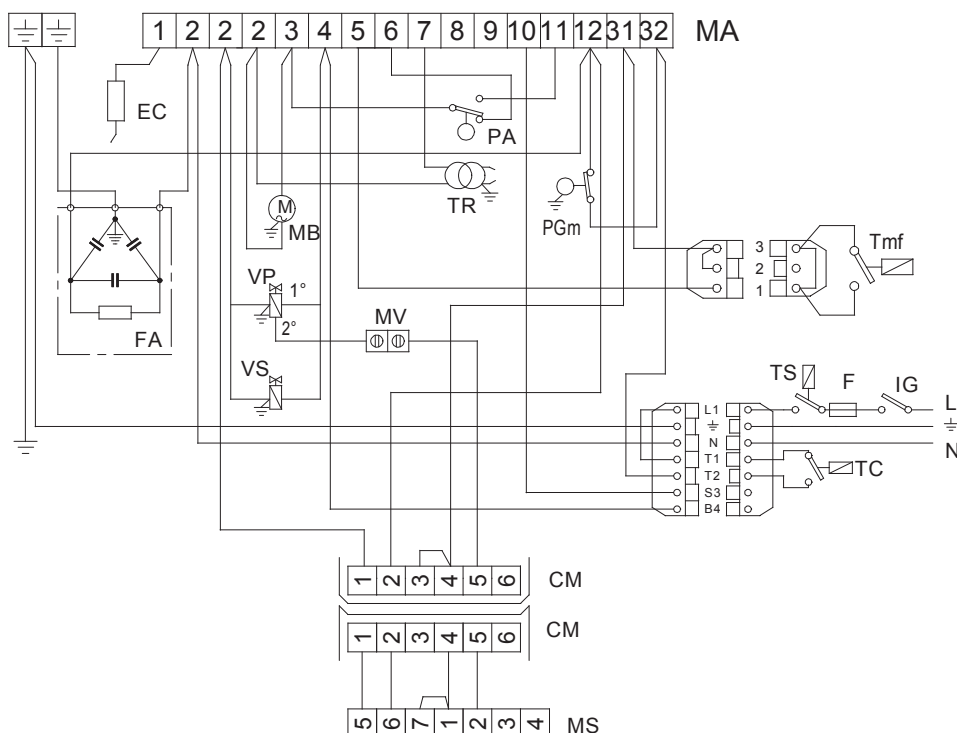


ЭЛЕКТРИЧЕСКИЕ ПОДКЛЮЧЕНИЯ

M

ПРЕДУПРЕЖДЕНИЯ

- Не менять местами нейтраль и фазу
 - Выполнить подключение к эффективной системе заземления.
 - Линия подачи электропитания к горелке должна быть оснащена всеполюсным выключателем с минимальным расстоянием между контактами 3 мм
 - Подсоединение заземления к клеммной панели горелки должно выполняться с помощью кабеля по крайней мере на 20 мм длиннее по сравнению с кабелями фаз и нейтрали
 - соблюдать рекомендуемые нормы и строго выполнять действующие местные нормы.
- Примечание: Необходимо строго соблюдать норму, предписывающую подсоединять к клемме не более двух кабелей.



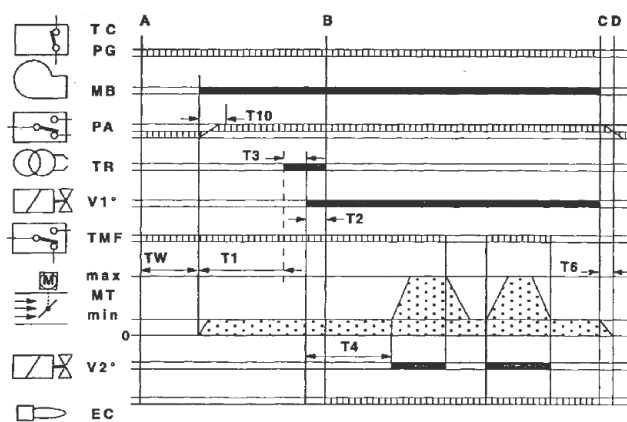


Условные обозначения

CM	Соединение сервопривода воздуха
EC	Контрольный электрод
F	Плавкий предохранитель
FA	Помехоподавляющий фильтр
IG	Главный выключатель
MA	Клеммная панель управления
MB	Двигатель горелки
MS	Клеммная панель сервопривода воздуха
MV	Соединительная клемма
PA	Реле давления воздуха
PGm	Реле минимального давления газа
TC	Термостат котла
TS	Термостат безопасности
Tmf	Термостат модуляции пламени 2-й ступ. (возмож.)
TR	Трансформатор зажигания
VP	Эксплуатационный клапан
VS	Предохранительный клапан

РАБОЧИЙ ЦИКЛ

M



- ||||||| Необходимые входные сигналы
- Выходные сигналы
- A** Начало запуска
- B** Наличие пламени
- B-C** Работа
- C** Остановка регулировки
- C-D** Закрытие заслонки + последующая вентиляция
- TC-PG** Линия термостатов/реле давления газ
- MB** Двигатель горелки
- MT** Сервопривод
- PA** Реле давления воздуха
- TR** Трансформатор зажигания
- V1-V2** Газовый клапан 1 / 2 стадия
- EC** Контрольный электрод

TW Начало закрытия термостатической линии и PG. Реле давления воздуха PA должно находиться в состоянии покоя. Это время ожидания и самоконтроля.

T10 Начинается при запуске мотора и вместе с фазой предварительно вентилирования: длительность = 3 сек., в течение которых от реле давления PA должен поступить подтверждающий сигнал.

T1 - время предварительной вентиляции, продолжающейся 30 сек. минимум и завершающейся при включении трансформатора.

T3 Время фазы предварительного зажигания: заканчивается при открытии газового клапана. Длится 3 сек.

T2 Время безопасности, в течение которого должен быть подан сигнал пламени на электрод EC. Длится 3 сек.

T4 Интервал между открытием газового клапана V1 и началом второй ступени V2. Длится 8 сек.

T6 Время закрытия воздушной заслонки и обнуление программы.

Tmf Термостат низкого/ высокого пламени



АППАРАТУРА

M

АППАРАТУРА LME

Кнопка разблокировки аппаратуры является главным элементом для доступа ко всем функциям диагностики (активация и отключение), кроме того, она служит для разблокировки устройства управления и контроля.

Кнопка разблокировки снабжена многоцветным светодиодным индикатором, указывающим состояние устройства управления и контроля как во время работы, так и в режиме диагностики.

УКАЗАНИЕ СОСТОЯНИЯ АППАРАТУРЫ

Сводная таблица

Состояние	Последовательность цветов
Состояние ожидания, другие промежуточные состояния	Свет отсутствует
Фаза розжига	Желтый мигающий
Правильная работа	Зеленый
Неправильная работа, интенсивность тока детектора пламени ниже допустимого минимума.	Зеленый мигающий
Уменьшение напряжения питания	Перемежающийся желтый-красный
Состояние блокировки горелки	Красный
Указание неисправности (см. таблицу диагностики)	Красный мигающий
Посторонний свет перед розжигом горелки	Перемежающийся зеленый-красный
Быстрое мигание при диагностике	Быстро мигающий красный свет

При блокировке горелки кнопка блокировки продолжает гореть красным светом. При нажатии прозрачной кнопки выполняется разблокировка устройства управления и контроля. При нажатии и удерживании более 3 сек. активируется фаза диагностики (быстро мигающий красный свет), в расположенной ниже таблице приведены значения причин блокировки или неправильной работы в соответствии с числом миганий (всегда красного цвета). При нажатии и удерживании кнопки разблокировки по крайней мере в течение 3 сек. функция диагностики прерывается.

ДИАГНОСТИКА ПРИЧИН НЕПРАВИЛЬНОЙ РАБОТЫ И БЛОКИРОВКИ АППАРАТУРЫ LME

Оптическая индикация	Возможные причины
2 мигания	Отсутствие сигнала пламени - сбой в работе топливных клапанов - сбой в работе детектора пламени - Неправильная калибровка горелки, отсутствие топлива - отсутствие розжига
3 мигания	- неправильная работа реле давления воздуха - потеря сигнала реле давления воздуха после T10 - контакт реле давления воздуха открыт
4 мигания	Посторонний свет при розжиге
5 мигания	Реле давление воздуха не переключается: реле давление заблокировано в рабочем положении
6 мигания	Свободно
7 мигания	Отсутствие сигнала пламени во время работы - сбой в работе топливных клапанов - сбой в работе детектора пламени - Неправильная калибровка горелки, отсутствие топлива
8 мигания	Свободно
9 мигания	Свободно
10 мигания	Ошибки электрического подключения или повреждение аппаратуры
14 мигания	Линия термостатов открыта



ПОДКЛЮЧЕНИЕ ГАЗА

M

Устройство должно быть оснащено дополнительным оборудованием, предписанным нормами: В соответствии с техническими нормами, настоятельно рекомендуем использовать фильтр, не оказывать механическое усилие на компоненты, предусмотрев для этого использование гибкой муфты, стабилизатора давления и запорного клапана на входе тепловой установки. Монтаж трубопроводов должен быть выполнен жесткими трубами. Любые гибкие шланги должны быть одобрены к использованию.

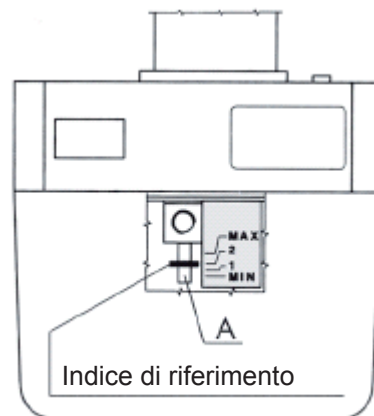
Кроме того, следует учесть необходимость пространства, требуемого для технического обслуживания горелки и котла. После монтажа блока клапанов горелки, убедиться в отсутствии утечек газа во время фазы первого розжига.

РЕГУЛИРОВКИ

M

РЕГУЛИРОВКА ГОЛОВКИ ГОРЕНИЯ

Ее регулировка осуществляется с помощью винта А, на основании указаний эталонной отметки. Эталонная отметка



РЕГУЛИРОВКА ВОЗДУХА СЕРВОПРИВОДА

Приведение в действие вспомогательных устройств управления и концевого выключателя в мотор-редукторе выполняется с помощью легко доступных и регулируемых кулачков, калибровка которых облегчена благодаря градуированной шкале.

КАЛИБРОВКА ТОЧКИ СРАБАТЫВАНИЯ КОНТАКТОВ

Общие предупреждения:

КУЛАЧОК V (2 Ступень) - Кулачок для положения максимального открытия заслонки (максимальная мощность во время работы обеих ступеней).

КУЛАЧОК IV (1 Ступень) - Кулачок для положения минимального открытия заслонки (минимальная мощность во время работы только 1-й ступени).

КУЛАЧОК II-III (MV1-MV2) - Вспомогательный кулачок для разрешения открытия клапана 2-й ступени.

ПРАКТИЧЕСКИЕ ПРЕДУПРЕЖДЕНИЯ ПО РЕГУЛИРОВКЕ МОТОР-РЕДУКТОРА

Мотор-редуктор откалиброван в процессе проведения проверочных испытаний на следующие положения:

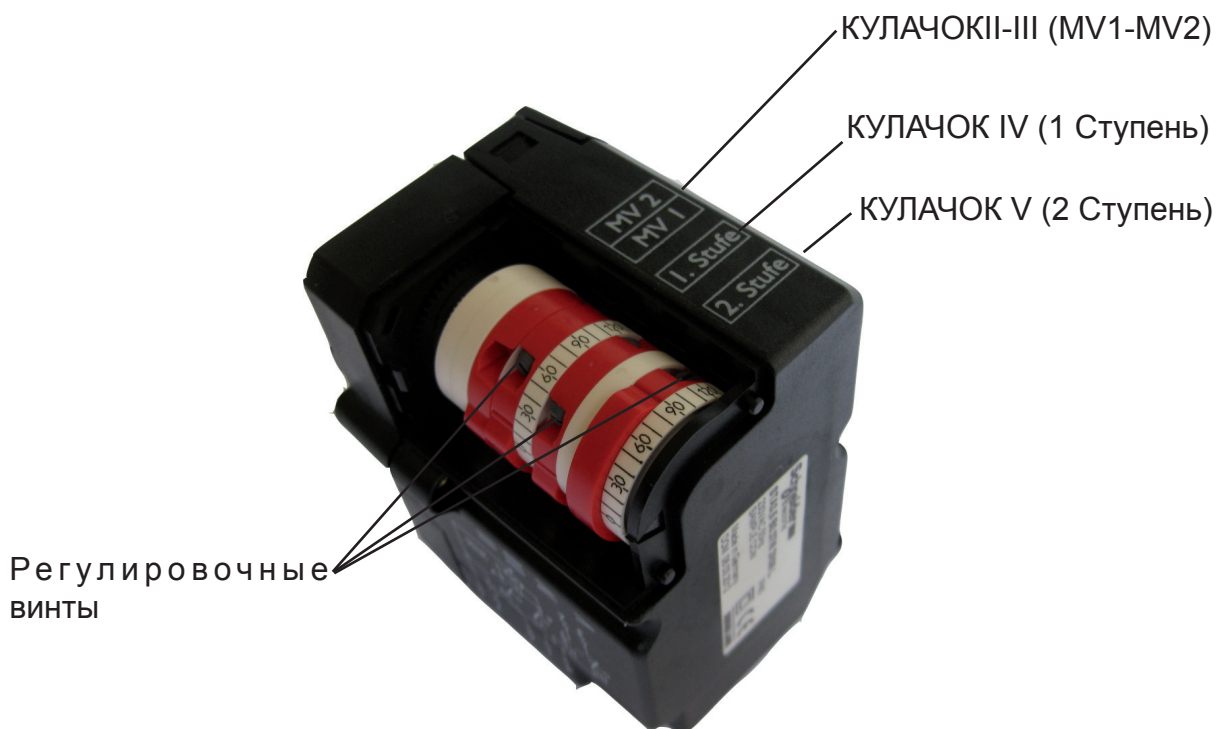
КУЛАЧОК V (2 Ступень): установлен на прим. 90°-120°

КУЛАЧОК IV (1 Печь): установлен таким образом, чтобы заслонка находилась на 25°-H50°.

КУЛАЧОК II-III (MV1-MV2): установлен таким образом, чтобы электроклапан 2-й ступени открывался, когда заслонка находится под углом 60°-80°.

Модификации этой калибровки в процессе установки читабельны также во время работы горелки при воздействии на регулировочные винты кулачков.

При завинчивании винтов увеличивается угол позиционирования и срабатывания кулачков.

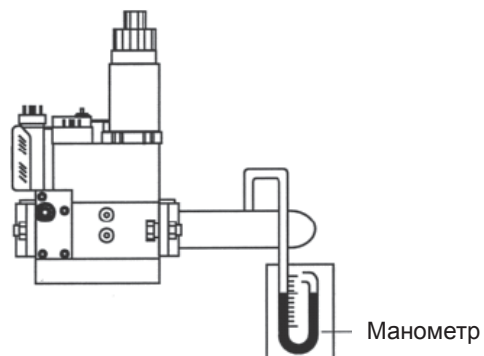


РЕГУЛИРОВКА ГАЗОВОГО КЛАПАНА

Необходимо осуществить регулировку максимального расхода и расхода запуска.

РЕГУЛИРОВКА МАКС. РАСХОДА

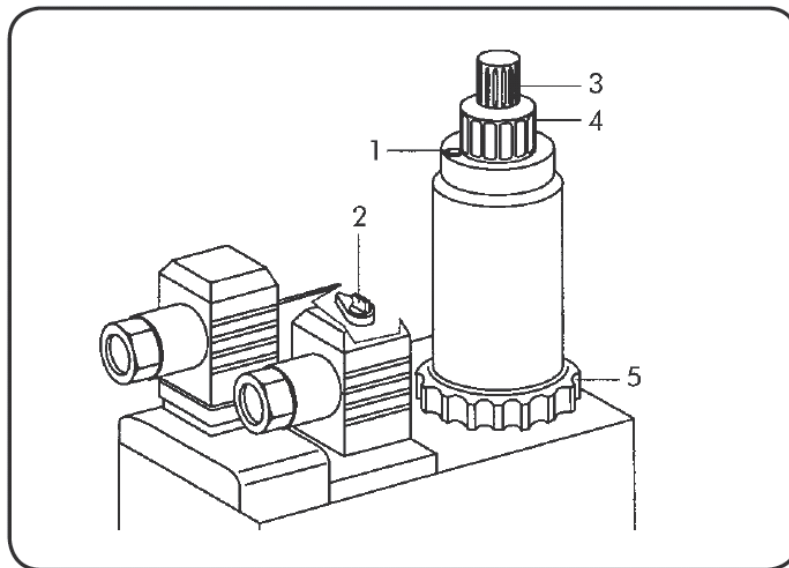
- Установить манометр для измерения давления газа на головке горелки.
- Установить газовый клапан в максимально открытое положение.
- При работающей горелке, при помощи стабилизатора получить необходимое значение расхода (считав его на счетчике) и определив давление на манометре.
- Поворачивать регулировочный механизм клапана по направлению закрытия, пока давление на манометре не начнет снижаться. На этом этапе необходимый максимальный расход установлен и контролируется как стабилизатором, так и газовым клапаном. .



РЕГУЛИРОВКА КЛАПАНА MULTIBLOC MB-ZRDLE.../B01

1. Блокировочный винт регулировки расхода для 1-ого/2-ого уровня пламени.
2. Регулировка стабилизатора
3. Защитная крышка регулировки первого быстрого запуска
- 4 Регулировка расхода 2-ого пламени
- 5 Регулировка расхода 1-ого пламени

Для регулировки расхода для 1-ого/2-ого пламени, разблокировать винт 1. Поворотом против часовой стрелки 4 и 5 осуществляется увеличение расхода. Поворот по часовой стрелке ведет к уменьшению расхода. После осуществления соответствующих регулировок, снова заблокировать винт 1. Регулировка начального запуска осуществляется при снятии крышки 3, крышка используется в качестве инструмента для поворота штифта.





ПРОВЕРКА КОЛИЧЕСТВА ГАЗА ПРИ ЗАПУСКЕ

Проверка количества газа при запуске выполняется с помощью применения следующей формулы:

$$Q_s = \frac{\frac{Q_1}{T_{s1}} \times \frac{3600}{1000} \times \frac{8127}{860}}{Q_n} \times 100$$

$$T_s \times Q_s \leq 100$$

Где T_s = Время безопасности в секундах
 Q_s = Энергия, освобожденная во время безопасности, выраженная в kW

Значение Q_s получено из:

где

Q_1 - расход, выраженный в литрах, полученный за 10 запусков за время безопасности.

T_{s1} - сумма фактического времени безопасности за 10 запусков.

Q_n - номинальная мощность.

Для получения Q_1 следует выполнить следующее:

- Отключить кабель контрольного электрода (электрод ионизации).
- Выполнить считывание счетчика газа перед проверкой.
- Выполнить 10 запусков горелки, которые соответствуют 10 защитным блокировкам.
- Снова выполнить считывание счетчика газа; вычитая первоначальное показание, получаем значение Q_1 .

пр.

начальное считывание	00006,682 литров
конечное считывание	00006,947 литров
всего Q_1	00000,265 литров

- Выполняя эти операции, мы можем получить T_{s1} , хронометрируя n° 1 запусков (защитных блокировок) за n° запусков.

пр.	Фактическое время безопасности	=	1"95
	T_{s1}	=	1"95 x 10 = 19"5

- Если после завершения этой проверки получается значение, превышающее 100, необходимо выполнить регулировку скорости открытия главного клапана.



КАЛИБРОВКА РЕЛЕ ДАВЛЕНИЯ ВОЗДУХА

Реле давления воздуха служит для обеспечения безопасности или блокировки горелки при недостаточном давлении воздуха горения; он калибруется ниже значения давления воздуха горелки при нормальном расходе при работе пламени 1-й ступени, необходимо проверить, чтобы значение CO не превышало значение 10.000 p.p.m.

КАЛИБРОВКА РЕЛЕ МИНИМАЛЬНОГО ДАВЛЕНИЯ ГАЗА

Реле минимального давления газа служит для предотвращения запуска горелки или для ее отключения, если она работает. Если давление газа не равно минимальному предусмотренному, он калибруется по значению на 40% меньше значения давления газа при максимальном расходе.

РЕЛЕ ДАВЛЕНИЯ

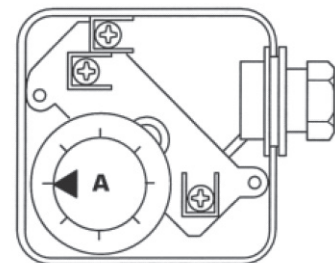
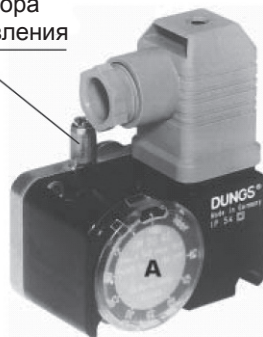
Тип:

LGW 3 A2

GW 150 A5

Снять крышку и поворачивать диск (A)

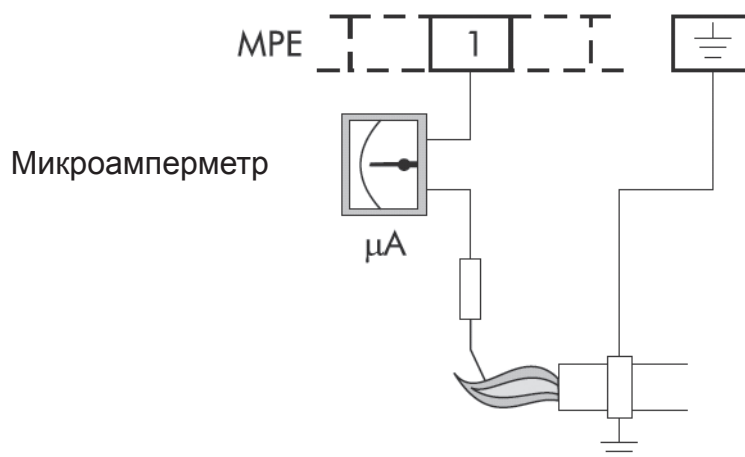
Точка отбора давления



МОДЕЛЬ	РЕЛЕ ДАВЛЕНИЯ ВОЗДУХА	ДИАПАЗОН КАЛИБРОВКИ mbar	РЕЛЕ ДАВЛЕНИЕ ГАЗА	ДИАПАЗОН КАЛИБРОВКИ mbar
EM 9/2	LGW 3 A2	0,4-3	GW 150 A5	5-150

КОНТРОЛЬ ТОКА ИОНИЗАЦИИ АППАРАТУРЫ

Должно соблюдаться минимальное значение 3 μ A и отсутствовать сильные колебания.





РАБОТА ПРИ РАЗЛИЧНЫХ ТИПАХ ГАЗА

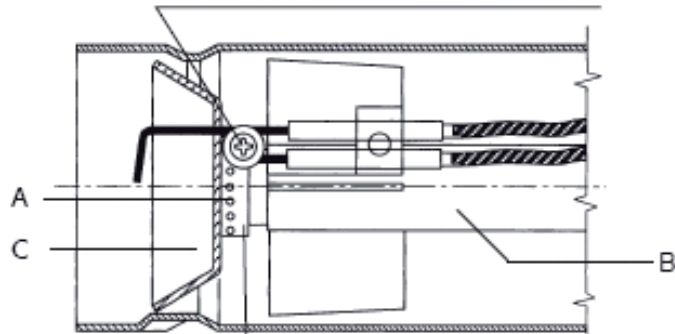
M

ПЕРЕВОД С НАТУРАЛЬНОГО ГАЗА НА СЖИЖЕННЫЙ НИЗКОГО ДАВЛЕНИЯ

При необходимости адаптировать газовую горелку для работы с низким давлением, необходимо следовать следующим инструкциям:

Необходимо переместить кольцо А, расположенное на трубе подачи В, в сторону дефлектора С, с тем чтобы уменьшить отверстия для выхода газа.

Блокировочный винт кольца должен быть распложен в зоне электродов



Установить кольцо, так чтобы оно контактировало с дефлектором

ТЕХНИЧЕСКОЕ ОБСЛУЖИВАНИЕ

M

Ежегодно с помощью квалифицированного персонала выполнять следующие операции:

- Проверка внутренней герметичности клапанов.
- Чистка фильтра. - Чистка лопастей и головки.
- Проверка положения концов электродов зажигания и положения электрода контроля.
- Калибровка реле давления воздуха и газа.
- Проверка горения с определением значений CO₂, CO температуры дымовых газов.
- Контроль герметичности всех уплотнений.

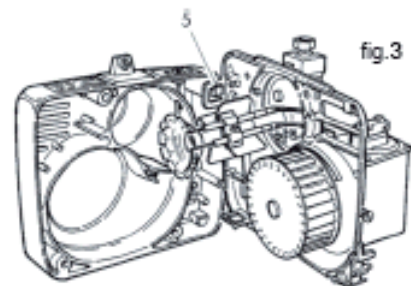
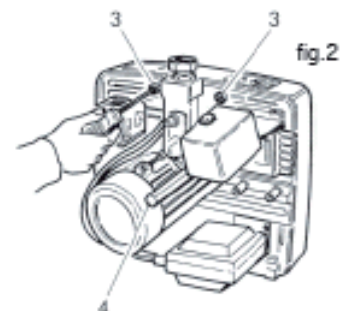
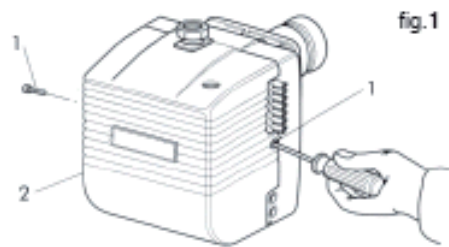
Для доступа к основным компонентам достаточно снять кожух, как показано на рис 1. Техническое обслуживание головки горения осуществляется следующим образом:

- Закрыть газовый кран и отсоединить от горелки газовую рампу.

Отвинтить винты 1 и снять кожух 2 (рис.1).

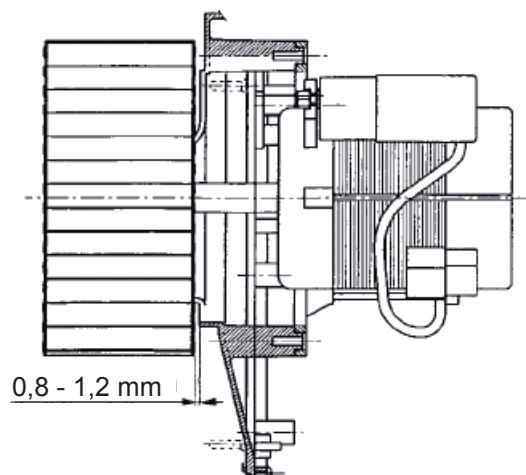
- Отвинтить винты 3 и центральный штифт 4 (рис.2).

Установить пластину с компонентами горелки в рабочее положение 5 и выполнить техническое обслуживание головки сгорания (рис. 3).





ВНИМАНИЕ: В случае замены или демонтажа - монтажа лопасти проверить, чтобы последняя не касалась двигателя, как указано в приложении.



НЕСТАБИЛЬНОЕ ФУНКЦИОНИРОВАНИЕ

M

НЕИСПРАВНОСТЬ	ПРИЧИНА	СПОСОБ УСТРАНЕНИЯ
Горелка не включается	Отсутствие электроэнергии	Проверить плавкие предохранители линии питания. Проверить линию термостатов и реле давления газа.
	В горелку не поступает газ.	Проверить открытие отсекающих устройств, расположенных на трубопроводе питания.
Горелка включается, но пламя не образуется и работа горелки блокируется	Газовые клапаны не открываются.	Проверить работу клапанов.
	Отсутствует разряд между концами электродов	Проверить работу трансформатора зажигания, проверить расположение концов электродов.
	Отсутствует подтверждающий сигнал от реле давления воздуха	Проверить калибровку и работу реле давления воздуха
Горелка включается, но пламя не образуется, и работа горелки блокируется	Отсутствие или недостаточное определение пламени со стороны электрода контроля пламени.	Проверить положение контрольного электрода. Проверить значение тока ионизации

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La Lamborghini Calor si riserva il diritto di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportune per l'evoluzione del prodotto.

The illustrations and data given are indicative and not binding. Lamborghini Calor reserves the right to make all modifications it deems appropriate for improvement of the product without forewarning.

Les figures et les données contenues dans ce manuel sont purement indicatives et n'engagent en rien Lamborghini Calor, qui se réserve le droit d'apporter à tout moment et sans préavis toutes les modifications qu'elle jugera nécessaires à l'amélioration de l'appareil.

Die Abbildungen und die angegebenen Daten sind, als indikativ und nicht verpflichtend zu verstehen. Die Lamborghini Calor behält sich das Recht vor, ohne Vorankündigung die adäquatesten Verbesserungen bezüglich der Entwicklung des Produktes vorzunehmen.

Las ilustraciones y los datos son indicativos y no comprometen. Lamborghini Calor se reserva el derecho de realizar sin preaviso todas las modificaciones que estime oportuno para la evolución del producto.

Приведенные иллюстрации и данные носят справочный характер и не являются обязательными. Компания Lamborghini Calor оставляет за собой право без предупреждения вносить любые изменения, которые считает необходимыми для развития изделия.

ЗАО ТД "ТЕРМОРОС"
ул. Архитектора Власова, д. 55, оф. 300
117393, г.Москва
Тел.: +7 (495) 785-55-00, +7 (499) 500-00-01

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.

Sede Legale	Sede Commerciale e Produttiva
CORSO ALLAMANO, 11	VIA STATALE, 342 - Casella Postale 46
10095 - GRUGLIASCO - (TORINO)	44047- DOSSO - (FERRARA)
ITALIA	ITALIA
	TEL. ITALIA 0532/359915 - EXPORT 0532/359869
	FAX ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947